ULTIMISSIMA EDIZIONE

Anno 98 Numero 228

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1280): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.76 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMISSIMA EDIZIONE

Sabato 8 - Domenica 9 Ottobre 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-76 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 795-321 Roma, largo N. Spinelli 5, telef. 666-477 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Mano tesa di Johnson a Mosca

Le prime reazioni registrate a Washington

L'Urss per ora tace e l'Occidente approva

Il governo sovietico non ha dato per il momento alcuna replica ufficiale - La «Tass» si è limitata a riferire un riassunto del discorso del Presidente americano

Il presidente filippino: «Siamo in contatto con Hanoi»

Washington, sabato sera.

I primi commenti occidentali al discorso «della mano tesa» pronunciato ieri da Johnson, raccolti negli ambienti diplomatici di Washington, sono decisamente favorevoli alla tesi del Presidente americano. Il desiderio di pace e di collaborazione dell'Occidente, al di là dei confini politici e della «cortina», è esattamente interpretato ed espresso da Johnson quando afferma che *«le divergenze fra Urss e Stati Uniti per il Vietnam non debbono mettere in forse il processo di riconciliazione internazionale»*.

Il problema del Vietnam non è stato toccato da Johnson nel suo discorso, ma è stato, nondimeno, oggetto di un inatteso colloquio che il Presidente ha avuto al Palazzo di Vetro col Segretario generale dell'Onu, U Thant. Più tardi, quest'ultimo ha dichiarato che gli scambi di vedute con Johnson non hanno fornito ragione né di ottimismo né di pessimismo sull'argomento.

Johnson con il segretario di Stato Dean Rusk e l'ambasciatore all'Onu Goldberg a New York

La versione della Tass

Mosca, sabato sera.

La «Tass» ha diffuso ieri sera un resoconto di 400 parole del discorso pronunciato a New York dal presidente Johnson. L'agenzia pone soprattutto in risalto la dichiarazione del Presidente americano secondo cui la prima preoccupazione degli Stati Uniti è quella di «mantenere forte la Nato», e riferisce poi che Johnson ha detto che gli Stati Uniti *«continueranno a svolgere la loro parte in un efficace deterrente occidentale»*.

L'annuncio a Manila

MANILA, sabato sera.

Il presidente filippino Ferdinando Marcos ha dichiarato oggi che sono stati stabiliti con il Vietnam del Nord «alcuni contatti» ed ha aggiunto di essere certo che «questi tentativi riusciranno».

«Non posso precisare quali siano le parti impegnate in questi contatti — ha aggiunto — ma ciò che so è che alcuni contatti sono stati stabiliti». Marcos ha fatto queste dichiarazioni in un'intervista radio-televisiva.

(Associated Press)

Rastrellamenti nella zona del Verbano

Trovato il nascondiglio dell'assassino di Arona

In uno sperduto casolare presso Mergozzo sono state scoperte armi e munizioni, con i ritagli dei giornali che parlavano del delitto - Tracce di carbone ancora calde hanno fatto pensare che il magliaro ricercato fosse appena fuggito - Si teme che sia già potuto arrivare in Svizzera

ARONA, sabato sera.

La caccia al ventinovenne magliaro calabrese Fortunato Cirianni, presunto assassino del barista di Arona, Giuseppe Porta, sta dando i primi risultati. I carabinieri hanno scoperto il rifugio del fuggiasco a Bracchio, 400 metri sopra Mergozzo, nel Verbano: in uno sperduto casolare sono state rinvenute armi e munizioni. Vi erano anche i giornali con la descrizione del delitto segnati in rosso.

Tracce di carbone ancora caldo fanno supporre che il sospetto omicida sia fuggito poco prima dell'arrivo della polizia, forse avvertito da qualche complice. Le ricerche continuano serrate in tutta la zona sino al confine con la Svizzera. Non è escluso che il Cirianni sia riuscito a varcare la frontiera.

Nei locali della questura di Novara continuano intanto gli interrogatori del fratello del Cirianni, Francesco, che fa l'ambulante ed abita a Novara in via Tadini.

Fortunato Cirianni, presunto assassino di Giuseppe Porta

Il sospettato dell'uccisione del barista, che a Mileto ha moglie e figli, era già ricercato dai carabinieri per una rissa avvenuta circa un mese fa a Busto Arsizio, durante la quale egli aveva estratto un revolver e aveva sparato un colpo in aria, rendendosi poi irreperibile.

Ma ecco che, come si è potuto ricostruire, tornato in Piemonte, aveva avuto una lite con Giuseppe Porta nel bar «Trento e Trieste» a causa del prezzo di una consumazione. I due si picchiarono, il Cirianni ebbe la peggio. Questo accadeva due sere prima del delitto. Due clienti che avevano assistito alla scenata, rilevarono il numero della targa dell'auto sulla quale il meridionale s'era allontanato dal locale. La vettura era una 1500 amaranto. La stessa auto, con la stessa targa, che l'agente della polizia stradale Pietro Vanelli, in servizio alla sottosezione di Arona, ha avvistato mentre a velocità folle, attraversava l'abitato della città, la notte del delitto.

L'agente della stradale inseguì la vettura e, raggiuntala, contestò al guidatore, Fortunato Cirianni, la contravvenzione per eccesso di velocità. Il giovane, che aveva a fianco un compagno della sua stessa età, disse di essere un povero padre di famiglia e, a malincuore, pagò.

Il Vanelli ricorda che all'una, quarantacinque minuti prima di elevare la contravvenzione, aveva visto la «1500» amaranto ferma sulla piazza di Arona. Non solo. Alle 3, la medesima auto gli sfrecciò nuovamente davanti nei pressi di Meina, diretta ad Arona e questa volta con a bordo quattro persone.

Appena conosciuto l'episodio, i carabinieri si sono recati a Busto Arsizio ed hanno mostrato la fotografia del Cirianni, tolta dall'archivio segnaletico, al gestore del «Cral» San Giuseppe di via Samarate, Giuseppe Brazzaglia, rapinato di 170 mila lire proprio nella notte in cui è avvenuto l'omicidio. E il Brazzaglia ha riconosciuto nel Cirianni il suo aggressore. Anche il figlio del gestore e un cliente che si trovava nel «Cral» la sera di mercoledì non hanno avuto esitazioni nel riconoscimento.

Amici, conoscenti, parenti del Cirianni (questi ultimi abitanti nel Varesotto) sono stati interrogati dalla polizia. Nessuno ha più visto l'uomo da mercoledì pomeriggio.

Le indagini avrebbero portato anche alla identificazione dell'uomo che era in compagnia del giovane calabrese sulla «1500». Ma pure lui è scomparso senza lasciare traccia. La caccia al Cirianni ed al suo compagno continua, ma sta diventando sempre più difficile. Se il ventinovenne magliaro è riuscito a varcare la frontiera la polizia verrà a trovarsi in seria difficoltà.

Piero Barbè

La decisione presa stamani dal magistrato

La Milo ed Ergas incriminati lei per reticenza lui per lesioni

L'attrice, che non ha voluto deporre sull'oscuro episodio del Pincio (in cui fu ferita), rischia una condanna a tre anni di carcere - La denuncia sarà annullata se si deciderà a parlare - Il produttore dovrà rispondere delle percosse all'amica

Nostro servizio particolare

Roma, sabato sera.

Sandra Milo è stata incriminata per violazione dell'articolo 372 del Codice penale (rifiuto di testimonianza), per decisione del magistrato dott. Giuseppe Velotti. Essa rischia una condanna da sei mesi a tre anni. Anche Morris Ergas è stato incriminato, come vedremo più avanti.

L'attrice, infatti ha taciuto «in tutto o in parte ciò che sapeva sui fatti per i quali è stata interrogata».

I «fatti» sono i retroscena del grave e misterioso incidente verificatosi la notte di mercoledì 28 settembre sulla terrazza del Pincio durante la lavorazione di *Notti pazze*. Cosa è accaduto? «Sandra Milo è stata percossa», da un agente di polizia e una sarta di scena.

L'attrice pochi giorni prima dell'incidente «misterioso»

«Ha avuto un incidente d'auto» dichiarò il regista del film; «E' inciampata in un cavo» insiste Morris Ergas. Per conoscere la versione dell'attrice, due volte in 48 ore il commissario del primo distretto di polizia, dottor Stabile, si è recato nella stanza «211» della clinica «Marco Polo». Ma il funzionario non è riuscito ad ottenere informazioni precise.

Dell'esito negativo degli interrogatori è stato informato, con un dettagliato rapporto, il procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma, dottor Giuseppe Velotti. Esaminato il documento, l'alto magistrato ha subito inviato alla clinica un suo sostituto, il dottor Pasquale Pedote. Il dottor Pedote, accompagnato da un segretario della Procura, è stato introdotto nella camera «211» dopo che i medici hanno assicurato che la Milo si trovava in condizioni di essere interrogata. L'attrice ha accolto il magistrato con estrema cortesia, ma si è comportata esattamente come col dottor Stabile. L'interrogatorio è durato, inutilmente, oltre un'ora. Sandra non parla per paura. Teme che le portino via la figlia di tre anni.

Il magistrato ha mostrato grande comprensione, ma ha ricordato all'attrice le conseguenze d'ordine penale che il codice prevede per i «testimoni reticenti». Il provvedimento di questa mattina nei confronti dell'attrice era dunque previsto.

L'attrice ha però la possibilità di farlo rientrare: dire tutto ciò che sa prima che si concluda il procedimento penale nei suoi confronti.

Quanto a Morris Ergas egli è stato incriminato per lesioni volontarie nei confronti dell'attrice, in ordine al citato episodio del Pincio.

Luca Giurato

Colloqui del prof. Valletta con Fanfani e Tolloy

ROMA, sabato sera.

Il ministro degli Esteri on. Fanfani ha ricevuto alla Farnesina il prof. Vittorio Valletta, presidente d'onore della Fiat.

Successivamente il prof. Valletta ha avuto un lungo colloquio con il ministro del Commercio con l'Estero sen. Tolloy.

Stamane nel porto di Savona

Si spezza la gru: morto un operaio

Altri due sono rimasti gravemente feriti Le autorità hanno aperto un'inchiesta

SAVONA, sabato sera.

Un operaio è morto e due sono rimasti gravemente feriti in un incidente sul lavoro verificatosi stamane verso le 10 nel porto di Savona, sul piazzale delle funivie. Sono in corso accertamenti da parte delle autorità.

Alcuni operai con una gru stavano sollevando una benna, tenuta solitamente di riserva, per trasferirla su un pontone: il lavoro era già a buon punto quando improvvisamente si spezzava il cavo della gru e la benna precipitava al suolo investendo Emilio Verdino, di 52 anni, abitante ad Albisola Mare, Flavio Gaggero, di 54 anni, abitante a Savona in via N. Sauro 23, e Giorgio Grande Actis, di 40 anni, pure residente nella stessa città in piazza Rebagliati 3/1.

I tre venivano subito soccorsi e trasportati all'ospedale di Savona. Il Verdino decedeva un'ora dopo il ricovero. Per il Gaggero i sanitari hanno emesso una prognosi di due mesi, per stato di choc e fratture della clavicola e della scapola. L'Actis ha riportato un trauma alla colonna cervicale e sospette lesioni ossee. Guarirà in un mese.

Maciullati dal treno diciannove ragazzi

MONTREAL, sabato sera — Un pullman che trasportava 40 studenti è stato investito da un treno ad un passaggio a livello. Diciannove sono morti e gli altri sono rimasti feriti. Nella telefoto, uno degli scampati, accanto ai rottami della corriera

CRONACA CITTADINA

Nell'edilizia torinese qualche sintomo favorevole

Si costruiscono alloggi più ampi e più comodi

In media gli appartamenti risultano superiori alle tre stanze; aumenta il numero dei vani di servizio - Si rispolverano progetti approvati da tempo

L'edilizia è un settore che a Torino non è ancora riuscito a sollevarsi dalla crisi, per quanto si presentino ora alcuni sintomi favorevoli. La situazione è illustrata nel bollettino mensile della Ripartizione statistica del Comune. [illegible]

[illegible]

Le critiche dei lettori

I «Venerdì letterari»

[illegible]

I padroni della strada

[illegible]

Piero Dolza, consigliere comunale

Le commesse di via Garibaldi

[illegible]

Un invito a bighellonare

[illegible]

G. G.

Alloggi vuoti: una tentazione

[illegible]

Un gruppo di bisognosi

SERVI' PER L'ASSALTO ALL'OREFICERIA DI VIA N. FABRIZI

Le impronte dei banditi sull'auto abbandonata

Scoperta in via Juvarra - Nel cruscotto un biglietto dell'autostrada (da Ivrea a Torino) non consegnato al casello d'uscita

Non si sa in quale città l'auto sia stata rubata

Una pattuglia dei carabinieri del Nucleo Radiomobile stamattina ha ritrovato in via Juvarra la macchina dei rapinatori che giovedì scorso, hanno assalito e selvaggiamente percosso, nel suo negozio di via Nicola Fabrizi 6, il gioielliere Arturo Morosini.

E' una «Giulia» bianca targata Siracusa 35870 intestata, a quanto si è potuto accertare, a Nunzio Resca, abitante a Francofonte di Siracusa in via Roma 6. Non risulta rubata a Torino perchè in questi giorni non è stata presentata nessuna denuncia al riguardo; sono stati inviati fonogrammi a tutte le questure per accertare in quale città sia stato compiuto il furto.

E' stata abbandonata con le portiere socchiuse. Nell'interno sono state rilevate molte impronte digitali. Nel cruscotto è stato trovato un biglietto dell'autostrada di Ivrea (da Ivrea a Torino) che il guidatore non ha consegnato al casello d'uscita. Sul parabrezza e su tutta la parte anteriore della macchina ci sono centinaia di moscerini schiacciati, segno che recentemente la «Giulia» ha compiuto un lungo viaggio a velocità elevata.

La «scientifica» si è subito interessata alle impronte. I due rapinatori che entrarono nella gioielleria, in particolare il giovane che ha picchiato l'orefice Morosini, non portavano guanti ed [illegible] lasciato sulla porta e sul bancone le chiare orme delle loro mani: ora saranno confrontate a quelle trovate all'interno della vettura.

Guarito camminando

Deportato in Germania, era stato colpito dalla polio - Ha già percorso più di 110 mila km

Antonio Zoyer, 44 anni, alsaziano, era stato deportato in Germania ed aveva contratto la poliomielite. I medici dissero che l'unico mezzo per tornare normale era di esercitarsi a tutti i costi. Così lo Zoyer si ha preso gusto e si è dedicato alla professione di globe-trotter. Si era imposto il traguardo dei centomila chilometri; strada facendo è guarito ed ha continuato a marciare. In venti anni, girando per l'Europa e l'Asia, ha fatto quasi tre volte il giro del mondo. E' arrivato in città trascinando il carrettino; una rapida visita ed è ripartito baldanzosamente, sotto la pioggia, per l'Austria.

Dalla cantina si preparavano a svaligiare un magazzino di tessuti

I ladri sbagliano le misure e sfondano il pavimento sotto il letto del custode

Il sorvegliante si sente sollevare, crede che sia il terremoto, poi vede che il pavimento si sta incurvando verso l'alto e dà l'allarme - Gli svaligiatori fuggono abbandonando un camioncino rubato

Una banda di ladri è stata messa in fuga stanotte in circostanze insolite, mentre era già a buon punto nell'impresa. L'episodio è accaduto verso le due in via Allioni 6, presso piazza Statuto, dove è il magazzino all'ingrosso della «Novaltex». I saccheggiatori erano riusciti ad entrare nello scantinato della casa e si erano messi al lavoro con un «cric» idraulico, del tipo usato dai garagisti, e due grossi tubi di ferro.

Credevano di aver calcolato ogni evenienza. Per garantirsi la fuga, nel caso fossero stati scoperti e bloccati, avevano aperto un varco nella parete che dà in una cantina, da cui avrebbero potuto scappare verso piazza Statuto. Poi hanno puntato il «cric» verso il soffitto per bucarlo ed entrare nel magazzino soprastante. Il piano sembrava studiato a perfezione, ma le misure erano sbagliate.

Proprio sopra il luogo dove i ladri armeggiavano c'è la stanza del custode della «Novaltex», Giovanni Pons, 65 anni, via Allioni 11. Questi aveva compiuto un giro d'ispezione nel magazzino e, trovato tutto normale, s'era disteso sul letto per riposarsi. Ma stava con l'orecchio attento e d'un tratto ha sentito sotto di sé strani rumori, poi ha visto che il letto [illegible] per un inspiegabile fenomeno di levitazione.

«Un terremoto» ha pensato. Ma il movimento era lento e costante, non sembrava una scossa sismica. Il Pons ha guardato in basso: il pavimento, come se qualcosa lo spingesse di sotto, si stava incurvando. «I ladri! Sono i ladri!». Con tutto il fiato che aveva, il custode si è messo a gridare, quindi è corso al telefono ed ha avvertito il titolare del magazzino, Sauro Novo, che abita nella casa di fronte, al numero 7 di via Allioni.

In breve l'allarme è stato dato in Questura: sono accorsi un equipaggio della Volante e un'autoradio della polizia. Si pensava, con un'improvvisa irruzione, di sorprendere i ladri sul fatto mentre finivano di aprire il buco. Gli agenti sono scesi in cantina e si sono avviati silenziosamente. Purtroppo la trappola non è scattata. I malviventi, appena si sono accorti d'essere stati sorpresi, hanno cercato scampo attraverso il varco di sicurezza che s'erano scavato. Hanno raggiunto la via e sono scomparsi.

La polizia ha trovato la cantina deserta: c'erano due buchi, l'uno nel soffitto e l'altro nella parete laterale; per terra il «cric» e gli altri attrezzi per lo scasso. Fuori, sulla via, un autofurgone, risultato rubato la sera precedente a Salvatore Catapano, via Robassomero n. 19. Il camioncino doveva servire a caricare la refurtiva.

* Un analogo episodio è accaduto verso le due in corso Traiano 14, dov'è c'è un negozio di elettrodomestici. I ladri sono giunti con una «Giulia» e un furgone con la vistosa scritta «Magnadyne», che avrebbe dovuto dissipare eventuali sospetti. Precauzione [illegible]. Il movimento insolito a quell'ora della notte ha messo in allarme gli inquilini della casa. Negli alloggi si sono accese le luci, qualcuno ha chiamato per telefono la Volante. I ladri hanno abbandonato l'impresa. Davanti al negozio è rimasto il camioncino vuoto, che certamente è stato rubato.

* Busti, reggiseni e tessuti per biancheria femminile sono stati rubati dal magazzino della ditta «Due B», in via Botticelli 6. Il deposito è nel cortile, sotto gli uffici. I ladri sono entrati dopo aver infranto un vetro della porta metallica e forzato il lucchetto che la assicurava all'interno.

Secondo un primo inventario il valore del bottino si aggira sui 2 milioni, coperti in parte da assicurazione. Il titolare della ditta, geom. Franco Barberis, ha denunciato il furto ai carabinieri di corso Regio Parco.

Rubano un'altra borsa i rapinatori in moto

I due ragazzi in motoretta che in meno di mezz'ora lunedì scorso hanno rapinato due ragazze (la prima alla Crocetta, la seconda alla Barriera di Milano) hanno aggredito questa notte una studentessa.

Maria Grazia Giordano, 23 anni, via Madama Cristina 87, rincasava verso mezzanotte. All'angolo di via Caluso con via Saluzzo ha sentito una moto che si fermava alle sue spalle. Per non essere importunata non si è voltata, ma un attimo dopo le veniva strappata la borsetta. Ha fatto appena in tempo a vedere due giovani su uno scooter fuggire a tutta velocità per via Saluzzo.

Il buco fatto dai ladri con un robusto palo d'acciaio

Taccuino della città

◆ Adesspi: lunedì alle 17 a palazzo Lascaris (v. Alfieri 15) tavola rotonda su «I problemi della scuola a Torino e in provincia»: parleranno i professori Rosalba Bellino, Roberto Berardi, Olga Deaglio, Marina Dina, Davide Franco, Luciano Parelli, Cesare Pulvari; presiederà la prof. Angiola Massucco Costa; interverranno gli on. Carlo Mussa Ivaldi e Giorgina Arian Levi.

◆ Unitalsi: parte domani alle 15,30 da Porta Nuova il treno del pellegrinaggio malati a Lourdes, composto da 420 persone e presieduto da mons. Giorgio [illegible], protonotario apostolico.

◆ La società amatori Schäferhunde organizza per oggi e domani al parco Ruffini gare di lavoro per cani di utilità.

◆ Immissione degli abilitati nei ruoli della scuola media, lunedì alle 18,30 al convitto Umberto I in v. Bligny 1 bis, si discute il decreto applicativo della legge 603 che riguarda circa 40 mila abilitati; relatore il prof. G. Spagnolo.

◆ Farmacie aperte domani (dalle 8,30): c. Giulio Cesare 26; p. Carignano 2; v. Rieti 68; v. Foa 16; c. Sebastopoli 272; v. Asinari di Bern. 134; c. Svizzera 43; c. Principe Oddone 28; v. S. Rita 8; c. Francia 85; v. Nizza 354; c. Reg. Margherita 236; p. Galimberti 7; v. Frejus 100; c. Vinzaglio 31; v. Garibaldi 14; c. Re Umberto 88; c. De Gasperi 83; p. Vitt. Veneto 11; v. Genova 84/E; c. Moncalieri 257; c. Sempione 112; v. Nizza 121; c. Montegrappa 55; v. S. Franc. da Paola 10; v. Mazzini 24; v. Nizza 27; v. Cernaia 36; v. Borgaro 56; c. Casale 71.

◆ Autoriparazioni aperte domani: officine: v. Tunisi 139 b (tel. 670-092); c. Francia 13 b (756-724); elettrauto: p. Moncenisio (774-217); c. Vercelli 195 (270-565); c. IV Marzo 17 (536-177); v. Guvernolo 6 (tel. 385-802); servizio Fiat: c. Bramante 13 [illegible]; c. Francia [illegible] (754-641).

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 23,0
MINIMA	+ 15,4

Il bollettino meteorologico segnala inoltre: temper. media (notte): +16,7; ore 8: +16,0; umid. 78%; press. 740,5. Semicoperto. Previsioni: nuvolosità irregolare, possibilità di temporali. Temper. a Caselle: mass. 24,4; min. 14,8; ore 8: 16,4.

Una serata di beneficenza della Cucina malati poveri

Lunedì 17 ottobre alle 22 a «Villa Sassi» si svolgerà un trattenimento organizzato a scopo di beneficenza dall'Opera pia Cucina malati poveri. Vi parteciperà con uno spettacolo di «cabaret» il complesso dei «Gufi», noto per l'originalità delle sue composizioni. Il programma prevede anche una sfilata di alta moda, con presentazione di collezioni autunno-inverno di importanti «ateliers» torinesi. Per informazioni rivolgersi alla Cucina malati poveri, corso Palestro 11, tel. 54-[illegible].

Moda di fine anno e pellicce presentate alla sfilata di Vinovo

Colonna di auto e belle ragazze domani alle 14 dalla piazzetta Reale all'ippodromo di Vinovo

Ormai l'inverno si avvicina: ecco le nuove coiffure

Le ultime novità dell'alta moda per l'[illegible] verranno presentate in anteprima dalle grandi sartorie di Torino domani pomeriggio all'ippodromo [illegible] [illegible] di due milioni di lire. Le quattordici indossatrici che prendono parte alla presentazione, organizzata a cura dell'Ente italiano della moda in collaborazione con la Società torinese delle corse, arriveranno a Vinovo su altrettante vetture Fiat.

L'abbinamento auto-moda avrà luogo alle ore 14 nella piazzetta Reale e, subito dopo, l'autocolonna dell'eleganza, percorrendo via Roma, piazza Carlo Felice e corso Unione Sovietica, giungerà all'ippodromo.

La sfilata si svolgerà, subito dopo, sulla gigantesca pedana allestita nelle tribune centrali e metterà in evidenza le tendenze attuali della moda per ogni ora ed occasione della giornata della donna.

Il tema del pomeriggio elegante metterà in evidenza i mantelli in matelassé di lana, di seta e di broccato laminato in composé con lineari, raffinati abiti. Un grande sfavillio di oro e di argento e di fastosi ricami si rifletterà nei modelli da cocktails e da gran sera.

Le pellicce preziose che, data la stagione, interessano in modo particolare le signore porteranno alla ribalta l'aggressiva bellezza dei giaguari, delle pantere e la morbidezza dei visoni e dei breitschwantz. Sensazionale sarà un mantello di tipo siberiano, lungo alla caviglia, in vaporosa marmotta ed in contrasto apparirà la minipelliccia in visone nero; ultimo grido sarà lo smoking da sera di taglio maschile in serico breitschwantz.

Moltissimi saranno i suggerimenti per le serate di fine d'anno: «Nuit de Noël» è stato battezzato un lungo camicione ricamato a grandi bolle iridescenti e coloratissime simili alle decorazioni dell'albero natalizio; «Chimera» è il titolo di [illegible]

Una pelliccia di visone che si chiama «Desiderio»

Medici e psicologi smentiscono l'attrice Claudia Cardinale

Un'immagine di Picasso

Poche volte nell'arte è stata resa con maggior crudeltà la disperazione della vecchiaia, come in una serie di disegni che Picasso tracciò fra il 1953 e il 1954, quando aveva 72 anni. Questi disegni rappresentano una donna bella, giovane, fresca (e nuda) che guarda con indifferenza un Cupido dalla faccia antica e grinzosa (il disegno che riproduciamo), o un [illegible] pittore che dipinge una modella che non potrà mai abbracciare, o un tragico "clown" che tenta invano di farla sorridere con i suoi lazzi. Ma il problema della vecchiaia non è naturalmente soltanto maschile: anche la donna ne soffre

L'uomo dopo quarant'anni se vuole può restare giovane

La vita media in Italia è salita a 67 anni per i maschi e 72 per le donne - E' vero che i primi segni del tramonto compaiono presto (secondo Kinsey la decadenza sessuale comincia a 29 anni) ma abbiamo le risorse per arginare il declino - Basta l'esercizio fisico e, soprattutto, la ginnastica mentale - Troppo spesso si diventa rinunciatari prima del tempo

L'attrice Claudia Cardinale, qualche tempo fa, ha pronunciato una frase che ha fatto fremere di indignazione schiere di uomini dai capelli brizzolati. «Gli italiani — ha detto — a quarantanni sono uomini finiti». Un verdetto che pochi si sono sentiti di accettare. Al giornale sono giunte lettere di protesta perfino di settantenni che proclamavano orgogliosamente la loro perfetta efficienza fisica e chiedevano di rettificare quell'ingiusta condanna.

D'accordo, viviamo in un mondo in cui i giovani sono sempre più in vetrina. Li vediamo effigiati nei cartelloni pubblicitari mentre bevono o fumano o indossano abiti all'ultima moda. La massaia che usa l'ultimo tipo di detersivo o di lavatrice automatica ha sempre l'aspetto giovanissimo, le modelle che sfoggiano la camicetta «op» sono baldo ragazze yé-yé, nel codice della pubblicità il rasoio elettrico che non usa nemmeno sbarba il viso è prerogativa di gente atletica sotto i trent'anni. E gli altri, quelli che hanno compiuto i quarant'anni, i cinquanta o anche più, dove sono? Messi in disparte come generazioni logore e appassite? Se li cercassimo, ne troveremmo molti in posti di responsabilità nelle officine, negli uffici, negli studi di professionisti. Sono loro in realtà che tirano i fili dietro le quinte. E non sono pochi. Le statistiche dell'ultimo censimento ci dicono che vivono a Torino 81.882 abitanti fra i 30 e i 36 anni, 144.373 fra i 35 e i 45 anni, 148.240 fra i 45 e i 55 anni, 114.098 fra i 55 e i 65 anni, 70.013 fra i 65 e i 75 anni, 31.274 oltre i 75. Un dato confortante. L'età media dell'uomo italiano è di oltre 67 anni mentre appena all'inizio del secolo varcare la soglia dei 48 era già una fortuna. Catone, ai suoi tempi, quando gli amici volevano distoglierlo dal suicidio replicava malinconicamente che aveva vissuto 48 anni, cioè più della maggioranza dei suoi contemporanei.

Le generazioni fra i 40 e i 60 anni (per non parlare di altri in età più avanzata e in perfetta forma) oggi sono schiere fittissime, un robusto tessuto che sorregge la società. E' giusto considerarli vecchi e sorpassati come fanno molti giovani inebriati dalla loro esuberanza? Sentiamo che cosa dicono medici ed esperti. L'invecchiamento, sorpresa assai triste, comincia più presto di quanto pensavamo. Al di là dei 25-30 anni — affermano studi recenti — il corpo manifesta i primi segni di debolezza: dopo i vent'anni la vista non è più acuta come un tempo, un indice di «deterioramento mentale» fa capolino nei test appena superato il culmine dei 25 anni, l'udito diminuisce a 40 anni, tra i 50 e i 55 la memoria accenna ad offuscarsi. Infine, dice l'implacabile Kinsey nel suo rapporto, il declino sessuale comincia a 29 anni.

Claudia Cardinale, cui non piacciono i quarantenni, con il simpatico Tognazzi (40 anni)

Beninteso, si tratta di cedimenti, di una perdita [illegible] di terreno sul campo di battaglia, non di un tracollo. Il quarantenne, e i suoi compagni d'età più avanzata, resistono egregiamente, purché lo vogliano. Innanzitutto bisogna tenersi in esercizio, non rinunciare alle risorse del proprio organismo come se fosse un arnese arrugginito. Per l'uomo maturo — sostengono medici e psicologi — l'attività è vitale: gli consente di arginare il declino e [illegible] la sua efficienza fisica e intellettuale.

La storia dei voli spaziali ci offre esempi incoraggianti. Cinque cosmonauti americani, quando entrarono nella capsula per il lancio, avevano più di 37 anni: Walter Schirra, Alan Sheppard, Donald Slayton, Scott Carpenter e Virgil Grissom. Schirra fece il volo orbitale del programma Gemini attorno alla terra quando aveva 42 anni. Il loro segreto? Per gli sforzi fisici (accelerazione, isolamento, perdita di peso) si erano allenati, per le qualità intellettuali e morali l'età era la miglior garanzia di rendimento ed equilibrio. Ora [illegible] di considerare «tardoni» gli uomini dello spazio, proprio quelli che ci portano la voce [illegible] del futuro.

Ma per tutti è questione di esercizio. Ci sono artigiani che a 80 anni fanno il loro lavoro senza occhiali, accordatori che riescono nel mestiere anche in età avanzata benché le facoltà uditive siano diminuite, meccanici dall'aspetto venerando che hanno il fiuto del motore. Gli esperti affermano che con il tempo si formano certe «strutture di compensazione» che possono far da contrappeso all'offuscamento di taluni sensi. Per le doti intellettuali, poi, l'attività è tutto. Nulla è così efficace contro l'età che avanza come la ginnastica del cervello. L'uso dell'intelligenza è un «elisir» a portata di mano. Alcuni medici, con tanto di dati, sostengono che non ci sono casi di logorio e invecchiamento dovuti al superlavoro intellettuale, che fra quanti hanno dedicato l'esistenza a tali occupazioni si contano i vegliardi più ammirevoli, con una lucidità e un'intelligenza che fino all'ultimo non si appannano. Giuseppe Verdi [illegible] alcune fra le sue più belle opere oltre i 80 anni, Churchill ultracinquantenne ottenne la guida dell'Inghilterra in un momento tragico, Stendhal scrisse a 55 anni la «Certosa di Parma», Tolstoi pubblicò a 71 anni «Resurrezione», Ruggeri [illegible] calcava brillantemente le scene.

Gli specialisti moderni sfatano anche alcuni pregiudizi in campo sessuale. Dicono che l'attività erotica [illegible] la sua vitalità con l'esercizio, come accade per quella intellettuale. L'uomo maturo spesso si ritrae, teme di chiedere troppo alle sue forze, di spendere energie preziose, di abbreviarsi la vita. Sembra che voglia razionare le sue risorse, come si fa per l'acqua durante una traversata nel deserto. Sbaglia. «La castità — rispondono i gerontologi — non [illegible] la longevità, un monaco non ha più possibilità di prolungare la sua vita di quante ne abbia un uomo che ha accettato questi piaceri terreni». E raccomandano di conservare, finché si può, le abitudini intellettuali e sessuali. Gli psicanalisti spiegano che verso i 40-50 anni c'è una seconda pubertà con le sue esigenze d'amore, ammirazione e felicità. Non bisogno rinunciarvi, pena un tramonto prematuro. La storia è ricca di figure dagli slanci amorosi esuberanti anche in età avanzata. Alla principessa di Metternich un giorno domandarono quando una donna non ha più richiami sentimentali. «Non so — rispose — non ho che 63 anni».

Certo, si può invecchiare psicologicamente, e prima del tempo. Se ci guardiamo attorno gli esempi non mancano. Persone di 40 anni che camminano poco, tendono all'obesità, si considerano ormai «liquidate». Ripetono come un leit-motiv una frase rinunciataria: «Ormai, alla mia età...». E' come se si ponessero al di là di una barriera dove non c'è che l'attesa rassegnata della vecchiaia. Restringono i loro interessi, si dedicano ad occupazioni casalinghe da pensionato, contemplano, con la lente d'ingrandimento ogni piccolo malanno quasi a cercarvi la conferma del loro declino. Esagerano la perdita della memoria mentre spesso si tratta solo di scarsa attenzione. Un medico inglese ha così riassunto i segni dell'invecchiamento psicologico in un capo ufficio: è irritabile, soffre di insonnia, diffida dei colleghi, pensa di non poter fare le vacanze perché si sente indispensabile, è insoddisfatto, non sa prendere rapidamente una decisione. Una fotografia in cui ci sembra di riconoscere il volto di molti conoscenti. Altri quarantenni, [illegible], soffrono l'inquietudine dell'età critica: non si adattano più al ménage familiare, fanno scenate per un nonnulla, guardano le giovani coppie con invidia. Sembra che rifiutino ad accettare la nuova stagione della loro vita, quasi fosse una fine e non l'occasione di altre gioie e soddisfazioni.

Anche la donna italiana, che secondo le statistiche ha davanti a sé un'esistenza media di 72 anni (cinque più dell'uomo) spesso si lascia appassire prima che sia la natura a decretarne il tramonto. Il caso della contessa di Castiglione, chiusa nelle stanze senza specchi per non mostrare la sua bellezza sfiorente, non è poi così remoto e paradossale. Molte casalinghe, e talvolta anche operaie o impiegate sono chiuse nel cerchio di piccole abitudini quotidiane: a poco più di quarant'anni si sentono vecchie e rinunciatarie. Hanno cancellato dalla vita divertimenti e altri interessi che non siano quelli del lavoro d'ogni giorno. Nelle mansioni sono precise ed efficientissime, ma la comparsa dei primi capelli bianchi è sovente un [illegible] a tutto il resto. Eppure, grazie al cammino dell'igiene e della medicina, la loro vita media da mezzo secolo a questa parte è cresciuta notevolmente: e non c'è motivo, quindi, che non si protragga anche la capacità di parteciparvi in tutti i sensi.

Gli uomini d'età matura possono restare alla ribalta. Quarantenni e cinquantenni oggi non sono dei sorpassati, e neppure le loro coetanee dei gentil sesso. Basta una disciplina igienica, fisica e intellettuale, l'assiduo esercizio delle proprie facoltà. La vita sorride anche ai «tardoni».

Ernesto Gagliano

Le strane direttive dell'unico governo filocinese d'Occidente

Gli albanesi alle sette del mattino fanno ginnastica nelle strade

Gli esercizi sul marciapiedi durano dieci minuti e sono obbligatori, un istruttore governativo ritma il tempo dei movimenti - Il partito condiziona interamente la vita dei cittadini: appena camminano, i bambini scandiscono inni a Enver Hodja e a Mao Tse-tung - I turisti sono ammessi nel paese in comitive organizzate: in tre anni si sono avuti appena 5000 visitatori

Nostro servizio particolare

Parigi, sabato sera.

L'Albania è il paese meno conosciuto di tutta l'Europa. Il turismo, assolutamente vietato fino a tre anni fa, è contenuto in limiti molto ristretti. Impossibile passare la frontiera in macchina, poliziotti armati di tutto punto vi rimanderebbero indietro. L'unico mezzo consentito per chi voglia visitare l'Albania è un viaggio collettivo, organizzato da un'apposita agenzia. Negli ultimi tre anni i turisti sono stati poco più di cinquemila, soprattutto inglesi e tedeschi, qualche austriaco, pochissimi francesi. Fra questi un giornalista parigino, François Blanc, che al ritorno ha narrato le sue esperienze e le sue impressioni in un articolo apparso recentemente sul settimanale *Candide*.

Albania, capitale Tirana: 180 mila abitanti, edifici moderni, viali alberati, un agente in guanti bianchi tutto solo, al centro di un'enorme piazza. Dirige una circolazione inesistente. «In tutta l'Albania — scrive François Blanc — non ci sono più di 800 macchine. Tutte appartengono allo Stato, che a sua volta le presta ai personaggi autorevoli nell'ambito del Partito. Mancano le automobili, ma non la prudenza. La legge, infatti, vieta la circolazione nel centro della città fra le 18 e le 12».

Gli albanesi non sognano la macchina, che per ora rappresenta un traguardo irraggiungibile, un lusso proibito, la loro massima aspirazione è possedere una bicicletta. Acquistarla, però, non è da tutti. Non basta il salario mensile di un operaio, ed è appena sufficiente lo stipendio di un medico. I ministri sono dei privilegiati: con quel che guadagnano al mese, di biciclette possono comperarsene due. L'Albania non è un paese ricco, ma almeno — salvo rare eccezioni — non esistono sperequazioni fra i cittadini. Ciò che manca soprattutto sono le industrie. Gli aerei e le uniformi vengono dall'Unione Sovietica, le automobili dalla Cecoslovacchia e dalla Jugoslavia. I camions dalla Polonia, dalla Russia o dalla Francia, le macchine utensili dalla Germania, dalla Polonia o dalla Romania. stoviglie e posate dalla Germania, il sapone dalla Francia, le coperte e gli ombrelli dalla Cina, e così via. L'albergo Dajti, il più grande di tutta l'Albania, è il solo ad avere un ascensore».

Bambine e ragazzi albanesi sfilano in abbigliamento da ginnastica per le strade di Tirana

Gli albanesi cominciano la giornata in un modo piuttosto curioso. *«Alle 6,45 — scrive François Blanc — le strade sono letteralmente gremite. Davanti ai negozi, agli uffici ed alle scuole, tutti i cittadini, dall'infanzia all'età della pensione, si mettono in fila e fanno ginnastica, seguendo l'"uno-due" scandito dal fischietto dell'istruttore-delegato. Sovente gli esercizi sono ritmati dalla musica diffusa dalla radio tramite appositi altoparlanti. Questa ginnastica mattutina è obbligatoria, dura dieci minuti e si svolge sui marciapiedi di ogni città e di ogni paese, sempre alla stessa ora. Il medesimo spirito di obbedienza vige in campo demografico. "Mettete al mondo dei bambini — consiglia il Partito —. La Nazione ha bisogno di braccia". E gli albanesi non si stancano di "collaborare". Nello spazio di cinque anni Tirana è passata da 130 mila a 180 mila abitanti. Ci sono bambini dappertutto, e tutti si assomigliano: testa rapata a zero, piedi nudi, calzoncini corti e maglietta».*

Lo Stato si assume il compito di educarli fin dalla più tenera età. *«Sulla spiaggia vedo un gruppo di bimbi sorvegliati da giovani donne. Sanno a malapena camminare, la loro età varia dai due ai quattro anni. Come mi avvicino, le istitutrici li fanno cantare. Le parole mi sembrano familiari e ne scopro subito la ragione. I pargoletti, che si e no balbettano la loro lingua, intonano: "Viva Enver Hodja" (n.d.r.: eroe antifascista, attuale capo del Partito e del Governo albanese) e "Viva Mao Tse-tung"».*

Quando i ragazzi raggiungono l'età della scuola — continua François Blanc — i testi dei loro inni diventano più sostanziosi. Passano inquadrati sotto le finestre del nostro albergo. Cantano. Il motivo è gaio, pare quello di una filastrocca infantile. Questi giovani boy-scouts, dal viso angelico e dagli occhi ridenti stanno dicendo: «Vietnam! Vietnam! Siamo con te. Coraggio soldati, voi difendete una giusta causa e trionferete». Non per nulla l'Albania è considerata il baluardo cinese dell'Occidente.

Le direttive del Partito non condizionano soltanto l'educazione dei bambini ed il sistema di vita, ma anche la cultura e perfino la storia. *«La visita ai musei — citiamo sempre Candide — è sorprendente. Si scopre che l'Albania non ha passato. Per il periodo che va dal XV al XX secolo non esistono documenti. Sono spariti, nascosti chissadove. Della dominazione turca non è rimasto nulla. Dei romani, degli angioini, dei normanni o dei serbi, vaghissime tracce. La storia dell'Albania comincia dal 28 novembre 1912, data dell'indipendenza».*

I contatti con il mondo occidentale sono molto superficiali. Nelle scuole è obbligatoria una seconda lingua: a parte il russo si può scegliere tra l'italiano, il francese e l'inglese, ma ci si limita alla grammatica. Le pellicole che si proiettano nelle sale cinematografiche sono cinesi o vietnamite, talvolta anche francesi, italiane o cecoslovacche, però si tratta di edizioni «purgate» e di nessun significato. Marilyn Monroe e Sophia Loren sono sconosciute. Soltanto il mito di Brigitte Bardot — sostiene François Blanc — è riuscito a superare la frontiera, anche se i films della diva francese sono assolutamente vietati. La televisione è allo stadio sperimentale, gli spettacoli teatrali hanno per tema la lotta contro la burocrazia (questa è la nuova linea direttiva del Partito) e contro gli «imperialisti capitalisti».

Il turismo — si è detto — è ancora sottoposto a restrizioni. Si teme di non riuscire a fronteggiarlo. Le strade sono pessime, e la capacità ricettiva degli alberghi è molto limitata. Le camere sono a tre letti ed il bagno comune. Però la cucina è abbondante e appetitosa. «In Albania si ingrassa» scrive François Blanc. Oggi gli sforzi del Governo sono diretti verso la soluzione di problemi più urgenti. Il turismo verrà col tempo.

Laurent Garçon

Gli ultimi possono diventare i primi

Leonardo, Newton, Edison a scuola erano «somari»

PARIGI, sabato sera.

L'ultimo della classe, spesso, non è un ragazzo che manca d'intelligenza, né uno svogliato, ma è vittima di un male che né il maestro né il medico hanno scoperto. Se viene fatta una diagnosi esatta ed il bambino è curato, quasi sempre diventa un soggetto brillante. Quest'opinione è stata sostenuta da parecchi psichiatri in una riunione presieduta dal professor Michaux, alla quale partecipavano anche altri medici di varie specializzazioni.

I genitori, dunque, non devono scoraggiarsi se il figlio sembra un asino. Osservino bene il suo comportamento e si rivolgano ad un dottore. Non ci sono più asini ma soltanto ammalati. Come hanno ricordato i medici riuniti in congresso a Parigi, citando il volume intitolato «Lessons from childhood» scritto dai colleghi britannici Illingworth, una coppia di dottori residente a Sheffield, molte celebrità mondiali di ieri e d'oggi erano considerate pessimi allievi quando andavano a scuola.

Fra gli asini figurano Leonardo da Vinci, Edouard Manet, Van Gogh, Picasso (che non sarebbe mai riuscito ad imparare l'alfabeto a memoria), Beethoven, Rossini, Verdi, Newton, Edison, Einstein, Pasteur, La Fontaine che i maestri definirono «disperatamente asino», Balzac considerato «svogliato e disubbidiente», Tolstoi giudicato «buono a nulla», Zola che ebbe spesso un bello zero in letteratura, e Winston Churchill.

l. m.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 5 Gall. Vittorio Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 3 L.go del Tritone 150
GENOVA - Via 12 Ottobre 193 r Portici Accad. 11 r Via Roma 80 r
NAPOLI - Via Posillipo 161

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli avvisi — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, includendo l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18835, Torino.

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, addoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8 % globale.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. .... Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'esser aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari e lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ABBIAMO reti metalliche recinzione, zincate, plastificate, accessori. Lamiere ondulate zincate. Ondulux, V.le Ferrari 14, telefono 671-632.

ACQUISTASI contanti occasioni Stok materiali edili. Dettagliare quantitativi, campioni prezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2436 — Torino».

ACQUISTEREI generatore aria calda 50-70.000 calorie seminuovo. Telefonare 214-096. 1001

ARTIGIANO causa paralisi svende trapano, banco, attrezzi vari, porte vetri garage, sgabelli. Tel. 894-649.

ELETTROPOMPE, motopompe, pompe a mano per tutti i liquidi. FEIT, via Monginevro 225, Torino, telefono 331-591. 23872

GRUE semovente gommata tipo Ormig o Bellotti portata tonn. 10-15 con braccio da 3 a 4 metri. Acquisto occasionissima precisare prezzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino». A35283

OCCASIONISSIMA carrello montacarichi utile mt. 3,50 portata q.li 4,5/5 piattaforma mq. 1 azionato elettricamente dotazione completa cavi. Cigolini, tel. 335-612. 2001

OFFICINA cerca lavoro per elettrica. Telefonare 660-288.

VENDO macchina stampatrice Reminor seminuova, occasionissima. Telefonare 662-814 ore ufficio.

ARTIGIANATO L. 180 per parola

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonare 830-455, 83-675. Un operaio a vostra disposizione. O293

CAPOMASTRO abile, onesto, cerchiamo per lavori vari. Telefonare 652-001, sera. A98494

COSTRUZIONE manutenzione impianti caldaie bruciatori, refrattari, centrali termiche. Tel. 595-580.

DECORAZIONI [illegible] vetrificazioni tappezzerie rapidamente. Ducotone 13.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471. A89973

DECORIAMO camera Ducotone 12 mila, tappezzeria 10.000. Telefonare ore pasti 582-207. A33305

LETTI, cancelletti, grate, coprimuro, in ferro battuto. Tel. 287-628, Officina. 2001

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni, Rimborso mensile massimo entro 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826.

A.A.A.A. TINTOSTIRERIA recapito trentennale buona zona clientela alloggio attiguo affitto mite cedesi prezzo modico. Telefonare 850-631.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi ipotecati, prestiti fiduciari a dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Fincotex, corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826. O21

A.A. AVVIATISSIMO negozio fiori zona Crocetta cedesi. Tel. 591-652.

A.A. FINANZIARIA immobiliare concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani. Autosovvenzioni su automezzi ogni tipo (anche ipotecati), mutui su alloggi case terreni rimborsabili mensilmente, modicità, riservatezza. Fid, via Cernaia 18, telef. 542-834, 530-445. O568

A. AFFARONE privato cede bar superalcoolici pasticceria tabacchi 2.500.000 contanti rimanente dilazionando. Tel. 690-260.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. FINCOTEX corso Francia 15, telefono 760-203, 779-826, concede prestiti immediati a operai, impiegati, funzionari, professionisti, artigiani, industriali, possidenti. Lunghe rateazioni. O21

AFFARONE cedesi bellissima autorimessa centrale 130 auto. Telefonare 500-271. O549

A. PRESTITI A TUTTI PURCHE' IMPIEGATI E CON GARANZIE. FID - VIA CERNAIA 18, TEL. 542-834, 530-445. O568

AFFARONE ferramenta zona signorile cedesi. Telefonare 773-232.

ALBERGO ristorante bar superalcoolici attrezzatissimo, rinomato centro Monferrato; ritiro commercio cede dilazionando. Fasano, Madama Cristina 129. O383

ALIMENTARI drogheria frutta verdura centralissimo cede causa trasferimento. Telef. 875-653.

ASSOCIEREI giovane per organizzare sede commerciale articoli affermati, vendita assicurata. Telefonare 353-816 ore pasti. A86134

AVVIATA autorimessa barriera Milano, capacità 80 auto, affitto 180 mila, svende 4.000.000, eventuale cessione immobile. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATA AZIENDA VICINANZE TORINO ASSOCIEREBBE ESPERTO LAVORAZIONI TERMOPLASTICHE AFFIANCANDO DIREZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3280 — TORINO». A86432

AVVIATISSIMA pasticceria commestibili, pasticceria, ottima posizione cedesi Alessio, Telefonare 688-758.

AVVIATISSIMO colorificio borgata Vittoria, posizione commercialissima, oltre 100.000 giornaliere, reddito elevato cede dilazionando Fasano, Madama Cristina 129.

AVVIATISSIMO negozio vicinanze Torino, alimentari, cartoleria, merceria, rivendita tabacchi, giornali; alloggio, cede 5.900.000, Fasano, Madama Cristina 129. O383

AVVIATO bar bottiglieria (osteria), posizione commercialissima centrale, adatto trasformazione pizzeria, ritiro commercio vende 5.900.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

AZIENDA commerciale automobilistica bene avviata cerca socio apportante 5.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 318 — Torino».

BAR centralissimo moderno ottimo, orario ridotto, cediamo. Florina, telefono 541-366. A88925

BAR superalcoolici, su corso, frigobar, conservatore, televisione, incasso 30.000 giornaliere, svende 3 milioni 600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

BAR 60.000 giornaliere arredatissimo grande passaggio urge cedere. Massime agevolazioni. Tel. 512-677.

BARISTA 28 anni con referenze cerca gerenza bar. Telefonare 694-163.

CAUSA salute, cedo casalinghi giocattoli, lavoro redditizio tre persone, 3.000.000 più inventario. Scrivere: «Pubblicità Stampa 273 — Torino». 2001

CAUSA salute cedesi latteria bellissima S. Rita [illegible] 70.000. Telefonare 368-933. 2001

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria gelateria [illegible] posizione fortissimo litraggio rimettiamo. O1C5

CEDESI alimentari panetteria 200.000 giornaliere zona S. Rita. Telefonare 396-259.

CEDESI convenientemente pasticceria confetteria centro Torino. Telefonare 652-961. 1001

CEDESI rivendita pane pasticceria utile mensile 400.000 zona Francia. Telefonare 769-631. O682

CEDO bar trattoria strada di grande comunicazione cintura Torino. Telefonare 944-393. A95481

CEDO urgentemente negozio dischi nuovo, zona intenso traffico. Telefonare ore pasti 331-109.

CEDO negozio pattinatrice avviato, retro abitabile, 500.000 trattabili. Telefonare 338-735. 1001

CEDESI negozio spumante causa militare. Telefono 364-040.

CERCASI finanziatore collaboratore per grandi spettacoli teatrali in tutto il mondo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3265 — Torino». A86333

COLORIFICIO S. Rita, ottima posizione commerciale, 1.000.000 mensili vendite privati, ottimo reddito cede 3.800.000, Fasano, Madama Cristina 129. O383

CONFEZIONI bambini S. Rita, su corso, fronte scuole; ottima clientela, reddito sicuro, cede dilazionando massimo. Fasano, Madama Cristina 129.

DROGHERIA zona Statuto, posizione particolarmente favorevole servizio domicilio, affezionata clientela, svende 2.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

CEDESI oppure gerenza salumeria zona residenziale, avviata. Telefonare 658-381. A90638

ELETTRODOMESTICI, radio TV, casalinghi, materiale elettrico, avviamento ventennale. Incasso 15.000.000 mensili, vende convenientemente. Fasano, Madama Cristina 129.

FABBRICA artigiana alto prestigio, giro affari 30.000.000, reddito netto 7.500.000, cede anche permutando [illegible]. Fasano, Madama Cristina 129. O383

FORTUNA famiglia 4 persone, acquistando bar, Totocalcio, biglietteria. Sez. Garibaldi 5. O617

LATTERIA analcoolici caffè causa motivi famiglia cedesi, forte incasso. Telefonare 890-887. A85500

GARANZIA riservato dominio macchinari cerca capitale per impiantare laboratorio artigiano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 262 — Torino».

LATTERIA avviata zona commerciale vendesi. Presentarsi ore pasti via Galvani 25, Nichelino. 2001

MERCERIA profumeria, arredamento signorile, 40.000 giornaliere, zona popolosa, cede 3.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

OCCASIONE cedesi bar [illegible] zona corso per motivi salute. Telefonare 12-14 e 19-21 al 271-925.

PESCHERIA borgata Vittoria, posizione commercialissima, intenso passaggio obbligato, lavoro sicuro, vende 1.600.000. Fasano, Madama Cristina 129. O383

OCCASIONE vendesi macelleria zona di grande sviluppo Mirafiori. Telefonare 350-108. A85886

OCCASIONE cedesi avviata drogheria merceria zona centralissima, causa trasferimento. Telefonare 789-983 ore pasti. 2001

OFFICINA meccanica molto redditizia 10 dipendenti cedesi, eventualmente affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 276 — Torino».

ONEGLIA cedesi avviato negozio calzature, pelletterie posizione centrale trentennale avviamento. Scrivere: Stampa, Marconi 10, Imperia.

PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE, RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PASTIFICIO attrezzatissimo avviato cedo convenientemente causa urgente trasferimento. Telefonare 321-786.

PRESTITI su proprietà immobiliari concediamo immediatamente, rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telef. 760-203, 779-826.

PRESTITI per corrispondenza ovunque a persone solvibili, Socaf, Boccaccio 43, Milano. Cercasi collaboratori. 26219

RISTORANTE bar tipico, tavernetta, statale intenso passaggio cintura Torino; possibilità mobili; incasso 30 milioni, cede. Fasano, Madama Cristina 129. O383

RISTORANTE causa sgombero locali cedesi licenza attrezzatura. Telefonare ore ufficio 538-357.

SALUMERIA con laboratorio, frigo per lavorazione ingrosso vendesi. Telefonare 781-380. 2001

TINTOSTIRERIA avviamento decennale, medesimo proprietario, affitto mite, causa malattia svende 300.000. Fasano, Madama Cristina 129.

TORREFAZIONE drogheria avviatissima, zona commerciale, cedesi. Telefonare ore pasti 378-482.

URGE licenza privilegiata drogheria ed superalcoolici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3251 — Torino».

UTENSILERIA articoli tecnici ferramenta, cede molto richiesta avviamento, solo prelievo merce 45.000.000 ad inventario. Fasano, Madama Cristina 129. O383

[illegible] officina pulitura metalli attrezzatissima. Telefonare 284-562.

VENDO negozio acconciature centrale. Telef. 819-126. A85826

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONE alloggio nuova costruzione due camere servizi ammobiliato attualmente affittato 50.000 mensili forte reddito svendiamo 6.700.000, tratta Angiolo, Nizza 9. O389

A.A. ACQUISTA (contanti) privato qualunque alloggio. Telef. 834-873.

A.A. AFFARE alloggio signorile in cooperativa, corso Francia zona Paradiso, 3 camere cucina cedo prezzo costo. Telefonare 583-906.

A. S. PAOLO via Carlachia recentissimo attico 3 grandi camere cucina, 2 stanzini con finestra grande terrazzo occasione. Telef. 545-570.

A. FINANZIAMENTI SU ALLOGGI DI PROPRIETA' E DA ACQUISTARE RIMBORSABILI MENSILMENTE ENTRO SEI ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15. O574

A. FINANZIAMENTI su garanzie immobiliari concediamo immediatamente rimborso mensile in 5 anni. Fincotex, corso Francia 15, telefoni 760-203, 779-826. O21

A. FINANZIARIA immobiliare automobilistica concede mutui immediati su case, alloggi, terreni (anche su ipotecati). Rateazione mensile massima. Modicità, riservatezza, FID, via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A Rivoli vendo terreno mq. 630 con progetto approvato per villetta. Telefonare 958-487. 1001

ABBIAMO da vendere alloggio nuovo 3 camere doppi servizi, soleggiatissimo, abitabile subito, mutuo San Paolo più rateazioni, visibile ore 15-17 tutti i giorni via Cavallermaggiore 26. O376

ABITABILE barriera Milano, camera, tinello, cucinino, ingresso, 4 milioni 200.000. Telefonare 818-738.

ACQUISTIAMO alloggi, ville, case, negozi. Pagamento contanti, Picco, Marconi 34, telefonare 657-324.

ADIACENTI corso Francia vendesi alloggi signorili, box, bellissima esposizione, Cascina Vica, massime dilazioni. Telefonare 784-265.

AERONAUTICA, corso Francia, vendiamo locali adatti negozi, supermercato, magazzini. Telefonare 798-403.

AFFARE 3 camere termocentrale vendesi: Maria Vittoria 18, tel. 981-453 pasti. 1001

AFFARONE Madonna di Campagna vendonsi alloggetti 1-2-3 camere servizi nuova costruzione prezzi convenientissimi, facilitazioni pagamento, mutuo S. Paolo. Telef. 60-816.

AL Valentino vendonsi direttamente da impresa appartamenti lussuosissimi vista panoramica collina dilazione pagamento 30%. Telefonare 648-460. A81102

ALLA città nuova, corso Francia, vendonsi appartamenti signorili, giardino, piscina, club privato. Telefonare 798-403. O62

ALLOGGI in costruzione vendonsi zona Piazza Bengasi vista collinare. Tel. 595-349, 687-116.

ALLOGGI vendo 1.000.000 anticipo rimanenza 40.000 mensili corso Grosseto. Tel. 272-831.

ALLOGGIO [illegible] tripli servizi dettagliare scrivendo: «Pubblicità Stampa 3193 — Torino».

ALLOGGIO signorile [illegible] 3 camere cucina garage giardino comune [illegible] 13.000.000 più mutuo. Libero dicembre 1967. Tel. 538-409.

ALLOGGIO 4 vani libero vendo piazza Galimberti. Cintrade Albenga 2.

(Continua a pag. 4)

NOTIZIE PER LE DONNE

Segretissimo: gli indumenti intimi

Di stagione in stagione, l'abbigliamento femminile tende a «minimizzarsi»: le gonne si accorciano; abiti e cappotti, per delineare un taglio snello e assoluto, diminuiscono di volume, e di conseguenza di peso. I sarti, oggi, con diabolica abilità vestono le donne spogliandole, lo obbligano a fare una specie di «strip-tease» in onore della moda. Cadono lentamente ad uno ad uno, quegli indumenti intimi che fino a ieri avevano il compito di sottolineare gli attributi naturali in [illegible] alle figlie di Eva. Guêpières, busti e bustini, che sono stati i segreti alleati della [illegible] bellezza delle maggiorate fisiche, hanno fatto il loro tempo, resiste il reggiseno a condizione che sia minimo. La donna ideale, per i dittatori della moderna eleganza, deve avere busto e fianchi piallati, l'abito deve scivolare su una superficie piana senza incontrare curve di alcun genere.

Guaina di stile americano disegnata come la pelle del cobra

La biancheria intima tipo «yé-yé»: è colorata ed [illegible]

Correttori della linea

Alle leggi della nuova moda, i produttori della corsetteria hanno dapprima tremato nel timore di veder crollare quelle sovrastrutture che reggevano e correggevano l'estetica della linea femminile, ma immediatamente hanno reagito creando dei tipi di abbigliamento intimo adeguati allo stile in voga. Il prototipo della «guaina-pagliaccetto» che ha incontrato pieno successo è arrivato dall'America e già si produce, a migliaia di capi, in Italia: realizzato in leggera fibra sintetica (modella il corpo comprimendolo dolcemente) è simile ad un costume da bagno profondamente scollato sulla schiena, con la variante del colore che è [illegible] pelle naturale cioè tinta «nuda», quindi molto sexy. Nell'interpretazione in fantasia, la disegnatura e colroitura [illegible] l'aggressività del serpente cobra e nell'edizione della sera è tutto d'oro e d'argento.

Le «bermude» per minigonna

Come una seconda pelle, più o meno leggera, secondo le varie conformazioni, l'eleganza segreta della donna è risolta: non occorre altro, per essere d'attualità, tranne il vestito. Per le patite della minigonna è nato il coloratissimo pantaloncino intimo gambaletto, da portarsi, con la calzamaglia trasparente, eguale come [illegible], alle normali calze trasparenti, per abolire le antiestetiche giarrettiere.

Per evitare lo sconfinamento di pizzi e volants sotto la gonna corta è sorto il problema di dover [illegible] la biancheria intima, correndo così il rischio di rovinare il capo. Per andare incontro alle esigenze del momento è consigliabile lasciare nel cassetto le lunghe sottovesti (un giorno, forse non troppo lontano, torneranno utili) e sostituirle con quelle «yé-yé», cortissime che, fra l'altro, costano poco.

Castigato e giovanile pigiamino a fiorellini

Non sempre, la moda intima [illegible] quella esterna. Nel caso dell'eleganza notturna, si nota una certa indifferenza per il «baby doll». La vaporosa trasparente e cortissima camicia da notte tipo bambola, non interessa più come una volta. Le giovani preferiscono il castigato pigiamino in batista e in crespo di cotone e [illegible] in maglina di nailon, oppure l'ingenua camicia da notte corta che ricorda, con la civetteria dei passamanerie, dei ricami e delle gale, il vago [illegible] romantico delle camicie da giorno delle bisnonne.

Testo di Elsa Rossetti
Fotografie E.I.M.

Camicia da notte in mussola di cotone

La rapina di ieri alla banca di Lamporo

Hanno preparato il colpo corteggiando una ragazza?

Nei giorni scorsi due giovani hanno compiuto alcune gite sospette in paese - Forse sono gli stessi che, insieme con due complici, hanno svaligiato la filiale della Cassa di Risparmio

Dal nostro corrispondente

Vercelli, sabato sera.

Ancora nessuna traccia dei quattro banditi che ieri mattina hanno assaltato la filiale della Cassa di Risparmio di Lamporo, un piccolo centro agricolo in provincia di Vercelli a poca distanza da Crescentino. La rapina (che ha fruttato un bottino di circa un milione) ha destato particolare sensazione, perché da parecchio tempo, nel Vercellese, non si verificavano più simili episodi. Da notare che ventiquattr'ore prima la Squadra mobile della nostra questura era riuscita a bloccare tre giovani di Vercelli che avevano progettato un «colpo» in un'altra banca della zona, e precisamente a Desana. I rapinatori della Cassa di Risparmio di Lamporo sono anch'essi giovani, o meglio giovanissimi. I testimoni sono concordi nel ritenere che abbiano meno di vent'anni. Altri particolari: [illegible] alti, bruni, ben vestiti e parlano con accento piemontese.

L'assalto alla banca è stato fulmineo. Verso le 10 e un quarto, una «1100» scura, targata Torino, si è fermata davanti alla sede della banca di Lamporo situata sulla via principale del paese. Sono scesi tre ragazzi, con il viso coperto da un «foulard» nero. Due sono rimasti sulla soglia, il terzo è entrato nel locale con una pistola in pugno. Il rag. Mario Simonetti, di 34 anni, unico impiegato della filiale, stava preparando un modulo di versamento per la signorina Elide Capitani, di 19 anni, figlia del tabaccaio del luogo. Il bandito ha costretto il cassiere e la giovane a mettersi con la faccia contro il muro, minacciando di farpli «saltare le cervella» se avessero tentato di muoversi. Poi ha svaligiato la cassaforte, ha atteso — sempre con la pistola spianata — che i complici mettessero in moto la macchina e si è dato alla fuga. La vettura è partita a tutta velocità verso Livorno Ferraris; alcuni abitanti l'hanno notata ma non hanno fatto in tempo a rilevare il numero di targa.

Elide Capitani, 19 anni, è stata aggredita dal rapinatore

I posti di blocco, stabiliti immediatamente dai carabinieri, sono risultati inutili. Dei banditi nessuna traccia. Forse i rapinatori avevano un complice che li attendeva non molto distante su altra vettura ed il cambio di macchina li ha aiutati nella fuga. Probabilmente si tratta di incensurati, di «dilettanti» e quindi il compito della polizia si presenta molto difficile. L'ipotesi sembra avvalorata dal fatto che né il Simonetti né la Capitani sono stati in grado di riconoscere i banditi nello schedario fotografico dei ricercati che hanno presentato loro alcuni funzionari della questura di Torino.

La sera prima del «colpo» cinque sconosciuti erano stati visti a Lamporo. Anch'essi giovani, ben vestiti, alti, dall'accento piemontese. Si erano fermati nel bar del signor Renato Tronto ed avevano ordinato birra e panini. Anche il gestore del locale ha esaminato lo schedario dei ricercati, ma non ha riconosciuto nessuno. Adesso si sta facendo strada un'altra ipotesi. Nei giorni scorsi due giovani, con le stesse caratteristiche dei banditi, erano venuti più volte a Lamporo. Pare che entrambi corteggiassero la stessa ragazza. Ma forse le gite sentimentali non erano che un pretesto per studiare bene la zona e preparare il «colpo» nei dettagli.

v. n.

Gli piaceva la «coniglietta»: l'ha addentata

Paula [illegible], una bionda studentessa di 24 anni abitante a Vancouver (Canada), ha denunciato per lesioni il noto giocatore di rugby Rudy Raschke. La ragazza per pagarsi gli studi all'Università presta servizio in un bar come «coniglietta». Rudy ha approfittato di un momento in cui Paula gli voltava le spalle per abbassarsi fulmineo e morderla al fondo della schiena. Interrogato dalla polizia ha detto semplicemente: «Non ho saputo resistere alle sue grazie» (Telefoto)

Le indagini sull'oscuro episodio

Nega il medico di Savona arrestato per pratiche illecite

Il dottor Burnengo è in carcere da ieri con la sua infermiera - E' accusato di avere interrotto la maternità a una giovane signora, ora ricoverata in gravissime condizioni in ospedale

Dal nostro corrispondente

Savona, sabato sera.

Vivo scalpore ha suscitato a Savona e nei centri vicini la notizia dell'arresto del dott. Giuseppe Burnengo, di 62 anni, specialista in ostetricia e ginecologia, con studio in corso Italia 14. L'imputazione che gli viene contestata è quella di procurato aborto. Con lui è stata pure arrestata la sua infermiera, Elena Caviglia. Il fatto risale ad alcuni giorni or sono, ma solo ieri la notizia si è sparsa per la città e ha trovato conferma nel riserbo dell'autorità giudiziaria e in alcune indiscrezioni.

L'episodio per il quale il dott. Burnengo è finito nelle carceri «S. Agostino» (i cui ospiti erano sino a ieri affidati alle sue cure) è assai delicato e grave, per cui è in un certo senso giustificato il silenzio dell'autorità. Contro di lui sta il ricovero d'urgenza di una giovane signora in una clinica cittadina, dove versa in gravissime condizioni per una forte emorragia causata da pratiche illecite.

Il referto, emesso dal primario della clinica, un docente dell'Università di Genova, è stato trasmesso immediatamente al procuratore della Repubblica, che ha quindi incaricato il dott. Asierno, dirigente della squadra mobile della questura, di svolgere accertamenti. Il funzionario di polizia, dopo delicate indagini, ha accertato che la donna, una sposa di 24 anni che avrebbe avuto una relazione illecita durante l'estate in assenza del marito detenuto nelle carceri «S. Agostino», si sarebbe rivolta al dott. Burnengo per una interruzione di maternità.

Purtroppo, però, l'intervento avrebbe causato alla donna lesioni gravissime, con conseguente emorragia. Come si è detto, le sue condizioni destano non poca apprensione. Il dott. Burnengo respingerebbe però nel modo più reciso la grave accusa, affermando che si sarebbe trattato di un normale intervento chirurgico. Egli ha già affidato la sua difesa all'avv. Benedetto Martinengo, mentre l'infermiera si è rivolta all'avv. Piero Calabria.

Inutile dire che l'arresto del dott. Burnengo è destinato ad alimentare per molti giorni i commenti della città. Coniugato e padre di due figlie, egli esercita la professione da quasi quarant'anni ed occupa anche gl'incarichi di medico condotto del Comune e di medico delle carceri. Entrambe le amministrazioni, quella giudiziaria e quella comunale, l'hanno ora sospeso, in attesa che l'inchiesta tuttora in pieno sviluppo sia portata a termine e sia chiarita la sua posizione. C'è da attendersi anche un provvedimento di sospensione dalla professione da parte dell'Ordine dei medici, che ieri l'altro non era stato ancora ufficialmente informato dell'arresto del suo vecchio socio.

g. s.

TELEGRAMMI

* **[illegible]** — Da [illegible] giorni manca da casa una ragazza tredicenne, [illegible] Anastasia, abitante ad Alessandria, in Spalto Rovereto 14. Carabinieri e questura hanno diramato fonogrammi di ricerche in tutta Italia, ma della giovane [illegible] traccia. L'Anastasia, alta un metro e [illegible], ha una cicatrice sul mento.
* **MILANO** — Un'epidemia di scabbia è scoppiata nelle carceri di San Vittore, portata, a [illegible] hanno potuto accertare i medici, dal padre di uno dei [illegible] che a sua volta, nei giorni scorsi, seminò l'infezione nel convitto della «Fanciullezza abbandonata». Fortunatamente l'epidemia è stata scoperta in tempo ed è stata circoscritta.
* **MORTARA** — Una contadina di Tromello, Paola Dragoni, di 67 anni, è morta in seguito a un incidente stradale avvenuto ieri sera lungo la provinciale Mortara-Pavia, all'altezza della località Casoni-Sant'Albino. La Dragoni [illegible] attraversando la strada quando è stata investita da un'auto guidata dall'ing. Mario De Angelis, 25 anni, abitante a Genova Bogliasco in via Aurelia 6.
* **CUNEO** — Il segretario del psi, on. De Martino, sarà domani a Saluzzo per lo scoprimento di una lapide che ricorda la permanenza nel carcere locale, durante il fascismo, di Rodolfo Morandi, il «leader» socialista scomparso alcuni anni fa. Il testo del ricordo [illegible] è stato dettato dall'on. Nenni.

LA STORIA DI TORINO

Filippo Juvarra fa bella la città - Il vecchio re prigioniero del figlio - Le imprese di Carlo Emanuele III e del «barun Litrun» - Arrivano a Corte i cicisbei

7 Che bella cosa la pace! Che bella cosa cantare nel Duomo un solenne *Te Deum* e accendere candeline nella chiesa della Consolata in ringraziamento della protezione divina. E avere un Re invece di un Duca. Ché a Vittorio Amedeo II avevano dato il regno di Sicilia, cambiato poi in quello di Sardegna. Il primo Re! Naturalmente, anche le vittorie costano e Torino pagava duramente. Nella città ferite enormi erano rimaste aperte, i campi eran devastati, i raccolti distrutti, non c'era più lavoro, la mendicità aumentava, alla porta delle chiese e dei conventi la coda degli affamati che chiedeva una scodella di minestra s'allungava paurosamente. Non solo Sebastiano Valfrè si adoperava in tutti i modi per alleviare tante pene, ma anche il Re si industriava per mettere un po' di denaro nelle casse vuote dello Stato. [illegible] di quelle industrie fu di vendere titoli di nobiltà a gente che aveva soldi, come l'eroe di quella commedia *'L cont Piolet*. Gente che prima maneggiava l'accetta e adesso era nobile!...

A poco a poco, il lavoro riprendeva, la miseria diminuiva, le ferite si chiudevano. A Corte l'architetto Filippo Juvarra sostituiva il Guarini e cercava di dare a Torino nuove bellezze e nuove armonie.

Intanto col tempo, il Re invecchiava, la sua natura, che era sempre stata ruvida, diventava aspra, le sue collere eran terribili, il suo umore sempre scontroso.

Vero è che oltre le ansie e i tormenti di un governo tanto difficile, era stato terribilmente colpito anche nei suoi affetti familiari: gli erano morti i due primi figli, uno piccolo, l'altro di sedici anni che egli adorava, morta la figlia Adelaide, duchessa di Borgogna ch'era stata l'ornamento e il vanto di Versailles, morta l'altra figlia Luisa, regina di Spagna, morta infine la dolce consorte, la regina Anna Maria d'Orléans. Si sentiva stanco, disperato. A che regnare ancora? Meglio ritirarsi e lasciare il regno a Carlino, il figlio rimastogli, che egli non stimava gran che. Aveva ancora un'amica che era stata anche un breve amore di gioventù: la contessa di San Sebastiano. La sposò morganaticamente, di notte, nominandola marchesa di Spigno, e senza ascoltare i consigli di nessuno, abdicò e con la sposa ben poco allegra (chissà, forse lei aveva giustamente sperato di diventare regina), se ne andò a Chambéry per sempre. Ma appena fu in quel tetro gelido castello, in tanta solitudine, cominciò ad agitarsi, a voler consigliare, insegnare, dominare ancora. In verità Torino non lo rimpiangeva molto. Tutto sembrava ringiovanito in città, come accade sempre quando ai vecchi musoni succedono i giovani sereni; anche la Corte era adesso piena di brio, di eleganza, di feste. Carlino, cioè Carlo Emanuele III, era stato sposato giovanissimo con Cristina, morta quasi subito, ora aveva per consorte Polissena di Assia, bella, gaia, che faceva benissimo la sua parte di regina. Il marchese D'Ormea mandava ogni giorno messaggi a Chambéry per tenere il vecchio Re al corrente di tutto. Ma la cosa gli andava poco; diceva: «Qui a Torino c'è il teatro, ma il burattinaio che vuol tirare i fili delle marionette è a Chambéry». La verità era che il Re Vittorio cominciava a svanire, a perdere a poco a poco la ragione.

Così, ad un tratto acese con la moglie impaurita da Chambéry, arrivò al castello di Moncalieri e di là dettò un proclama al popolo per informarlo che riprendeva le sue funzioni di Re. Ma il debole Carlino si mostrò fortissimo e il marchese D'Ormea addirittura implacabile. Così in un primo tempo il vecchio Re fu arrestato e condotto nel castello di Rivoli e lei, la marchesa di Spigno, a Ceva, in un monastero dove stavano le donne perdute, insulto infame, di cui non avrebbero dovuto macchiarsi mai quei potenti, poi, dietro preghiere e suppliche i due prigionieri furono rinchiusi insieme nel castello di Moncalieri.

Il regno di Carlo Emanuele III durò dal 1733 al 1773. Anche lui dovette fare le sue guerre; adesso le potenze europee erano Spagna, Francia, Impero d'Asburgo e Papato e come prima, come sempre, il Piemonte doveva destreggiarsi, per non essere divorato or dall'una or dall'altra. La guerra della successione polacca portò ai Torinesi il Tortonese e il Novarese. La successione austriaca, con conseguente invasione del Piemonte da parte franco-spagnola, dimostrò la forza dei subalpini raccolti intorno al sovrano. La difesa di Cuneo e lo scontro dell'Assietta furono i più famosi episodi di quella guerra. Le qualità amministrative e militari di Carlo Emanuele III, dell'Ormea, del Bogino e dell'Ossorio, messe insieme, riuscivano a trarre da tutto i migliori frutti possibili. Mutavano amici, e alleanze, a ogni momento, è vero, ma come salvarsi altrimenti?

All'assedio di Cuneo rifulse il valore del barone Di Leutrum, tedesco, protestante, rigoroso, valorosissimo e popolarissimo. Quando morì tutti lo piansero e il suo ricordo diventò leggendario:

An drint Turin a j'é dii cunt
a j'é dii cunt e de le daime
e de le daime e dii barun
pianzo la mort d' barun Litrun.

Nel 1750 la città di Torino contava circa sessantamila abitanti. Poiché era cominciato un periodo di pace, molta gente veniva dalle campagne vicine, dai villaggi, a tentare la fortuna nella grande città. Gente che cominciava a commerciare nella legna, nel vino, nelle stoffe. Sorgevano filande e officine. Il Re era un uomo austero nei costumi, non aveva mai avuto una favorita né messo al mondo un figlio illegittimo. Morta Polissena, aveva sposato Elisabetta, figlia del duca di Lorena, ma anche questa morì di parto e il Re che aveva appena quarant'anni, non ne sposò più una quarta e visse una vita morigeratissima. Ma era intelligente e sentiva che i tempi cambiavano. Fece costruire il Teatro Regio, il Carignano e permise perfino una certa galanteria anche a Corte. Era il tempo dei Cicisbei, vale a dire di quei cavalieri che accompagnavano le dame, in mancanza del marito occupato altrove, a balli, teatri, ricevimenti di ogni sorta. Era la moda francese!

(continua)

Carola Prospari

Disegni di NINO MUSIO

Filippo Juvarra dona a Torino nuove bellezze

La settimana nelle Borse

Un'ottava vivacissima

L'indice «24 Ore» è migliorato dello 0,97 per cento - Consistente rianimazione degli scambi, soprattutto per le azioni a medio e grosso taglio - Tra i valori primari le più importanti iniziative su Fiat e Snia Viscosa

MILANO, sabato sera.

Dopo la pausa della settimana precedente in cui i nostri mercati mobiliari avevano mostrato un comportamento piuttosto incolore con modesto numero di iniziative, si è avuta questa volta una ottava borsistica vivace e l'interessamento degli operatori si è allargato ad una vasta cerchia di titoli.

Il maggior dinamismo delle nostre Borse risulta dal rialzo dell'indice «24 Ore» che migliora dello 0,97 % passando da 75,80 di venerdì 30 settembre a 76,01. La nota più saliente della settimana è però rappresentata dalla consistente rianimazione degli affari. Si sono trattati complessivamente 8.920.000 titoli con una punta di 2.600.000 mercoledì. E' da notare inoltre che sono soprattutto aumentati gli scambi relativi alle azioni a medio e grosso taglio con un cospicuo incremento quindi dei quantitativi in valore.

A guidare la tendenza sono stati stavolta prima titoli a limitato flottante quali Anic, Italgas, i saccariferi e soprattutto i mercuriferi che nell'ottava hanno raggiunto nuovi massimi. Hanno poi continuato a muoversi alcuni tessili già da tempo seguiti e tra gli immobiliari Beni Stabili e Imm. Roma sono risultati attivamente scambiati.

Oggetto di interessamento sono stati anche numerosi altri valori tra cui diversi assicurativi, la Falck, Milano Centrale, Metalli e la Cartiera Binda che ha annunciato la proposta agli azionisti di un aumento di capitale a pagamento. Tra i valori primari le più importanti iniziative si sono concentrate su Fiat e Snia Viscosa. Anche nel settore dei premi si è notato un certo risveglio della domanda.

In progresso i diritti Alleanza Assicurazioni. A questo proposito è da tener presente che questi saranno validi per la sottoscrizione delle azioni fino al 21 corrente.

Il mercato intanto alternando pause di consolidamento a periodi di vivacità mostra di seguire con notevole attenzione tutti gli eventuali motivi di interessamento e di avere basi sufficientemente solide, pur dando l'impressione di non voler superare certi limiti e di evitare eccessivi rimbalzi di corso. La clientela risparmiatrice continua però a mantenersi prudenzialmente in disparte, nonostante l'attuale imponente liquidità bancaria, e gran parte del lavoro gravita intorno alle iniziative differenziali.

Una concomitanza di fattori sta alla base dell'attuale migliorata intonazione, la notizia della riduzione di 131 miliardi nel deficit del bilancio statale, le anticipazioni sullo stato previsionale del Paese che prevedono per l'anno in corso un incremento reale del reddito del 5,5 % e il ritorno di alcune iniziative a sostegno che hanno trovato un certo seguito tra gli operatori differenziali.

Nel settore del reddito fisso i reimpieghi del 1° ottobre hanno avuto un notevole peso nel forte risveglio delle contrattazioni nonostante l'inizio delle sottoscrizioni di 680 miliardi di Buoni del Tesoro novennali di cui 380 in contanti. A questo proposito è da rilevare una notevole affluenza dei risparmiatori.

r. c.

DETTO FRA NOI

La suocera con gli stivali

Lettera del signor F.D., Torino:

«Ho quattro donne in casa, moglie, due ragazze, la suocera e tutte si sono volute comprare gli stivali, suocera compresa (60 anni). Ora a me sembra di essere in caserma. Sarò antiquato, ma la donna mi piace con i tacchi e mi dà ai nervi vederla con le gambe in quei tubi di cuoio, alti fino al ginocchio. Però ogni mia protesta è lettera morta con le congiurate, che si sentono all'ultimo grido, mentre io non credo sia così, è moda vecchia. Ho ragione? E mi dica pure, dato che forse conosce le donne meglio di me, come fanno a piacergli tanto gli stivali».

Li trovano comodi (hanno sempre camminato male). Disinvolti. Pratici. Marziali. E deliziosamente teatrali. Con le gambe in quei «tubi» anche una suocera campeggia su uno sfondo avventuroso: è Robin Hood, è Mata Hari e forse è il Principe Igor. Perciò questa moda, che imperversa da almeno cinque anni (obbligando i fabbricanti di stivali a sfidare ogni anno, con un giuoco di miliardi, l'incostanza femminile) ha molte probabilità di durare. Les chattes sont bottées, pantalonnées. E casquettées, il berretto a visiera facendo parte dell'equipaggiamento della donna spaziale. In compenso, un «mod» inglese ha lanciato la borsetta da passeggio per uomini. Gli scambi si susseguono ormai tra un sesso e l'altro. Che divertimento.

Lettera della signora G. Agnisetta, Novara:

«Ho due figli molto diversi tra loro, ma è il più giovane, di anni quindici, che m'intriga. Nella nostra famiglia nessuno ha mai avuto la mania del collezionista: ora questo ragazzo è più attaccato alle cose inerti che alle persone. Sin da piccolo ha speso tutti i suoi risparmi in francobolli e nelle ore di libertà, invece di andare a divertirsi con i compagni, si chiude in camera a incollare degli stupidi rettangolini su un album (ha fatto lo stesso anche durante le vacanze in montagna). Mio marito e io non sappiamo che pensare di un figliolo così tranquillo e nemmeno se sia meglio cercar di guarirlo da questa specie di fissazione o no. Lei, cara signora, che ne dice?».

Anche prescindendo dal lato finanziario (c'è chi si è fatto un patrimonio coi francobolli), direi di no. Esistono due tipi di collezionisti, i concreti e gli astratti. Appartengono alla prima specie il collezionista di quadri, che il più delle volte nasconde un solido bernoccolo di speculatore (mettendo la sua abilità nell'acquistare per poco o niente opere di artisti sconosciuti oggi, ma presumibilmente famosi domani), il discendente di Arpagone che colleziona biglietti di banca, il dongiovanni che colleziona donne e così via. La seconda specie è quella dei puri, che amano la cosa per se stessa e con questo amore dimostrano la loro saggezza. Chiunque si attacchi a degli esseri umani è generalmente votato alla sofferenza. Quelli che amiamo (persone o animali), cambiano, si ascoltano, ci deludono e muoiono; e viene sempre un giorno in cui non si hanno fra le braccia che delle ombre. Peggio ancora, forse, quando si tratta di un ideale. Gl'ideali sono più vulnerabili delle creature, più labili delle illusioni amorose: si logorano con l'uso, impallidiscono con gli anni e più li collochi in alto, più ti ammaccano cadendo. Invece quelli che amano le cose, i libri rari, le monete antiche, le tabacchiere preziose, i francobolli introvabili, non soltanto possono considerarsi padroni assoluti di ciò che amano — a differenza degli altri, immutabilmente padroneggiati da ciò che amano — ma anche trarre dal loro amore delle gioie senza pedaggio di sofferenze. I collezionisti puri posseggono, quasi sempre, il segreto della felicità. Io ne conosco uno, infatuato degli oggetti inerenti alla magia e al satanismo (talismani, filtri, candelette, statuine di cera, scritte contro il malocchio, tavole di esorcismi, eccetera), il quale ha come gioiello della sua collezione un pelo di Belzebù, che un inquisitore del Santo Uffizio avrebbe tolto dalla bocca d'una strega prima di spedirla al rogo. E dinanzi a quel pelo il mio conoscente trascorre ore beatissime, serenamente ignorando che, nel frattempo, il suo socio lo deruba e sua moglie lo inganna col suo migliore amico. Come vede, signora Agnisetta, non le conviene sconsolare la passione del quindicenne. Preferirebbe forse vederlo intrupparsi coi capelloni, stravedere per Françoise Hardy o, peggio, per Adamo? No, immagino. E allora lasci che la sua fantasia si ebbarrisca intorno al mirifico 3 lire ocra arancio di Toscana, al Moldavia 1858 o al famosissimo Boscawen 1846 5 cents! Fra tutti i collezionisti, quello di francobolli è una sorta di poeta che riesce a incollare i suoi sogni, molto pulitamente, sulle pagine di un album. Dove può ritrovarli quando vuole e non sbiaditi, non avviliti dal tempo e dagli eventi.

Lettera di «Carry», Gozzano:

«Posseggo una casetta sulle colline intorno al lago d'Orta e adoro passeggiare per i boschi che in autunno sono stupendi. Ma ci sono i cacciatori e ogni poco sento risuonare delle scariche intorno a me. La faccenda è tutt'altro che rassicurante con quello che leggiamo sui giornali. Come difenderci dagli sparatori miopi e distratti, che pare siano molti?».

L'unico sistema sarà è quello adottato dagli svedesi, che dipingono in giallo sulla groppa dei bovini la parola KO (in svedese, mucca). Nell'attesa che il Governo provveda a difenderci dai cacciatori, magari vietando la caccia, come sarebbe augurabile, giriamo anche noi per la campagna con la scritta DONNA, UOMO, dipinta in giallo sulla schiena.

Lettera del signor Vittorio B., Torino:

«In Italia, purtroppo, larghe schiere di cittadini non partecipano alla vita pubblica. Ma il più strano è che nemmeno i nuvoloni addensati all'orizzonte (il Papa nella sua Enciclica ha parlato di "calamità" e "sciagure immani") riescano a impressionare la gente. I miei colleghi d'ufficio è raro che affrontino l'argomento politico. L'ultimo film di James Bond li interessa di più della questione del Vietnam e se attacco a parlarne vedo le facce richiudersi e mi sento rispondere: "Ma cosa vuoi che succeda. Y (oppure Z) è un drittone, mica vuole la guerra totale", e simili. Consolante, non è vero?».

Lettera della signorina Mia Ziliani, Biella:

«Desidererei sapere se il Fleming che ha inventato James Bond è fratello di quell'altro che ha scoperto la penicillina».

Non sono neanche parenti, ma hanno qualcosa in comune: tutti e due sono riusciti, partendo da un determinato punto, a raggiungere l'estremo opposto. Sir Alexander Fleming è partito dalla Decomposizione ed è arrivato a una sostanza nobile che elimina la morte. Jan Fleming è partito da nobili qualità come il Coraggio, la Fantasia, l'Audacia ed è arrivato all'agente 007 che «ha licenza d'uccidere» con la sua rivoltella a silenziatore. Uno guarisce il corpo. L'altro anestetizza il cervello. Fra tutti gli anestetici usati in questo secondo scorcio di secolo per aiutar la gente a «non pensare» e a disinteressarsi dei pericoli incombenti, James Bond si è rivelato uno dei più efficaci. Lui, comunque vada, se la cava sempre. Grazie a lui, in un mondo diviso sommariamente in buoni e cattivi — tutti armati fino ai denti — i cattivi hanno sempre la peggio. Il puerile ottimismo diffuso da certe pellicole dà i suoi frutti: per quanto male vadano le cose, niente paura. Al momento buono il Drittone di turno metterà a posto tutto, sterminando i cattivi. E allora perché prendersela!

Lettera di «Dalia rosa», Alessandria:

«Il mio fidanzato mangia moltissima e soltanto carne, mai verdura. A me fa effetto vederlo mandar giù tutte quelle bistecche al sangue e siccome mi è scappato di dirglielo, mi ha risposto che non debbo criticarlo perché la carne lo aiuta a diventare più forte e maschio. Crede che sia vero?».

Niente affatto. Il toro è vegetariano.

Paolo B., Torino: Nel cinema e nella canzonetta, i figli nati da «un'affettuosa amicizia» vanno molto. ● *Rag. Giuseppe Sch., Torino:* Se mi dice che cosa sa e vorrebbe fare, qual è la sua esperienza professionale, eccetera, cercherò di aiutarla, pubblicando una sua richiesta di lavoro. ● *Tina, Vercelli:* Le indovine che conoscono il «vero assassino» di Kennedy non si contano. ● Scrive *Gino M. e consorte, Torino:* «Ci permettiamo di segnalarle una fanciulla quattordicenne, quasi completamente sorda da otto anni e che ha la passione di studiare. I professori sono orgogliosi di lei: è sempre la prima della classe. Grazie alle borse di studio ha potuto frequentare le medie e iscriversi al Liceo Scientifico. E' una creatura gentile, graziosa, intelligentissima e molto povera. Poiché la sua sordità aumenta (lo ha confermato un recente Audiogramma), le occorrerebbe un apparecchio, ma i suoi non possono comprarglielo. Non ci sarà qualche Ditta, Ente o Benefattore che voglia aiutare questa ragazzina e accaparrarsi la sua eterna gratitudine? La prego di omettere i nomi per non rattristare maggiormente la poverina». Caro signore, spero vivamente che il suo patetico appello non cada nel vuoto.

Clara Grifoni

La mania delle collezioni

Venga a casa mia: le farò vedere la mia collezione di multe

«Mister Sun» di Peter O' Donnell

RIASSUNTO — Modesty Blaise sventa un traffico di eroina fra Hong Kong e Saigon, liberando un giovane amico, Weng, ricattato da un losco affarista, «Mister Sun». La polizia di Hong Kong è ora sulle tracce di «Mister Sun» che fugge attraverso un sotterraneo e si allontana in elicottero. Modesty scopre che Weng cercava denaro per ritrovare la sorella, combattente per il Sud Vietnam, e decide di cercarla.

ANNUNCI ECONOMICI

12 DOMANDE IMPIEGO L. 30 per parola

(Continua da pag. 6)

A. GIOVANE magazziniere militesente referenziato, pratico carico scarico materiali, contabilità industriale magazzino et rilevamento costi produzione libero fine mese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9545 — Torino». A96303

A. VENTISEIENNE pratico lavori ufficio, dattilografo, patente, offresi seria Ditta. Tel. 290-306.

ANALISTA tempi metodi esperto lavorazione lamiera stampaggio assemblaggio montaggio esperienza pluriennale grande ditta nazionale, offresi seria ditta scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3148 — Torino». A84914

APPLICATO comunale, diploma magistrale, impiegherebbesi presso municipio o studio, zona Torino-Chieri, esaminando pure altre serie proposte, responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino».

BELLA presenza offresi commessa o lavori ufficio. Tel. 238-221.

BELLA presenza, 21enne, offresi segretaria, cassiera o impiego equivalente disposta trasferirsi. Scrivere: Fermo Posta Torino Carta d'identità n. 27373377. A96591

CAPO reparto carpenteria leggera saldatura elettrica esigenze lunga esperienza offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3308 — Torino».

CAPO reparto verniciatura esperienza decennale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».

CAPO ufficio amministrativo importante società automobilistica offresi per mansioni analoghe od organizzative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9573 — Torino». A96485

CASSIERE contabile pensionato, referenziatissimo dinamico patentato lunga pratica campo gas liquidi et elettrodomestico, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 280 — Torino». 475

CENTRALINISTA esperta dattilografa pratica lavori ufficio, presenza, referenziata, offresi. Telefonare 671-951.

CITTADINO giordano, lingua inglese araba italiana, lunga pratica import export trasferendosi Italia offresi a ditta esportatrice Medio Oriente per eventuali pratiche, trattative. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9535 — Torino».

CORRISPONDENTE espertissimo pratica ventennale, capo ufficio commerciale, conoscenza tedesco inglese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9560 — Torino». A96274

DATTILOGRAFA lavori ufficio pratica centralino offresi. Tel. 912-214.

DATTILOGRAFA 20enne offresi. Telefonare 704-904.

DATTILOGRAFA primo impiego offresi subito. Telefono 726-440.

DATTILOGRAFA 21enne, secondo impiego, pratica lavori ufficio e contabilità, libera subito, offresi. Telefono 326-320. 2001

DICIANNOVENNE contabile stenodattilografa offresi 1° impiego. Telefono 256-503. A97153

DICIANNOVENNE dinamica, pratica lavori ufficio, vettura auto, libera subito occuperebbesi possibilmente zona centro. Tel. 539-116.

DICIANNOVENNE offresi dattilografa pratica ufficio, 2° impiego. Telefonare 392-553. A96902

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio commessa libera subito offresi. Telefonare 378-562. A96637

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi presso seria ditta. Tel. 641-630.

DICIANNOVENNE referenziata triennale esperienza paghe contributi pratica tutti lavori ufficio, libera subito offresi preferibilmente zone Beinasco, Orbassano. Tel. 328-586.

DICIANNOVENNE segretaria conoscenza lingue impiegherebbesi adeguatamente. Tel. ore pasti 360-181.

DICIANNOVENNE volenterosa diplomata computista 4ª ragioneria impiegherebbesi qualsiasi lavoro. Telefonare 591-449. A95710

DICIASSETTENNE abile stenodattilo offresi. Telefonare 251-382.

DICIASSETTENNE diplomata computista 2° impiego offresi anche mezza giornata. Tel. 534-321.

DICIOTTENNE cassiera o figurinista offresi. Telef. ore pasti 356-886.

DICIOTTENNE commessa primo impiego offresi presso seria ditta. Telefonare 375-893. A95210

DICIOTTENNE computista commerciale, stenodattilo, corrispondente inglese, primo impiego libera subito offresi. Telef. 569-545. A95996

DICIOTTENNE 2° impiego licenza commerciale possesso diploma corsi complementari obbligatori offresi dattilografia o qualsiasi attività d'ufficio. Assoluta serietà lavoro. Telefonare 758-344. A95261

DIPLOMATA segretaria d'azienda, 18 anni, ottime conoscenze inglese francese offresi. Telefonare 595-934.

DIPLOMATA 24enne II impiego libera subito offresi seria ditta. Telefonare 385-321 mattino.

DIPLOMATO militesente patente auto libero subito offresi seria ditta. Telefonare 311-383. 2001

DIPLOMATO offresi ore libere per lavori contabilità amministrativi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9558 — Torino». A96261

DIPLOMATO specializzato ramo dolciario doti organizzative e di comando ventennale esperienza primaria Casa, massime referenze, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9540 — Torino». A96177

DIPLOMATO ventiseienne patente B offresi per impiego ufficio disposto viaggiare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3372 — Torino».

DISEGNATORE cartellonista pubblicitario, pratico, illustratore serio, esperto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino».

DISEGNATORE, esperienza tecnomeccanica, libero mezza giornata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3295 — Torino». A96646

DISEGNATORE meccanico militesente offresi subito. Telefon. 81-863 mattino ore 10-12.

DOTTORE giurisprudenza, 38enne militeesente, ottima preparazione, offresi qualificata Ditta. Non interessato stipendio, ma carriera. Telefonare 738-744. A96913

EX chierico teologo, diploma magistrale, applicato comunale, impiegherebbesi zona Torino-Chieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino».

ESPERTO programmazione lavorazioni, determinazione cicli e cadenze, organizzazione movimento e magazzini materiale, competente tecniche approvvigionamento offresi seria ditta o complesso industriale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9566 — Torino». A96395

ESTETISTA diplomata offresi pomeriggio, saltuariamente. Tel. 676-425.

FARMACISTA piemontese quarantenne, praticissimo, offresi notturno od orario ridotto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9530 — Torino».

FOTORITOCCATORE positivi abilissimo offresi mezza giornata. Telefonare 383-300. A96683

FRANCESE, inglese all'estero, nozioni tedesco, stenografia italiano francese, capace lavoro autonomo, offresi segretaria direzione a seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3239 — Torino». A96148

GEOMETRA diciannovenne diplomato ottimi voti offresi primo impiego. Telefonare 737-509. A99510

GEOMETRA disposto accettare lavoro d'ufficio pratico dattilografia, età 34 anni. Tel. 654-302.

GIOVANE licenza tecnica industriale con patente offresi lavoro generico d'ufficio e fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3183 — Torino».

CGE nuovo modello 23" disponibile in due colori TS 353 - TS 265
Immagine perfetta □ 38 funzioni valvolari □ Ottima ricezione anche in zone "difficili" □ Altoparlante frontale per un ascolto privo di ogni distorsione.

e c'è una sorpresa più grande: il suo prezzo

99.000

GRATIS IN PIÙ

un tavolino costruito per la CGE dalla Soc. Cantù di Firenze, specializzata in mobili di stile.

GENERAL ELECTRIC
CGE Compagnia Generale di Elettricità S.p.A. - Milano

"IMMAGINI VERITÀ"

GEOMETRA militesente esperto disegni carpenteria metallica, architettonico, c.a., perizie estimative offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9611 — Torino». A96891

GEOMETRA militesente impiegherebbesi seria Ditta. Telef. 381-560 ore 8-12 e 14-19.

GEOMETRA ventottenne referenziato ottimo disegnatore particolarista, esperienza pluriennale arredamenti, paghe e contributi, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9556 — Torino».

GEOMETRA 23enne, neo diplomato, militesente, buon disegnatore, volenteroso offresi adeguatamente anche studio tecnico. Disposto trasferirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9595 — Torino». A96758

INGEGNERE lunga esperienza progetto costruzione macchine utensili, automatismi, lavorazioni meccaniche conduzione officina impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3356 — Torino». A87263

IMPIEGATA boutique ramo moda organizzazione, inglese parlato e scritto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3234 — Torino». A96040

IMPIEGATA pratica fatturazione e lavori vari ufficio offresi subito. Telefonare 775-184. 2001

IMPIEGATA 20enne stenodattilo paghe contributi, operatrice IBM, bella grafia offresi seria ditta. Telefonare 569-874. 1001

INGEGNERE elettronico neo laureato militesente esaminerebbe offerte impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino».

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale direzione stabilimenti, notevole conoscenza diretta molteplici problemi aziendali entrerebbe contatto importante azienda esame offerte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9807 — Torino». A95830

INSEGNAMENTO paghe contributi offresi presso scuola consulente autorizzata. Telefonare 258-114.

INGEGNERE meccanico esperienza pluriennale studi e progettazione e tecnico commerciale, conoscenza lingue offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3296 — Torino». A96547

INGLESE francese signorina 22enne interprete, traduttrice offresi ditte anche disposta viaggiare. Telefonare 397-029. A96596

INSEGNANTE educazione fisica media privata oppure maestro elementare libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9479 — Torino».

ISCRITTO Farmacia, 21enne militesente, efficace presenza, patente, conoscenza scolastica inglese francese spagnolo, disposto abbandonare studi per impiego buon guadagno carriera. Anonimi. Specificare scrivendo: G. S. Negro, Santarosa 22, Torino. A96930

MAITRE chef de rang referenziato, inglese francese offresi annuale stagionale. M. Caricato, Fermo Posta, Sanremo. 2001

ISTITUTRICE cultura universitaria conoscenza lingue offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3220 — Torino».

LAUREATO SCIENZE ECONOMICHE LUNGA ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE INDUSTRIALE PROBLEMI FISCALI SOCIETARI FINANZIARI INTRODUZIONE BANCARIA CAPACE RICOPRIRE INCARICO CAPO UFFICIO AMMINISTRATIVO O DIRETTORE AMMINISTRATIVO ESAMINEREBBE PROPOSTE IMPIEGO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9597 — TORINO».

MAESTRA universitaria ottimo francese offresi presso scuola. Telefonare 295-114. A96460

MATURITA' classica, ventisettenne, esperienza ufficio impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3261 — Torino». A96311

MILITESENTE ragioniere inglese francese conoscenza stenodattilo offresi, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3245 — Torino». A96087

LAUREATO VENTOTTENNE MILITESENTE REFERENZIATO ESPERIENZA QUINQUENNALE CAPO UFFICIO TRASPORTI NAZIONALI, INTERNAZIONALI ESAMINEREBBE PROPOSTE ADEGUATE SICURA SOCIETA' O CASA SPEDIZIONI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9836 — TORINO».

MAGAZZINIERE contabile et dattilografo 43enne, referenziato, migliorando offresi. Telefonare 684-835.

NEO-diplomato accetta occupazione qualsiasi solo mese ottobre. Telefonare 730-238. A96290

OCCUPEREBBESI pomeriggio anche saltuariamente pensionata pratica ufficio ottimo francese parlato scritto diplomata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino».

ODONTOTECNICO praticissimo oreficeria protesi mobile offresi presso studio dentistico. Telef. 64-001

OFFRESI aiuto anestesista mezza giornata gratis. Tel. 671-287.

NEO ragioniera buona conoscenza lingua inglese et stenografia, libera subito, qualunque impiego offresi. Telefonare 981-494. A96203

OFFRESI tecnico elettronico 23enne libero subito. Telefonare 873-332.

OFFRESI 18enne volonterose a seria ditta primo impiego, licenza computista commerciale e calcolo meccanico. Telef. 784-269. A95835

OTTIMA conoscenza paghe contributi, pratiche personale, 22enne offresi ufficio consulenza, mill pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino». A96936

PENSIONATA diplomata, fine, colta, madrelingua tedesco, corrente inglese francese, offresi compagnia istruzione bambino-a. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino».

PENSIONATO ex dirigente azienda pratico organizzazione servizi contabilità occuperebbesi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9577 — Torino». A96499

PENSIONATO 61enne serio dinamico cerca occupazione mezza giornata per mansioni fiducia e pratiche ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino». A96063

PERITO chimico con esperienza lavorativa offresi, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9644 — Torino». A07197

PERITO chimico 28enne triennale esperienza industria, laboratorio, scopo miglioramento offresi importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 282 — Torino». 1001

PERITO elettrotecnico, militesente 2° impiego occuperebbesi subito impiego attinente titolo di studio o disegnatore. Telef. 353-990.

PERITO elettrotecnico militesassolto, pratica insegnamento, cerca primo impiego. Telefonare 380-397.

PERITO elettrotecnico 28enne militesassolto, occuperebbesi subito impiego attinente titolo di studio. Telefono 279-634. A87274

PERITO meccanico 1° impiego militeassolto offresi adeguato lavoro. Tel. 946-831 ore 9-12.

PROCURATORE legale decennale esperienza didattico-pedagogica accetterebbe direzione vice-direzione insegnamento scuole serale. Telefonare 354-973 ore pasti.

PROGRAMMATORE Elea 4.115 offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 289 — Torino». 1001

QUINDICENNE primo impiego diplomata francese-inglese stenodattilografa occuperebbesi presso ditta o privato. Telefonare 280-135.

RAGAZZO 18enne diplomato computista commerciale 2° impiego offresi. Telefonare 486-992.

RAGAZZO 19enne offresi aiuto ufficio o simili, militesente. Telefonare 339-476. A96300

RAGIONIERA diciannovenne attitudini contabilità, pratica Olivetti Audit, corrispondente francese, massime referenze, offresi. Tel. 686-613.

RAGIONIERA neodiplomata, veloce dattilografa, buona conoscenza inglese e francese, cerca occupazione. Telefonare 298-113. A96109

RAGIONIERA offresi ditta per tenuta libri paga e contabilità. Telefonare 285-114. A96459

RAGIONIERA referenziata pluriennale esperienza occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino».

RAGIONIERA secondo impiego ventenne volenterosa referenze offresi. Telefonare 697-701. 2001

RAGIONIERA steno-dattilo, 1° impiego, offresi. Telefonare 378-176.

RAGIONIERA 1° impiego offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 297 — Torino».

RAGIONIERA 28enne referenziata buona conoscenza francese inglese, pluriennale esperienza paghe contributi tutti lavori ufficio, libera subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9594 — Torino».

RAGIONIERE media 7 sessione estiva occuperebbesi fino febbraio qualunque impiego. Telefon. 272-040.

RAGIONIERE neodiplomato, patente B impiegherebbesi mesi 6. Telefonare 331-478. A96686

RAGIONIERE residente Alessandria, settennale esperienza contabilità generale, industriale, patentato. Attualmente occupato, esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 274 — Torino». 2001

RAGIONIERE ventunenne militesente patentato offresi. Tel. 399-513 ore pasti. A96767

RAGIONIERE 28enne pratico contabilità magazzino offresi seria ditta anche fuori Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3233 — Torino».

SCRITTORE gialli accetterebbe seria offerta editoriale. Telef. 738-744.

SEDICENNE stenodattilografa offresi subito primo impiego presso Ditta seria. Telefonare 311-363.

SEDICENNE volenterosa stenodattilografa complimentariste paghe e contributi offresi 1° impiego seria Ditta. Tel. 663-926.

SEGRETARIA, corrispondente autonoma, pluriennale esperienza ufficio, iniziativa, dinamismo, seria, referenziata, offresi per miglioramento. Telefonare ore pasti 596-177.

SEGRETARIA corrispondente inglese buona conoscenza francese pratica import-export et lavori ufficio ottime referenze impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 501-652.

SEGRETARIA d'azienda, 1° impiego, volenterosa, offresi subito. Telefonare 798-318. A96853

SEGRETARIA d'azienda diciannovenne 1° impiego, offresi. Tel. 654-338.

SEGRETARIA piccola azienda pratica ufficio, inglese parlato e scritto, offresi. Telef. 326-106. A96040

SEGRETARIA praticissima lavori ufficio occuperebbesi studio notarile o legale. Tel. 782-198.

SEGRETARIA 26enne esperienza vendite acquisti direzione stenodattilografa ragioniera dinamica, bella presenza libera subito impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 776-073.

SIGNORA, presenza, praticissima lavori ufficio veloce dattilografa, fatturista, esperienza decennale referenziata offresi. Telefonare 391-793.

SIGNORA ventiquattrenne pratica telefono clienti lavori ufficio offresi. Telefonare 680-312. 2001

SIGNORA 23enne dattilografa offresi seria Ditta. Telefonare 213-444.

SIGNORA 24enne dattilografa lavori ufficio offresi anche come commessa. Telefonare 722-689.

SIGNORA 27enne pratica lavori ufficio paghe e contributi impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 365-067. A96663

SIGNORINA diciassettenne stenodattilo, conoscenza paghe contributi offresi. Telefonare 666-998.

SIGNORINA diplomata, seria, distinta, offresi istitutrice bambini casa signorile. Scrivere: Pubbliman Carlo Cattaneo 110/G Padova. 26452

SIGNORINA lunga pratica ufficio carico scarico magazzino, fatturista archivista offresi. Telefon. 835-343.

SIGNORINA ottima cultura occuperebbesi correttrice bozze presso editrice. Tel. 752-198. A96415

SIGNORINA presenza, media cultura, conoscenza francese, auto, offresi qualsiasi decoroso lavoro ufficio. Telefonare 542-777.

SIGNORINA quinta ragioneria offresi presso seria ditta, mill pretese. Telefonare 857-343. A96071

SIGNORINA 18enne, II impiego, dattilografa et pratica lavori ufficio offresi. Tel. 570-775.

SIGNORINA 21enne pratica lavori ufficio offresi. Tel. 763-800.

SIGNORINA 32enne, lunga esperienza lavori ufficio occuperebbesi presso piccola o media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 378 — Torino». 2001

STENODATTILOGRAFA pratica decennale lavori ufficio seria referenziata impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 327-171

(Continua a pag. 10)

SETTE SERE DAVANTI ALLA TV

GOLDONI riporta sul video il gusto e la poesia del teatro

Troppi ancora «odiano» il grande commediografo veneziano a causa di cattivi ricordi scolastici - «Il vampiro» di Dreyer: pubblico con i capelli ritti per il terrore - Personaggi chiacchieroni in «Quinta colonna» - Western con frati - Buazzelli poliziotto

La pagella tv della settimana

PRIMO CANALE

Scala Reale	7
Quinta colonna	6
Film del martedì	6
Almanacco	7
Commedia del venerdì	7

SECONDO CANALE

Film di Dreyer	8
I segreti della musica	6
Le baruffe chiozzotte	8
Telefilm western	5
Zoom	7
La campagna di Grecia	7

A noi quarantenni e oltre, Goldoni ce l'ha proprio rovinato la scuola.

Adesso speriamo che le cose stiano diversamente, ma allora, salvo rari casi dovuti a insegnanti di particolare sensibilità e preparazione, Goldoni ce lo facevano odiare. «Ah, il garbo... ah, la grazia... ah, l'aerea comicità... ah, il dialogo musicale del Goldoni!» gridava una mia professoressa «ascoltate religiosamente questi brani, ragazzi... i brani di un altissimo capolavoro...». La brava donna aveva avuto forse in gioventù velleità di attrice; si piazzava sulla pedana della cattedra e cominciava a declamare il suo brano preferito, «La locandiera», agitandosi, squassando corpo e braccia, facendo smorfiette e boccucce. Ma le battute della seduttrice Mirandolina dette da una signora sui sessanta, segaligna e occhialuta, risultavano addirittura allucinanti. Metà della scolaresca sghignazzava e veniva sbattuta fuori per comportamento irriguardoso: l'altra metà resisteva eroicamente agli sbadigli; e tutti maledivano quel rompiscatole di Goldoni.

Povero, caro Goldoni: non so perché, ce lo figuravamo come un tipo basso, grasso, bianco, molle, un po' femmineo, un po' sospiroso, un po' pettegolo, con una leziosa parrucchetta incipriata e l'occhialino in mano, pronto alle riverenze a tempo di minuetto, pedante cronista e cantore di una società smidollata. Solo dopo molti anni ci siamo accorti della forza, dell'ironia mordente, della profonda poesia, della «verità» di questo uomo acuto e illuminato, combattuto dai conservatori in politica e in arte, stimato da uno spirito libero come Voltaire. Ma troppa gente è rimasta ancorata ai nefasti ricordi di scuola: e ogni volta che sente parlare di Goldoni, dentro di sé sbuffa.

Riportare il sospettoso e mal disposto pubblico italiano al suo commediografo più grande è un'impresa non facile: impresa che ripetutamente è stata guastata da rappresentazioni esteriori e sopra le righe, talora addirittura in chiave di balletto. Un valido contributo ad un accostamento a Goldoni si può considerare l'iniziativa della Tv che in due settimane ha offerto la registrazione di due spettacoli assai diversi fra loro ma egualmente validi e penetranti: LA LOCANDIERA *con lo «Stabile» di Torino e* LE BARUFFE CHIOZZOTTE *con il Piccolo di Milano (cui seguirà a giorni* IL VENTAGLIO*). E' vero che i programmisti, timorosamente, hanno collocato il tutto sul secondo canale, ma nonostante questo cancelmo atto di sfiducia nei confronti di Goldoni, speriamo che una buona percentuale di pubblico abbia seguito le astuzie amorose di Mirandolina e le liti di Lucietta e di Toffolo e abbia ritrovato sul video il piacere e la poesia del teatro e sia stata indotta a salutari confronti fra il teatro autentico e le trombonate del tipo de «La nemica»).*

Prendiamo occasione per notare un indubbio passo in avanti nel settore della prosa: ma si tratta di un miglioramento parziale, ottenuto con l'intervento dei classici, da Eschilo a Goldoni: il miglioramento sarà totale e realmente valido solo quando vi avrà contribuito, e in misura determinante, una scelta di testi contemporanei italiani e stranieri. Nella Francia di De Gaulle si dà Sartre per televisione (e il Sartre di «A porte chiuse»!). Noi, almeno per adesso, non pretendiamo tanto. Ma gli ostracismi sono troppi. E' mai possibile che nel 1966 un autore dell'importanza artistica e civile di Brecht sia ancora al bando?

Basta. Immaginiamoci con abbondante ottimismo di recensire sul video fra qualche anno Brecht e Camus, Beckett o gli «arrabbiati» inglesi, Sartre e ardite novità nostrane, e intanto diamo la solita occhiata al presente.

SCALA REALE: *è una gran barba canora, se vogliamo, ma quant'è bravo Peppino De Filippo: chi ha protestato dicendo «Sempre attori napoletani tra i piedi, sempre attori dialettali...» non s'è accorto che l'ottimo Peppino, salvo qualche paroletta che gli scappa irresistibilmente, recita in italiano!* IL VAMPIRO *di Dreyer deve aver giocato un bello scherzo a tanta gente che si è messa davanti al teleschermo con l'idea che un film del terrore del 1931 provocasse soltanto risatine di compatimento: quella stessa gente, dopo due sequenze, aveva i peli diritti per il raccapriccio e la schiena percorsa da continui brividi, e di notte poi si è rivoltata con affanno fra le lenzuola sognando cadaveri viventi a dozzine di bare scricchiolanti. Comunque il film è ancora splendido e ha dimostrato fra l'altro che anche fuori da una dura ed esasperata tematica religiosa Dreyer è stato in grado di dare una grande opera.*

Note meno liete sono venute dal romanzo QUINTA COLONNA: *va bene l'approfondimento psicologico, ma i personaggi chiacchieravano troppo e il ritmo del racconto che dopo tutto è un giallo andava a farsi benedire. Pure Leonard Bernstein ne* I SEGRETI DELLA MUSICA *era afflitto da uno straripante logorrea dimenticando che in tv è più efficace e persuasivo chi usa meno parole. Manca sempre una rubrica d'attualità (quella culturale,* ZOOM, *l'hanno esibita quando funzionava male e l'hanno nascosta adesso che funziona bene). In compenso abbiamo avuto, tanto per cambiare, il debutto di una serie di telefilm americani,* GLI UOMINI DELLA PRATERIA: *un debutto assai modesto ma edificante, con il lancio di un personaggio inedito, il frate da strada, un reverendo che sobbalza sulle carrette dei pionieri e se la vede con mandriani imbufaliti e sinistri pistoleros.*

Positiva e piena la serata di ieri che aveva un unico difetto: quello di obbligare teoricamente il pubblico ad avere due televisori per poter seguire nello stesso momento, con occhi divergenti, la commedia gialla VERTU *con un corposo (in tutti i sensi) Tino Buazzelli e una fascinosa Margherita Guzzinati sul primo canale; e sul secondo canale il documentario* LA CAMPAGNA DI GRECIA, *sconvolgenti immagini di una Italia mandata al massacro per far piacere a un dittatore.*

Ugo Buzzolan

Lo Stabile torinese debutta a Venezia

Stasera al festival veneziano della prosa, il Teatro Stabile di Torino esordisce con la novità assoluta di Moravia «Il mondo è quello che è» con Franco Parenti e (da sinistra) Nera Donati e Karola Zopegni. Lo spettacolo sarà rappresentato da mercoledì al Carignano

STASERA ALLA TV — *La scelta dei programmi sui due canali*

I melodici di «Scala reale» sul Primo «Luisa Miller»: un'opera per il Secondo

● Nel varietà della Lotteria di Capodanno si scontrano Claudio Villa e Aurelio Fierro - ● Lirica da Firenze

Torneo canoro e servizio giornalistico sul Primo Canale ed opera lirica sul Secondo. Questi i programmi di stasera proposti ai telespettatori. L'alternativa c'è, anche se priva delle titubanze di ieri, piuttosto fortuite quanto capaci di provocare pericolosi dualismi nelle famiglie e nei locali pubblici. Tra gli spettacoli pomeridiani meritano una segnalazione: alle 15 la telecronaca sportiva da Roma sull'incontro di atletica leggera Italia-Urss juniores e alle 18,40 Come vi piace un'antologia di vecchi programmi televisivi di successo presentata da Renato Tagliani.

* *

Alle 21 sul Nazionale terzo incontro di *Scala reale* il poker canoro per il pingue «piatto» dei milioni di Capodanno 1967 (con l'ormai arcinoto abbinamento) e la settimanale faticaccia di Peppino De Filippo, tutt'altro che validamente coadiuvato dagli «alfieri» delle due squadre con un'eccezione per la serata d'esordio in cui ebbe come spalla Carlo Dapporto. Da Scilla Gabel, Philippe Leroy e Catherine Spaak (largamente dotata quest'ultima ma non per le telecamere) non ci si poteva attendere altro che una presenza puramente decorativa. Stavolta vedremo come se la caveranno i due attori, di teatro lui, Paolo Ferrari, di cinema lei, Daniela Bianchi portabandiera, rispettivamente delle compagini capeggiate dal «reuccio» della canzone Claudio Villa e dal «pulcinella» napoletano Aurelio Fierro che si presenta con una formazione decisamente di campanile.

Ecco lo schieramento dei cantanti in campo, stasera tutti melodici. *Claudio Villa* (canzone «Granada») è affiancato da Achille Togliani («Come stasera mai»), da Iva Zanicchi («Fra noi») e dal debuttante Gianni Pettenati («Bandiera gialla»). *Aurelio Fierro* che ripropone un suo cavallo di battaglia, «Lazzarella», ha dalla sua Gloria Christian («Tiempe belle 'e 'na vota»), Tullio Pane («Tarantella napoletana») ed una recluta di Piedigrotta, Enza Nardi («Lily Kangy»). Le sfarzosissime coreografie, in stridente contrasto con il dimesso copione di Castellano e Pipolo, sono di Gino Landi.

* *

Alle 22,15 *Cronache del XX Secolo* la rubrica di inchieste giornalistiche curata da Emilio Sanna presenta un servizio di Sergio Ponti, *La fauna che scompare* che ha sapore di volgarizzazione scientifica.

* *

Sul Secondo la serata appagherà gli appassionati della lirica con la messa in onda, alle 21,15, del melodramma verdiano *Luisa Miller*, un'opera non proprio popolarissima che precede la grande trilogia «Rigoletto», «Trovatore», «Traviata» e che rappresenta un interessante momento di transizione nell'attività creativa del compositore. Il libretto di Salvatore Cammarano è tratto dalla tragedia di Schiller «Amore e raggiro» una fosca vicenda di delitto e di violenza nati dal pregiudizio di casta e dalla ragion di Stato. La povera Luisa, amata dal principe tedesco Rodolfo, benché figlia di un musicante plebeo, cade nel tranello teso dallo strisciante cortigiano Wurm e si lascia carpire una lettera d'amore destinata ad un altro preteso spasimante. La rottura voluta dalla corte avviene ma nel modo più doloroso per i due innamorati perché Rodolfo, credendosi tradito, avvelena la fanciulla e si avvelena con lei, morendo tuttavia confortato dal saperla innocente.

L'edizione è quella scintillante del XXIX Maggio Musicale Fiorentino, diretta da Nino Sanzogno, con il tenore Enzo Tei (Rodolfo) nella famosissima aria "Quando la sera al placido" ed il soprano Helena Suliotis (Luisa) in quelle soavi e mestissime, anche se meno note, "Ad immagin tua creata" e "La tomba è un letto sparso di fiori". Ottimi anche gli altri interpreti: Gloria Lane (Federica), Giorgio Tadeo (Wurm), Carlo Cava (il conte Walter), Miller padre (Cornell Mc Neil) e Flora Rafanelli (Laura).

d. g.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

- 15 —: Atletica leggera Italia-Urss, da Roma.
- 17,30: Telegiornale del pomeriggio - Lotto.
- 17,45: Tv dei ragazzi ([illegible]).
- 18,40: Come vi piace, presenta Renato Tagliani.
- 19,15: Sette giorni al Parlamento.
- 19,40: Tempo dello spirito.
- 19,55: Sport - Cronache italiane.
- 20,30: Telegiornale della sera.
- 21 —: Scala reale, varietà musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno.
- 22,15: Cronache del XX Secolo, «La fauna che scompare».
- 23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

- 21 —: Telegiornale.
- 21,15: Luisa Miller, di Verdi; con Cornell McNeil e Helena Suliotis (Ripr. dal Maggio Fiorentino).

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi - 18: La giostra - 19,15: Informazione sera - 19,20: La sete di oro - 20,20: Telegiornale - 20,40: Sinceramente tua - 22,10: Lotta al banditismo - 22,40: Il Vangelo di domani - Informazione notte.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 10,15: Tv degli agricoltori - 11: Messa - 14: Campionati di tennis - 18: Tv dei ragazzi - 19: Telegiornale - 19,10: Una partita di calcio - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - 21: Quinta colonna (III) - 22: Quindici minuti con Nana Mouskouri - 22,15: Domenica sportiva - Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18: Specchio segreto - 21: Telegiornale - 21,15: La colpa di Janet Cord - 22,05: Spettacolo ovunque.

Dalla collezione di alta moda che «La Merveilleuse» presenta in questi giorni nei rinnovati locali di via Roma 214: mantello in crêpe doppio verde brillante. *(Modello Merveilleuse)*

Programmi della RADIO

SABATO 8 OTTOBRE

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 13: Giornale - Carillon - 13,18: Punto e virgola - 13,30: Ponte radio: cronache del sabato in collegamento con le regioni italiane - 14,30: Antologia di musica leggera - 15: Giornale - 15,10: Orchestra diretta da L. Marenzo - 15,30: Tribuna dei giovani - 16: Musiche di compositori italiani.

Ore 16,30: Sorella radio: trasmissione per gli infermi - 17: Giornale - 17,10: Stephan Grappelly e il suo complesso - 17,25: Estrazioni del Lotto - 17,30: Corriere del disco: musica lirica, a cura di G. Pugliese - 18: Prisma musicale, a cura di A. Lubrano - 18,30: La Borsa in Italia e all'estero - 18,40: Canzoni alla sbarra - 19,20: L'Italia che lavora - 19,30: Motivi in giostra - 19,53: Una canzone al giorno - 20: Giornale -

Ore 20,30: «Fischio d'allarme», radiodramma di Gunther Eich; traduzione di Paolo Chiarini; compagnia di prosa di Firenze della Rai; regia di Marco Visconti - 21,30: Musiche da ballo - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 13: Appuntamento delle tredici - 13,30: Giornale - 14: Scala Reale, a cura di S. Gigli - 14,05: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - 14,45: Angolo musicale - 15: Tempo di jazz - 15,15: Recentissime in microsolco - 15,30: Notizie - 15,35: Chiara fontana - 15,55: Controluce - 16: Rapsodia - 16,30: Notizie - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Dixieland 1966 - 16,50: Ribalta di successi.

Ore 17,05: Le grandi orchestre di musica leggera - 17,25: Buon viaggio - 17,30: Notizie - 17,35: Estrazioni del Lotto - 17,40: Bandiera gialla: dischi per giovanissimi; presenta G. Boncompagni - 18,30: Notizie - 18,35: Gallo D'Auri e le sue chitarre - 18,50: I vostri preferiti - 19,23: Zig-zag - 19,30: Radiosera - Sette arti - 19,50: Punto e virgola - 20: Concerto di musica leggera.

Ore 21: Festival di Castrocaro: X Concorso nazionale voci nuove, serata finale; orchestra diretta da V. Braconi, presenta M. Bongiorno - 22,30: Giornale - 22,40: Benvenuto in Italia: trasmissione dedicata ai turisti stranieri.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: Musiche di Marchi - 18,45: La rassegna - 19: Musiche di Brahms - 19,15: Concerto di ogni sera - Nell'intervallo: Piccola antologia poetica - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di G. Faurè - 21: Giornale - 21,20: Il filo di Arianna: sogni e fantasie di G. F. Malipiero - 21,25: Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi e Ruggero Maghini.

Il «meglio» alla Radio

Un breve radiodramma di Gunther Eich, uno degli autori più importanti e più rappresentativi della Germania contemporanea, va in onda alle 20,30 sul Nazionale. S'intitola «Fischio d'allarme» e lo presenta la compagnia di Firenze nella traduzione di Paolo Chiarini. Il Secondo Programma alle 21 si collega con Castrocaro per la ripresa diretta della serata finale del concorso «Voci nuove», presentata da Mike Bongiorno.

Sul Terzo Programma ha inizio stasera la stagione sinfonica d'autunno. Il concerto inaugurale, in onda alle 21,25, comprende musiche corali dirette da Ruggero Maghini e la Quarta Sinfonia di Bruckner diretta da Mario Rossi.

Castrocaro sceglie due voci per la celebrità

Stasera il festival sarà ripreso dalla tv - Lo spettacolo va in onda lunedì

Castrocaro, sabato sera.

I dieci finalisti del Concorso delle «voci nuove» di Castrocaro hanno naturalmente tutti quanti il medesimo obiettivo: assicurarsi stanotte il diritto di partecipare al Festival di Sanremo conquistando uno dei due primi posti in classifica. Ma per alcuni dei concorrenti la prospettiva del successo ha una importanza del tutto particolare: contiene la speranza di sconfiggere finalmente le angustie di una esistenza irta di difficoltà.

Tale è il caso di Boris Ferretti. Ha ventun anni, come operaio tubista ha la paga di sessantamila lire al mese. Ammogliato da tre mesi, deve pensare alla sposa ed alla madre vedova, inabile, malata di nervi. Per guadagnare qualcosa di più canta in sere nelle balere. E' dotato. Ha cominciato a studiare la musica, anche nella teoria, a nove anni di età, in orfanotrofio. Recentemente è riuscito primo in parecchi piccoli concorsi di «voci nuove» organizzati da balere e ristoranti in paesi e città d'Emilia: Nespolo, Traversetolo, Rolo, Parma e infine Reggio, ove la gara è stata presentata da Mike Bongiorno. Dice: «Mike mi ha consigliato di perseverare e il maestro Speroncini, quello stesso che ha preparato Orietta Berti, mi ha offerto di darmi lezioni gratuite. Ho accettato».

Ha diciassette anni Salvatore Esposito, napoletano dall'intelligente viso olivastro e dai neri occhi di velluto, è artigiano in una fabbrica di borsette. Ha derivato la passione per il canto dal padre, che, sebbene dotato di una bellissima voce, è stato costretto a rinunciare all'arte per impiegarsi alla Rinascente, a Napoli. Sfortunato, non ha saputo trasformare in quattrini gli applausi riscossi in vent'anni di serate canore. Non senza imbarazzo Esposito parla del passato e delle speranze per il futuro, con il commovente candore del bravo ragazzo che confessa d'essere assiduo lettore di «Topolino» e di «Diabolik». In musica ammira Sergio Bruni, ma non ne segue le orme, anzi, non interpreta neanche canzoni napoletane; canta in stile melodico moderno; gli piace il jazz. Nella prospettiva del successo come cantante vede quasi una rivincita familiare.

Lo spettacolo di stasera, presentato da Mike Bongiorno, è ripreso dalla tv, ma andrà in onda lunedì venturo, sul Primo Canale.

Furio Fasolo

ISTITUTO TECNICO PARIFICATO

F. OFFIDANI

Via Giuseppe Verdi, 25 - TORINO - Telefoni 87.71.16 - 88.24.01

Risultati Esami di Stato anno scolastico 1965-66

La Presidenza dell'Istituto Tecnico Parificato « Francesco Offidani » di Torino (via Giuseppe Verdi 25, telefono 882.401) comunica, come di consueto, i nominativi degli alunni dell'Istituto che hanno superato nell'anno 1965-66 tutte le prove degli Esami di Stato di Abilitazione Tecnica conseguendo il diploma di RAGIONIERE o di GEOMETRA.

ELENCO DIPLOMATI RAGIONIERI E GEOMETRI

1) AIMO BOOT Gianni
2) ALLIAUD Alba
3) ANDRIULLI Giovanni
4) ANNARATONE Emilio
5) ARENI Fausto
6) ARUGA Massimo
7) ARZANI Bruno
8) ASTORE Anna
9) AUDISIO Magda
10) AVEZZA Bruno
11) AZZARIO Gabriella
12) BALOIRE Pier Luigi
13) BALOSSINO M. Grazia
14) BARBERIS Giorgio
15) BARBERO Giuseppe
16) BECCHERLE Silvano
17) BECCHIO Luigi
18) BELTRAMO Costantino
19) BENENATI Eugenio
20) BERMOND Ezio
21) BERNHART M. Teresa
22) BERTAINA Gianfranco
23) BERTOLERO Luciano
24) BERTORELLO Mario
25) BIANCHI Giuseppe
26) BIANCO Luigi
27) BIGATTO Giacomo
28) BOCCASSINO Maria G.
29) BONELLO Sergio
30) BONI Nevio
31) BORGNINO Carla
32) BOVERO Mario
33) BRAIDA Giovanni
34) BRANCADORO Ann.
35) BRANCORSINI Rosa
36) BROLESE Rambaldo
37) BRUSASCA Giovanni
38) BUGNI Adriano
39) BURBATTI Maria Pia
40) BUSSO Giuseppe
41) BUSSO Piera
42) CABRIA Gian Paolo
43) CALDERA Laura
44) CAMOSSO Roberto
45) CANTORE Giuseppe
46) CAPELLINI Giuseppina
47) CAPELLO Tommaso
48) CAPPELLINI Ambrogio
49) CAPRIOLO Edoardo
50) CARIA Maurizio
51) CARANTE Isabella
52) CARELLO Euro
53) CARLINI Lino
54) CASALVOLONE G.
55) CASASSA Carlo
56) CASTELLINA Elvia
57) CAVALLARI Piero
58) CAVALLERO Nadia
59) CECCONELLO Aldo
60) CHESSA Antonio
61) CICUTTINI Franco
62) CIFFO Antonino
63) COCCO Silvana
64) CODOGNOTTO C.
65) COLLO Fernanda
66) COLMANET Paolo
67) COMBA Luciano
68) CONTE Lorenzo
69) CORDONE M. Luisa
70) CORGNATI Francesco
71) CORSO Laura
72) CRAVERO Ezio
73) CRESTETTI A. Maria
74) CRETI Salvatore
75) CUCCO Delfina
76) CURTI Renato
77) DA RE Pietro
78) DATTRINO Marcello
79) DEBARBIERI Mario
80) DE BENEDETTI A.
81) DELLEANI Umberto
82) DEPAOLI Mariella
83) DEZZUTTO Enzo
84) DI CESARE Renata
85) DI GENNARO Franca
86) DI GIOIA Lucio
87) DOGLIANI Clelia
88) DOGLIO Alessandra
89) DONDI Dilva
90) FACCO Sergio
91) FALLETTO Roberto
92) FERLINGHETTI A. M.
93) FERRERI Roberto
94) FERROGLIO Catterina
95) FINO Marcella
96) FIORE Vincenzo
97) FORTE Renato
98) FRANCESE G.
99) FRISONE Pietro
100) FURINI Marisa
101) GERMANO Liliana
102) GHERRA Angelo
103) GHILLINO Francesco
104) GIACARDI Piera
105) GIGANTE Giulietto
106) GIULIANO G.
107) GRAGLIA Giovanni
108) GRAND Giorgio
109) GRANERO Fiorenzo
110) GRASSO Aldo
111) GRIBERI Angelo
112) GUBETTA Roberto
113) GUERCI Graziella
114) ISNARDI Renzo
115) JACHETTI Pier Luigi
116) JORIO Enrico
117) LOKAS Gianni
118) LOMBARDI Raffaele
119) LOREA Bruna
120) LOVERA Oreste
121) LUPANI Gianpaolo
122) MACCARIO Enrico
123) MACCHI Domenico
124) MAFFIOLETTI-BAIMA
125) MAGGIOLINI Maria
126) MAGNINO Aristide
127) MANCINI Antonio
128) MANFREDI Angela
129) MARASTONI Graziella
130) MARAZINA Alberto
131) MARINO Rosaria
132) MARTELLI Gianni
133) MARZOLLA Loredana
134) MASSAGLIA Marco
135) MASSERANO Roberto
136) MATTA Anna Maria
137) MAUTONE Raffaela
138) MAZZOCCATO A.
139) MENDUNI Vincenzo
140) MENEGATTI Luigi
141) MILLO Agostino
142) MORETTA Umberto
143) MORETTI Giovanni
144) MORONE Bruna
145) MORONE Vittoria
146) MORTARINO Franco
147) MURA Sebastiano
148) MURARO Fernando
149) MURRA Luigi
150) NAPODANO Luigi
151) NORZA Piero
152) NURISSO Aurora
153) PACHERINI Tullio
154) PACINI Mario
155) PACINI Valerio
156) PALLIERI Attilio
157) PASTERIS Enzo
158) PASTRONE Gemma
159) PATRUCCO Vittorio
160) PEIRA Mario
161) PERINO Angelo
162) PERLASCO Eros
163) PETTINAROLI A. Maria
164) PEYLA Pietro Stefano
165) PIAGGIO Caterina
166) PIERLEONI Renato
167) PIETROLINI Antonino
168) PIPINO Alida
169) PIRAS Francesco
170) PIUMARTA Germana
171) PONZETTI Gian Carlo
172) PONZIO Silvio
173) PUGLIESE Flora
174) QUAPELLO Franco
175) RE Giacomo
176) REVIGLIO Anne M.
177) RIBBA Carlo
178) RIBOTTO Orsola
179) RIGAZZI Domenico
180) RIGGI Michele
181) RINERO Pietro
182) RIONDA Giancarlo
183) ROCCHINI Rita
184) ROLFO Giovanni
185) ROLLE Piero
186) ROMANELLI Teresa
187) ROMANO Giovanna
188) ROSSO Emilio
189) RUBICONDO Amedeo
190) SABBATO Fulvio
191) SACCO Gianni
192) SALVATICO Carla
193) SARTIRANA Luigi
194) SAVORE' Carlo
195) SCAGLIA Vittorio
196) SCALA Corrado
197) SCELSI Florinda
198) SERAFINO M. Cecilia
199) SIO Luciano
200) SOBRERO Maria Rosa
201) SOLARI Roberto
202) SOLERO Carla
203) SOLLIER M. Luisa
204) SPIMPOLO Gabriella
205) STRAZZARINO Bruno
206) TAGINI Carla
207) TARRO BOIRO R.
208) TESIO Maria Grazia
209) TESO Bruno
210) TOMASELLA Rita
211) TOMIDEI Carla
212) TORRERO Paolo
213) TOSCO Filippo
214) TREVISAN Gianfranco
215) VACCHETTA Alberto
216) VERGNANO Viviana
217) VERNEI Fiorenzo
218) VERRINO Mario
219) VICARI Giuseppe
220) VIGE' Lorenzo
221) VIGLIOCCO Dario
222) VINCENT Corrado
223) VIRANO Annamaria
224) ZANINETTI Amilcare
225) ZAVANA Lucio
226) ZORZAN Paola

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 8)

STENO-dattilografa, computisteria, impiegherebbesi presso seria azienda. Tel. 758-618. A96533

STUDENTE iscritto 1° anno ingegneria offresi lavoro ufficio. Telefonare 671-933. A96104

STUDI superiori, pratico in diverse lavorazioni in particolari stampaggio lamiera, plastica e sottovuoto, offresi mansioni capo reparto. Tel. 212-594.

TECNICO pratico trattamento vernici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3307 — Torino».

TELEFONISTA impiegata offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9563 — Torino». A96281

TRENTADUENNE maestro già impiegato Sesi e Reale Assicurazioni, impiegato comunale imposte, elettorato, esaminerebbe serie proposte impiego zona Torino-Chieri, responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3230 — Torino». [illegible]

TRENTENNE laureando economia e commercio, impiegherebbesi. Telefonare 380-633. A97008

TRENTENNE valida presenza, referenziato, offresi mansioni impiegatizie, decennale esperienza commerciale. Tel. 555-880 ore 13-14 o scrivere: «Pubblicità Stampa 9562 — Torino». A96545

UNIVERSITARIO [illegible] anno scienze biologiche occuperebbesi anche mezza giornata presso laboratorio, stabilimento oppure insegnamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3316 — Torino». A96714

VELOCE steno dattilografa paghe contributi impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 518-352.

VENTENNE dattilografa, buona volontà, offresi primo impiego. Telefonare 243-134. A96047

VENTENNE inglese francese dattilo complementare, 1° impiego, offresi. Scriv.: «Pubbl. Stampa 3174 - TO».

VENTENNE pratica lavori ufficio. Telefonare ore pasti 721-490.

VENTICINQUENNE offresi come cassiere, centralino telefonico od altri lavori, la sera dalle ore 20 in poi. Tel. 371-700. A96224

VENTIDUENNE fatturista pratica lavori vari ufficio offresi anche mezza giornata. Tel. 794-593.

VENTIQUATTRENNE scuole tecniche diploma motorista disposto viaggiare trasferirsi offresi serio impiego, automezzo proprio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3343 — Torino».

VENTIQUATTRENNE volenterosa militesente III ragioneria impiegherebbesi stabilimento presso seria azienda. Telefonare 341-802.

VENTISEIENNE segretaria stenodattilo pluriennale esperienza lavori ufficio, libera subito offresi. Telefonare 481-920. A96835

VENTISETTENNE pratica [illegible] ufficio offresi seria ditta. Tel. 299-093.

[illegible] diplomato tecnico, militesente cerca impiego anche tecnico commerciale. Telef. 385-728.

VENTITREENNE impiegata fatturista pratica clientela offresi seria ditta. Telef. 83-757. A96983

VENTUNENNE V ragioneria offresi qualsiasi impiego. Telef. 519-648.

VENTITREENNE esperienza quinquennale paghe contributi, pratiche sindacali, praticissima contabilità corrispondenza, capace lavoro autonomo, offresi. Telefonare 788-198 ore 9-12. A97156

VENTITREENNE 4° anno istituto tecnico industriale esperienza impiegato magazzino libero subito impiegherebbesi. Telefonare 775-480.

VENTUNENNE, DIPLOMATA APPLICAZIONI TECNICHE, CONOSCENZA FRANCESE, OCCUPEREBBESI PRESSO SCUOLE O ISTITUTI PRIVATI. ANCHE MEZZA GIORNATA. TELEFONARE 83-[illegible].

VENTUNENNE diplomata perito aziendale corrispondente inglese francese seria volonterosa, miti pretese offresi. Telefonare 652-073.

VENTUNENNE, pratica lavori ufficio, carico scarico magazzino, offresi seria Ditta. Telefono 343-422.

OFFERTE IMPIEGO L. 100 per parola

A. FLESO elevate offre Editrice per elementi dinamici, diffusione nuova pubblicazioni. Via Giusti 4.

A. [illegible] per agenzia generale ricerca qualificati elementi ambosessi per centro sviluppo vendite. Richiedesi buona cultura, iniziativa. offresi buon inquadramento carriera. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 83 ore 9-12, 15-17.

ASSUMO espertissima [illegible] corrispondenza, paghe. Scrivere: Casella Postale 304, Torino. 2001

APPRENDISTA 16-17anne stenodattilo precisa preferibilmente scuola media assumesi. Scrivere Casella Postale 88, Ferrovie Torino.

ASSISTENTE cardatura cercasi specializzato registrazione carde e cappelli per cotone esperienza almeno quinquennale ottimo trattamento. Indirizzare risposte Ing. Bigelli, via Italia 7, Gaglianico, Vc. A95274

AUTORI compositori dilettanti delle canzone cercansi per 6° Festival di Torino. Iscrizioni: Piazza Castello 9, 5° piano. Tel. 515-263.

AUTOSCUOLA cerca istruttore abilitato. Telefonare n. 795-925 dalle 13 alle 14. A97007

AZIENDA nazionale offre impiego sicuro, possibilità carriera, buona retribuzione. Richiede serietà, onestà, media cultura, ottima volontà di [illegible], età massima anni 35, residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 317 — Torino».

AZIENDA serigrafica cerca subito commessa dinamica esperta referenziata per negozio abbigliamento in Torino. Scrivere Casella Postale 3444 Milano. 26381

CERCASI alla pari signora 55-60 anni per compagnia signora anziana. Scrivere: «Pubblicità Stampa 281 — Torino». 1001

CERCASI apprendista commessa 16-18enne, presente, magazzini signorili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino».

IMPIEGATO/A pratico paghe contributi zona Madonna di Campagna cercasi. Telefonare 290-284.

CERCASI giovani ambosessi media cultura per lavoro organizzato, possibilità ottimo guadagno. Presentarsi corso Vittorio Emanuele 157 [illegible], dalle 10-12; 15-18. A96041

CERCASI impiegata, paghe contributi. Inutile rispondere se non praticissima. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3330 — Torino».

COMMISSIONARIA Fiat cerca impiegati produttori auto. Stipendio e provvigione. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino».

DISEGNATORE edile e geometra veramente provetto cerca studio ingegneria architettura. Telefon. 587-177 feriale dalle 15 alle 17.

ELETTROTECNICO esperto esecuzione schemi apparecchiature magnetoelettriche ed elettroniche per servocomandi di macchinari speciali cerca industria importanza internazionale con sede in Torino. Precisare titolo studio, lingue, curriculum a: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino».

FOTOGRAFO pubblicitario giovane, esperienza camera oscura, riprese in bianco e nero e colori cercasi. Scrivere dettagliando a: «Pubblicità Stampa 9557 — Torino».

IMPORTANTE azienda commerciale assume giovane impiegato da inserire settore vendite. Scrivere: Casella Postale 349, Torino.

IMPORTANTE organizzazione cerca intervistatrice per propaganda solo mattino L. 40.000 mensili, possibilità aumento e miglioramento. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 284 — Torino». O328

GRUPPO importanza nazionale assume signore e signorine minimo ventunenni per ricerche di mercato aventi carattere di continuità. Offronsi concrete possibilità di buona sistemazione con retribuzione fissa ed incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 292 — Torino». O307

IMPORTANTE copisteria cerca velocissima dattilografa per posto direttivo, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3583 — Torino». A91938

IMPORTANTE INDUSTRIA CERCA PER PROPRIO STABILIMENTO DI MONDOVI' CRONOMETRISTA PER LAVORAZIONI MECCANICHE POSSIBILMENTE ESPERTO MTM. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9530 — TORINO». A96834

IMPORTANTE SOCIETA' ZONA MIRAFIORI RICERCA CENTRALINISTA VERAMENTE ABILE. RICHIEDESI PLURIENNALE ESPERIENZA. MANOSCRIVERE INDICANDO CURRICULUM VITAE, RICHIESTE ECONOMICHE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 290 — TORINO».

INDUSTRIA FARMACEUTICA SITA IN TORINO CERCA SIGNORINA MASSIMO VENTENNE, ANCHE PRIMO IMPIEGO, IDONEA IN STENO DATTILO DA ADIBIRE A LAVORI UFFICIO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9573 — TORINO». A96477

MONDADORI ed ambosessi anche liberi mezza giornata desiderosi affermarsi in una attività libera ed interessante offriamo ottima retribuzione previo corso selettivo la possibilità di far parte della nostra organizzazione di vendita. Presentarsi via A. Peyron 33 ore 9-12 15-17.

PERITO elettrotecnico esperto impianti e macchinari elettrici, per installazione ed avviamento impianti Italia ed estero cerca industria torinese importanza internazionale. Scrivere cassetta precisando lingue, curriculum a: «Pubblicità Stampa 9552 — Torino». A96230

SIGNORINA impiegata dattilografa lavori ufficio bella presenza assumiamo. Telefonare 324-547.

SOCIETA' cerca signore e signorine di facile parola per lavoro di intervistatrice. Non indispensabile precedenti esperienze nel settore. Guadagno mensile L. 150.000. Presentarsi Hotel Ambasciatori dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 di giovedì 6 ottobre. A96334

STENOGRAFA PROVETTA BUONA PRATICA LAVORI UFFICIO CERCASI MEZZA GIORNATA BUONA RETRIBUZIONE SERIETA'. MANOSCRIVERE SCUOLE FREQUENTATE, POSTI OCCUPATI, ETA' A: «PUBBLICITA' STAMPA 243 - TORINO».

TITOLARE [illegible] speciale importantissima Società Assicurazioni cerca stretto collaboratore [illegible] iniziare carriera assicurativa preferibilmente già esperto rami. Alte provvigioni. Serietà e moralità inaccepibili, referenze. Dettagliato curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 273 — Torino». [illegible]

DOMANDE LAVORO L. 30 per parola

A. [illegible] referenziata praticissima offresi portinaria casa signorile. Telefonare 698-039.

ABILE cucito e stiro offresi a ore. Scrivere: Quaglia, via Tasso 9, Torino. A96361

ABILE qualificato saldatore elettrico autogeno carpenteria metallica offresi. Telefonare 210-072.

ABILE saldatore 19enne cerca impiego. Telefonare 591-[illegible].

AGGIUSTATORE generico e attrezzatura 22anne, lunga pratica lavori banco e manutenzione offresi a seria ditta. Scrivere: [illegible], via Catania 27, Collegno. A96528

AGGIUSTATORE 1ª lunga esperienza lavorazione montaggio e manutenzione apparecchi pneumatici offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino». A96222

AIUTO commessa offresi. Telefonare ore pasti 852-314. A96849

ANZIANA effettuerà offresi buona compagnia persona sola sana. Telefonare 385-843. 1001

APPRENDISTA tornitore 16enne offresi. Tel. 516-611. A96463

APPUNTATO carabinieri pensione libero pomeriggio offresi per servizi fattorino recapito merci, pratico città, patente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9563 — Torino». A96551

ASSISTENZA invalido offresi. Telefonare [illegible] dalle 15 alle 16.

AUTISTA B fattorino magazziniere dattilografo quarantacinquenne offresi. Telefonare 722-315.

AUTISTA con auto o senza offresi ditta qualsiasi lavoro mezza giornata e turni. Telefonare 777-097.

AUTISTA con camion 50 q.li offresi mezza giornata ditta, privati. Telefonare 377-328. A96511

AUTISTA con furgone q.l 10 pratico consegne città e provincia offresi a ditta. Tel. 338-473. A97180

AUTISTA con patente D pratico città offresi sera. [illegible] Martino, via San Marino n. 40, Torino.

AUTISTA [illegible], [illegible] Piemonte, Veneto, Lombardia, Toscana, Liguria, pratico, offresi subito presso ditta. Telef. 257-223.

AUTISTA munito di patente B offresi. Telefonare 672-557.

AUTISTA offresi pomeriggio ditta con auto o senza. Telefonare 230-863 dalle 14-20. A96751

AUTISTA patente D emiliano 33 anni ex vigile del fuoco praticissimo città lunga esperienza anche privata. Telefonare 330-291.

AUTISTA pensionato patente C praticissimo città e dintorni libero subito offresi anche mezza giornata. Telefonare 243-042 ore 19-20.

AUTISTA piemontese patente C offresi pomeriggio. Telef. 252-041.

AUTISTA piemontese patente C e B pubblica, referenziato offresi ovunque o qualsiasi lavoro fiducia anche notturno. Telefonare 488-170.

AUTISTA piemontese tutte patenti praticissimo città linea passaporto offresi. Telefonare 762-717.

AUTISTA provetto fattorino, anche privato pratico città, offresi massima referenza. Tel. 583-257.

BARISTA provetto 38enne piemontese offresi ovunque diurno serale. Telefonare 698-678.

AUTISTA 27anne con patente C pratico Piemonte offresi qualsiasi lavoro. Tel. 745-415. A96452

AUTISTA 38enne, patente D, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 831-160.

AUTISTA 28enne torinese, patente D, offresi ditte anche viaggi lunghi. Telefonare 727-384.

AUTISTA 47enne patente D E offresi ditta o privato. Telefonare 706-740.

AUTISTA 40enne patente D-E pubblica, referenziato, serietà, presenza, cultura, libero subito, offresi ditta o privato, anche mansioni fattorino, magazziniere, persona fiducia, escluse linee. Telefonare 787-672.

BAMBINAIA italo-francese offresi a giornata e pomeriggio a famiglia con 2 o 3 ragazzini, zona Crocetta. Telefonare 759-813. O417

BARISTA cameriere 38enni preferibile sala danze offresi. Telefonare 688-314 ore 16-18.

BARISTA finito offresi libero subito impiego fisso. Telef. 734-916.

BARISTA tramezzinista anni 23 anche fuori Torino offresi. Telefonare 511-500. A95980

CAMERIERE, chef de rang, conoscenze inglese francese, libero subito offresi anche stagione invernale. Tel. 686-600, Torino.

CAMERIERE giovane pratico media esperienza offresi libero subito. Telefonare 471-149. A96740

CAMERIERE ristorante 28enne offresi subito fisso o stagionale. Telefonare 681-937. A96636

CONIUGI con due figli cercano portineria. Telefonare 698-819.

CERCO lavoro pomeriggio dispongo tutte patenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9533 — Torino».

CAMIONISTA patente D-E pubblica referenziato libero mezza giornata offresi mansioni presso seria Ditta. Tel. 759-801. A96308

COMMESSA praticissima calzature offresi anche mezza giornata. Telefonare 595-978. A96733

COMPAGNIA e piccoli lavori offresi seria referenziata presenza. Telefonare 590-456. A96138

CONIUGI piemontesi cercano pulizie scale, oppure piccola portineria. Tel. 730-870. A96478

CANTANTE offresi impresario. Telefonare 488-880. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9494 — Torino».

COPPIA referenziata piemontese subito domestico, moglie cuoca tuttofare offransi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino».

CUOCA piemontese 53enne offresi seria famiglia anche tuttofare lavori leggeri escluse case con tanto personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3249 — Torino».

CUOCO cameriere offresi piccola casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9491 — Torino». A95405

CUOCO ente ospedaliero offresi anche subito. Telefonare 320-281.

CUOCO offresi città mare, montagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3290 — Torino». A96833

DICIOTTENNE meccanico volenteroso offresi. Tel. 587-847.

DICIASSETTENNE bella presenza offresi apprendista commesso anche fattorino. Telefonare 778-918.

DISPONENDO ore libere eseguirei qualunque lavoro impiegato elettrico purché in casa. Telef. 849-871.

[illegible] cinquantenne conoscenza francese, occuperebbesi dama compagnia presso signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3270 — Torino». A96377

DOMESTICO diligente abile autista referenziato piemontese offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 279 — Torino». 2001

ELETTRICISTA pratico impianti civili e qualificato di 2ª elettromeccanico offresi, età ventenne. Telefonare 530-838 ore 13-18.

DOMESTICO 33enne patente C lunga pratica mansioni fiducia scuola media, referenze, offresi privato o autista presso seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino».

DONNA pratica cucito offresi. Telefonare 735-439. A96103

DONNA tuttofare dalle 9 alle 15 250 all'ora offresi. Telef. 478-305.

ELETTRICISTA pratico impianti civili e qualificato di 2ª elettromeccanico, offresi, età diciottenne. Telefonare 838-538 ore 13-17.

ELETTRICISTA 26enne, impianti industriali apparecchiature disposto assumersi responsabilità offresi seria ditta. Telefonare 257-841.

EX agente 41enne pensionato offresi sorvegliante, altri incarichi fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9590 — Torino». A96383

EX agente P. S. 37enne, licenza inferiore, patente auto, offresi qualunque mansione fiducia o lavoro. Telefonare ore pasti n. 392-358.

EX appuntato offresi mansioni di fiducia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9598 — Torino». A96763

EX GUARDIA GIURATA LUNGA ESPERIENZA AUTISTA MANSIONI FIDUCIA CUSTODE OFFRESI SUBITO. TELEFONARE 874-051.

FACCHINO piani conoscenza lingue, referenziato, cerca posto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 286 — Torino».

FACCHINO piani pratico referenziato termine stagione offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9579 — Torino». A96519

FATTORINO autista patente C offresi pratico città dintorni eventualmente auto propria libero subito. Telefonare 327-031.

FATTORINO commissioniere torinese motorizzato, pratico spedizioni, magazzino, imballaggi, offresi. Telefonare 766-897. A96318

FRESATORE 1° offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3226 — Torino».

GABINETTO dentistico occuperebbesi infermiera presenza referenziata esperienza pluriennale. Telefon. 653-342.

GARAGISTA autista 50enne robusto lunga pratica lavaggio ingrassaggio anche trasferirsi. Scrivere: Belchiari Angelo, corso Casale 56, Torino.

GARAGISTA molto pratico offresi come notturno. Telefonare 82-173.

GIOVANE motorista et complessivista libero pomeriggio offresi. Telefonare 321-404. A96835

GIOVANE operaio addetto macchine, pratico presse, trapano, tornio revolver, lavori officina offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3298 — Torino».

GIOVANE operaio III categoria offresi qualsiasi lavoro possibilmente zona Nichelino. Scrivere: A. Bonventre, via Rusca 12, Nichelino.

GIOVANE praticissimo falegname 20enne cerca lavoro continuativo da seria azienda. Telefonare 374-345.

GIOVANE signora offresi per lavori cucito o studio medico dentista anche mezza giornata. Tel. 892-727.

GIOVANE signora prenderebbe in custodia uno due bimbi propria domicilio. Tel. 321-404. A96638

GIOVANI coniugi cercano portineria oppure pulizia scale. Telefonare 341-150. A97365

GUARDAROBIERA e lingerista pratica offresi. Telefonare 872-183.

GUARDAROBIERA pratica offresi albergo, sala balle, night club oppure privatamente famiglia. Telefonare 554-919. A96667

IMPRESSORE 2° militesente offresi. Telefonare 231-805 ore pasti.

INFERMIERA pratica offresi per studio dentistico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9542 — Torino».

INFERMIERA studio dentistico e bambinaia, massima serietà, offresi. Telefonare 834-384.

LATTONIERE idraulico veramente capace cottimo economia offresi. Telefonare 287-352. 1001

MECCANICO autoriparazioni praticissimo offresi. Telefonare 339-212.

MECCANICO generico esperienza Alfa, Fiat offresi, buona retribuzione. Tel. 683-871. A95380

MECCANICO motorista complessivista 38enne piemontese pratico macchinario cantieristico pesante Caterpillar, motocompressori, [illegible], rulli, sistemi idraulici sollevamento, conoscenza inglese, cerca lavoro in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9589 — Torino». A96581

MODELLISTA figurinista metodo sviluppi in produzione offresi a seria ditta confezioni donna. Telefonare ore pasti 724-759. 1001

MOTORISTA patente C-E offresi a seria Ditta. Telefonare 737-894 ore pasti. A96326

OFFRESI aiuto pasticciere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9506 — Torino».

OFFRESI autista C piemontese, lunga guida, neopensionato, anche mezza giornata. Succursale, privati, signorili, posto di fiducia. Tel. 572-018.

OFFRESI autista patente C, libero subito. Telefonare 343-368.

OFFRESI autista patente C, settantenne, libero subito, per qualsiasi lavoro. Telefonare 337-829 ore 17 alle 20. A96097

OFFRESI autista patente B trentatreenne per commissioni libero mattino pomeriggio. Tel. 694-183.

OFFRESI cameriera finita con referenze dalle 8 alle 16-17. Telefonare 911-415. A96056

OFFRESI cameriera durante ore serali. Telefonare 70-932 ore pasti.

OFFRESI custode per stabilimento. Referenziato. Telefonare 214-438.

OFFRESI garagista notturno motorista e autista per città. Tel. 772-874.

OFFRESI guardia notturna lavaggista autorimesse. Rivolgersi Bellisai Amedeo, via Groppo n. 35, Torino, telefono 889-731. A95287

OFFRESI litografo militesente aiutante offset. Tel. 260-872.

OFFRESI magazziniere o addetto macchina. Libero. Telefon. 887-378.

OFFRESI operaio addetto macchine telegrammerie esperienza ventennale. Telefonare 672-742. A96363

OFFRESI pratica lavori domestici fissa o giornata, massimo due persone, serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3352 — Torino». A97238

OFFRESI referenziata pratica pulizia scuola, uffici. Telefonare 84-331.

OFFRESI saldatore ossigeno elettrico inox e vari metalli. Martorana, via Vicenza 31. A96351

OFFRESI signorina 18enne lavoro fabbrica. Telef. 671-387.

OFFRESI tornitore libero subito. Telefonare 256-082. A96845

OFFRESI tuttofare possibilmente 2 persone zona Crocetta dalle 8 alle 16. Telef. 583-476.

OFFRESI tuttof., pomeriggio zona Lucento. Telefon. 774-348.

OFFRESI 23enne aiuto magazziniere anche fattorino con patente A oppure qualsiasi altro lavoro. Telefonare 682-807.

OFFRESI verniciatore a spruzzo. Telefonare 510-700. A96509

OPERAIO piemontese libero pomeriggio eventualmente con furgoncino offresi. Telefonare 369-420.

(Continua a pag. 18)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 140 per parola

(Continua da pag. 12)

FAMIGLIA 3 adulti con aiuto cerca tuttofare fissa o giornata ore 8-16, anche primo servizio. Telef. 591-264.

FRESATORE I categoria cerca industria meccanica Velox, Strada Antica Collegno 190/10.

FUOCHISTA 2 generale anche manutenzione massimo età 32 orario ospedaliero cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9551 — Torino».

GIOVANE signorina assumesi per compagnia e piccoli lavori signora anziana, sola, residente Rivoli. Giuglini, via C. Colombo 10. Telefonare 597-081. A95070

IMPORTANTE azienda metalmeccanica assume aggiustatori per montaggio macchine operatrici, tornitori fresatori rettificatori massimo 40enni. Offre prima occupazione officina a giovani minimo diciottenni provenienti scuole professionali meccaniche. Presentarsi per colloquio venerdì 7 ottobre, via Bologna 51, 2° piano, dalle 18 alle 22. A96343

IMPORTANTE AZIENDA METALMECCANICA ASSUME AGGIUSTATORI PER MONTAGGIO MACCHINE OPERATRICI TORNITORI FRESATORI RETTIFICATORI MASSIMO QUARANTENNI. OFFRE PRIMA OCCUPAZIONE OFFICINA A GIOVANI MINIMO DICIOTTENNI PROVENIENTI SCUOLE PROFESSIONALI MECCANICHE. PRESENTARSI PER COLLOQUIO VENERDI' 7 OTTOBRE VIA BOLOGNA 51 2° PIANO DALLE 18 ALLE 22.

IMPORTANTE azienda serramenti alluminio cerca operai per posa in opera. Telefonare 890-232.

IMPORTANTE INDUSTRIA VICINANZE TORINO ASSUME SORVEGLIANTI GIA' APPARTENENTI CORPO P. S. O CARABINIERI. TITOLO STUDIO LICENZA MEDIA INFERIORE, BUONA CALLIGRAFIA, [illegible] PRESENZA. [illegible] NON [illegible] M DETTAGLIATO A: «PUBBLICITA' STAMPA 3333 — TORINO». A98974

INDUSTRIA assume macchiniste cucitrici interne e domicilio, apprendiste tagliatrici, operaie lodare aulo. Masbel, tel. 380-810. 1001

[illegible] **COLLEGNO CERCA** [illegible] **1ª CATEGORIA.** [illegible] 720-872.

[illegible]**DRE** e figlia cercano ragazza tuttofare, disposta recarsi Roma. Telefonare 530-321. Torino. A96564

[illegible]
BIARDONE MARIA
corso racconigi 228 - torino

MAGAZZINO media capienza cercasi. Scrivere Sartori, via Leoncavallo 86.

MAGLIERISTE macchiniste, abili e apprendiste cercasi zona Statuto. Telefonare 510-025. A96150

MAGLIFICIO assume abile stiratrice e macchinista 12-14. Tel. 531-722.

MAGLIFICIO assume macchiniste rettilinee specializzate. Tel. 537-741.

MAGLIFICIO cerca macchiniste rimaglistrici confezioniste interne esterne paga massima. Telef. 287-084.

NEGOZIO elegante cerca aiuto commessa magazziniere. Telef. 540-497.

O.G.O. OPERATORI I E II CATEGORIA TORNI AUTOMATICI PLURIMANDRINO CERCANSI OFFRENDO RETRIBUZIONE ADEGUATA ALLE CAPACITA' E ALL'ESPERIENZA. PRESENTARSI IL 6/10 VIA SAN BERNARDINO 13 INTERNO, TORINO, ALLE ORE 10. 0479

OFFICINA zona Lucento cerca apprendisti tornitori aggiustatori, licenza avviamento. Telefonare 785-380.

OPERAI II CATEGORIA ADDETTI PRESSE POSSIBILMENTE PRATICI PRESSE TRANSFERT CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA. PRESENTARSI 8-10 ORE 6/12, VIA LEONARDO DA VINCI 111, GRUGLIASCO.

PASTICCERIA cerca apprendista quindicenne. Telefonare 773-899.

PASTICCERIA cerca apprendista. Telefonare 380-614. A96450

PASTICCIERE libero abilissimo cercasi. Telefonare 723-909.

PELLICCIAIO aiutante e apprendista cercasi. Telefonare 541-538.

PENSIONATO cercasi pratico lavoro guardiano notturno per autorimessa. Tel. 328-497. 0387

PERSONALE femminile esclusivamente 100.000 mensili lavoro facile pubblicitario. Tel. 384-805.

RAGAZZE vendita privati cercansi. Piella, Siccardi 5, ore 15-19.

RISTORANTE cerca ragazzo da cucina volenteroso. Telefon. 261-238.

SARTA finita cerca ditta Negro, piazza Repubblica 12. Presentarsi ore 18-19. A98677

SARTINE bambini esperte ricamo lavoro a domicilio, [illegible]. Telefonare 776-788. A96476

SERIA ditta perforazione lamiere in Beinasco cerca addetto presse esperto, volenteroso. Telef. 350-014.

STIRATRICE pratica lavasecco cercasi. Telefonare 687-038, 850-179.

TAGLIANTE legatoria apprendista 2° anno, 3ª categoria, desiderano migliorare cercasi. Telefonare 580-482.

TAGLIATRICE pratica, confezioniste e apprendiste assume biancheria confezioni per signora. Tel. 80-515.

TAPPEZZERIA in stoffa cerca lavorante o apprendista. Tel. 509-681.

TUTTO FARE PRATICA CUCINA CERCASI PER FAMIGLIA SIGNORILE DUE PERSONE ESIGESI OTTIME REFERENZE STIPENDIO MASSIMO. TELEFONARE 60-102.

TUTTOFARE buon carattere referenziatissima cercasi quattro persone fissa oppure giornata. Tel. 885-592 ore pasti. A98899

[illegible] cercasi da famiglia quattro persone. Telefonare [illegible]

TUTTOFARE fissa anche primo servizio cercasi [illegible] piccola famiglia signorile morelli. Telef. 501-756.

TUTTOFARE fissa o giornata veramente abile volenterosa seria, massimo interessante stipendio, cercasi subito da famiglia signorile Borgata Lesmeno. Disporrà di aiuto ai ogni colori. Telefonare 950-380.

TUTTOFARE per 2 persone, fissa referenziata, abile stiro cucina cercasi. Specificare età, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino». [illegible]

TUTTOFARE 8-12 zona S. Rita cercasi. Telefonare ore pasti 367-515.

VERNICIATORI abili, pratici mobili svedesi teak e stromento cercansi, Rosa & Lasagno, via Mongiovetto 228

PIAZZISTI, RAPPR. L. 160 per parola

CERCASI rappresentante articoli casalinghi con mezzo proprio. Stipendio e provvigione da contrattarsi. Comunicare recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 296 — Torino».

CERCASI rappresentanti introdotti formaggi esclusività zona. Stipendio, provvigioni. Telefonare 784-602.

IMPORTANTE industria [illegible] cablao introdotta vasta clientela cerca rappresentanti zona Piemonte preferibilmente giovani con mezzo proprio. Inviare curriculum e fotografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 238 — Torino». 2001

IMPORTANTE vetreria già dalla produttrice termolume ecoltica retilata radicale stabilimento lunghezza e larghezza standard utili per montanti di accento impiego cerca agenti regionali introdotti magazzini grandi falegnamerie. Necessitano ampie referenze, serietà, competenza. Assicurasi riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 3005 — Torino».

IMPORTANTE casa editrice cerca rappresentante media varia, Vercelli provincia. Casella 332 T, Sip, Milano.

INDUSTRIA farmaceutica importanza nazionale cerca propagandisti per Torino e provincia Piemonte scopo potenziamento propria organizzazione. Requisiti richiesti: buona introduzione classe medica, preferibilmente studi universitari, offresi provvigione e compenso fisso spese. Si prega inviare propria fotografia non restituibile, domanda manoscritta, referenze a casella 316/T Sip Milano. 28120

MOQUETTES importante fabbrica produttrice moquettes et tufted, cerca per zone libere Italia agenti introdottissimi clientela edilizia. Enti, Banche, Uffici grandi complessi, Scuole, Architetti, ecc. Scrivere referenze introduzione, esperienza, curriculum, casella «Pubblicità Stampa 2503 — Torino». A91274

PROPRIETARIO ampi locali, macchina, motocarro, in Montepulciano, disposto esaminare seria combinazione. Scrivere Siveri Quirino, Montepulciano. 2001

OFFRESI vendita [illegible] dotti privati consumatori vendite correti. Corso Raffaello 31 A.

PRIMARIA industria veroli cerca agente referenziato introdotto Piemonte. Provvigioni con minimo garantito. Telefonare 383-078 Torino.

STIPENDIO provvigioni industria italiana arredamento accessoristi, cerca em[illegible] per facile [illegible] pubblicità. Tel. 547-334 0630

VENTICINQUENNE bella presenza auto, referenziato, esperto vendita offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2481 — Torino».

VENTOTTENNE esperto vendita accetterebbe rappresentanza prodotti alberghieri provincia Savona, Imperia, Forgione, via Ferrari 20, Alassio.

INFORMAZIONI L. 160 per parola

CITTADINI dell'ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-674; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. 0560

A.A. A Maurizio Econe affidale accertamenti. Infedeltà. Indagini. Informazioni, Pio V 20. Telefoni 682-110, 652-676, 682-182. 0410

A.A. DETECTIVE «Tresor». Controlli, infedeltà, informazioni riservatissime. Nizza 102, tel. 633-140.

ACCERTAMENTI. Indagini, ricerche, via S. Francesco da Paola 40. Recapiti mondiali. Telefonare 531-181.

ALRIT. Investigazioni urgenze, infedeltà pre-post matrimoniali, indagini industriali. Re Umberto 84, telefono 380-510. 23814

DENVER SA'. INVESTIGAZIONI PREMATRIMONIALI INDAGINI SEGRETE' PROVE DOCUMENTATE. PESCHIERA 231, TELEF. 337-705. 388-054. 0234

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli, infedeltà, Santa Teresa 10. Telefono 511-024 21380

MACORPOL, Garibaldi 5, telefono 512-205: indagini, accertamenti, investigazioni prematrimoniali, private, infedeltà, Italia-estero. 0346

IGIENE E TERAPIA L. 160 per parola

DIPLOMATA estetista pedicure massaggi curativi dimagranti. Telefono 554-503. A98368

ESTETISTA diplomata. Personale abilissimo maquillage. Raggi, depilazione. Tel. 582-844. A93672

[illegible] curativi dimagranti, pedicure. Telef. 532-571.

AUTOMOBILI L. 160 per parola

A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A. A.A.A.A. SENZA anticipo con comode quote mensili comprensive di assicurazione abbiamo autovetture ogni marca e tipo garantite sei mesi. Ingresso libero anche mattinate festive. S.p.A. Atauto, corso Principe Eugenio 9, via Barletta 133. 0379

A.A.A.A. PER comperare senza anticipo questo il vostro indirizzo: via Vigone 44 (piazza Sabotino).

A.A.A. ACQUISTO contanti autovetture 500, 750. Corso Francia 342.

A.A.A. A.A.A. A.A. A. A.A.A. A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME per fine stagione vendiamo spider Innocenti, spider [illegible], 1500, 1000, [illegible] Vignale ottima 475.000, 1500 Vignale seminuova 650.000, 1100 familiare '62 525.000, Simca G.L.S. nuovissima 220.000, BMW coupé perfetto 430 mila, Volkswagen pochissimi km. 370.000, Giulietta sprint 1962 perfettissima 640.000, Giulietta 1964 cloche 590.000, A 40 S 1964 occasionissima 420.000, Opel Kadett '64 550.000, vastissimo assortimento Fiat. Attenzione: le nostre autovetture sono perfettamente revisionate e garantite. Visitateci c.so Siracusa 155 telefono 351-496.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOCSTEFANI, vastissima compra vendita di autovetture. Rateazioni, garanzia sei mesi, acquisti immediati. Corso Grosseto 55. Attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi). 0299

A.A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME Mini Minor, Morris Cooper, Prinz IV, BMW, Volkswagen, Anglia, Vignale 750 coupé, permute rateazioni. (Aperto festivi). Corso G. Agnelli 22. Telefonare 322-493. 0590

A.A.A.A.A. VASTISSIMO assortimento Giulia GT, sprint, berlina 1300, Giulietta TI, spider, 2600, Fulvia coupé 2 C, normali, Flavia 1500, 1800 berline e coupé. Mercedes 220 S, 220 SE, 300 SE coupé, berline, Jaguar spider, coupé, 124, 1500, 1300, 1100, 600, 500, familiari 1600, 1300, 1200, multipla, giardiniere, 4L, R8. Permute, rateazioni corso Agnelli 22, tel. 322-493.

A.A.A. ACQUISTIAMO automobili vendiamo senza anticipo. Vigone 44 (p.zza Sabotino). 0593

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massimo autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodedizioni 393-592. Corso Grosseto 55; attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi). 0756

A.A.A. NSU NSU quella è la vettura del giorno, vendita senza cambiali, Vigone 44, Ferrucci 80; provatela. 056

A.A. ARCIOCCASIONISSIME Tigrotto lungo, 615 ribaltabile, normale, furgoni trasporto carne, T2, T1, 600, Volkswagen finestrato. Camioncini 1100 T2, T3, Volkswagen, 600 T. Permute rateazioni c. Agnelli 22, telefono 322-493. 0506

A.A. CORSO Francia 343 migliori selezioni occasioni Fiat, Lancia, Alfa, garanzia (aperto festivi).

A.A. SPIDER sprint Giulia GT, Giulia II coupé, Lancia, Fiat, Alfa, Giulietta, Appia 1500, 1300, 850, 600, 500 ricevute garantite, via Vigone n. 44. 0592

A. ASSORTIMENTO Giulia GT, Giulia, Giulietta, Fiat 1500, 600, 500, vendo, permuto, rateizzo. Via Nizza 133. 0368

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48. Telefonare 894-714 0792

A. AUTOVETTURE usate garantite a totale importo rateale. Vigone 44.

A. CORSO Belgio 170, minimi anticipi, vetture Fiat, Lancia, Alfa garantite. (Mattinate festive).

A. CORSO Belgio 179, Flavia, Fulvia, Appia III, Giulia, Innocenti spider, Simca 1000, Dauphine, 1100 familiare, furgone 600. (Mattinate festive). 0335

A. CORSO Belgio 179; 500, 600, 850 coupé, 1100 D export special, 1200. (Mattinate festive).

A. COUPE' Flavia, Giulia super, sprint Maserati, Flaminia Touring, coupé Rekord, Primula, Appia Zagato, Volkswagen, 1500, 1100 R, 850 coupé, 600, 500, Dkw, lunghe rateazioni. Madama Cristina 93. 0358

A. MINIMO anticipo occasioni Fiat, Lancia, Alfa, via Sagra 37 angolo Chiesa Salute. 0288

A. NIENTE anticipo vendiamo qualsiasi automobile Fiat, Lancia, Alfa. Vigone 44. 035

A 150.000 abbiamo 1100, 600, 500 revisionate. Corso Rosselli 11, telefono 302-330. 0608

A. PRESTITI [illegible] **TI [illegible] AUTO[illegible] (ANCHE IPOTECATE). FID - VIA CERNAIA 18, TELEFONI 540-834, 530-448.** 0588

A. SODDISFACENTEMENTE acquisterete venderete cambierete autovettura, disponiamo 600 da 50.000 a 380.000, diverse 500, 1100 da 80.000 a 300.000, Giulietta 1962 perfetta 380.000, 500 belvedere revisionata 95.000 1400 B motore nuovo 150.000, A 40 380.000, altre ottime occasioni. C. Moncalieri 19.

A. VIVA la NSU Prinz fortunato chi ce l'ha e fortunato chi la prenota. Concessionaria via Vigone 44, corso Ferrucci 80, consegna sollecita vendita 30 mesi senza cambiali. 056

A-1 lidear autoveicoli d'occasione esposizione all'aperto, qualunque tipo, orario 9-22 compreso festivi, corso Trieste 95 (radiale per Moncalieri), saloni vendita corso Giulio Cesare 202, corso Filippo Turati 63, orario normale. [illegible]

A 50.000, 80.000, 100.000, 120 mila vendiamo 500, 600, 1100, Appia, tante altre occasioni. Corso Ferrucci 80. 056

ABBIAMO Citroen 10 nuove forte sconto, Porsche 912, 1300 S coupé, Giulia 1300, GT, TI, Giulietta TI, spider, Fulvia, Flavia coupé, berline. Autosalone Porta Nuova tel. 545-681

ALFA Romeo Giulia Super occasione vende Commissionaria Cottino, via Fabro 10 bis, tel. 519-602.

ALFA Romeo G.T. vende occasione Commissionaria Cottino, via Fabro 10 bis. Tel. 519-602 0528

ALFA Romeo 2600 vende occasione Commissionaria Cottino, via Fabro 10 bis. Tel. 547-114. 0328

ALLA Sola Concessionaria Opel disponibili ottime occasioni usate a prezzi eccezionali: Opel Rekord lusso '63 650.000, Opel Rekord '63 600.000, Opel Rekord Caravan '64 780.000, Simca 1000 lusso '63 550 mila, Innocenti A 40 300.000, Giulietta '62 400.000, Appia II 200 mila, Volkswagen '64 420.000, Fiat 1100 D '63 390.000, Fiat 1500 spider perfetto 500.000, Fiat 1100 taxi 250.000, Fiat 600 '58 130.000, Ford Taunus familiare '63 580.000, Sala, piazza Adriano 11, telefoni 761-080, 759-924. 0709

ALL'AUTOSALONE Astolo, S. Maurizio 69, tel. 877-253 potrete acquistare vendere qualsiasi tipo autovetture, lunghe rateazioni. 0611

APPIA 2ª, 3ª, coupé, Flavia 1500, Fiat 1100, 1500, Giulietta T.I., Peugeot 403, ottime occasioni, permute, facilitazioni vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12. Tel. 593-582. 0465

AUTONOLEGGIO Volkswagen 1200, 1300, sicurezza, comodità, economia. Gratal. Saluzzo 29. 0809

(Continua a pag. 16)

Che c'è di nuovo nella moda maschile?

Maestrelli lancia le fantasie «Catchara»

Un suggerimento [illegible] in lana con sfumature senape e «cupro» della serie «Catchara» di [illegible] per tre completi sportivi, presentato da De Angelis di Milano.

Elegante smoking di Magni di Milano, in seta boutonnée bianca e giallo dorato di Maestrelli. Pantaloni in barathea nera.

Un altro esempio della fantasia «Catchara» di Maestrelli in questo spruzzato a righe fumo college, blu grigio e rosso, [illegible] pantaloni blu. [illegible] creazione di Leonardi di Milano.

La moda italiana sta sempre di più orientandosi [illegible] una maggiore ricercatezza di particolari e [illegible] netta caratterizzazione degli abiti secondo l'uso: per mattino, il pomeriggio, la sera e il tempo libero. Il colore assume un'importanza determinante.

Si potrebbe dire che oggi [illegible] esiste un [illegible] lore [illegible] moda, [illegible] una moda del colore, ottenuto essenzialmente nel disegno. I colori, che risultano da sapienti fusioni di tinte, assumono tonalità vivaci e di spiccata impronta giovanile.

La linea tende ad aderire ancora di più al corpo e le spalle sono di linea piuttosto morbida e leggermente cadente. Si accentua la preferenza per tessuti secchi e scattanti e di tipo «abito di campagna» di gusto inglese, per gli abiti sportivi.

Lo stile «Catchara» lanciato da Maestrelli riunisce i tessuti di moda in un'inedita presentazione di fantasia in tweed, in double-face di lana, in cavalry twill marcati, in madras di seta, in lino, in mohair. Nel quadro delle manifestazioni della moda maschile italiana, è stato assegnato il premio «Sole d'oro» alla fondazione Maestrelli, per il valido contributo dato all'artigianato sartoriale italiano [illegible] il Gran Premio biennale «Forbici d'oro».

g. f.

SPORT

La quarta giornata del torneo di serie A

Fari puntati su NAPOLI - MILAN

Di fronte a Sivori e C.

Rossoneri al bivio

La squadra di Silvestri, se vince (o almeno pareggia) resta tra le «grandi» - Se perde, finisce nei guai

I sardi a Foggia

Controprova per il Cagliari rivelazione

Quarta giornata del massimo campionato di calcio: molte squadre stanno cercando il colpo d'ala per portarsi in posizioni dignitose, altre cercano di confermare le belle prove sin qui fornite. Quest'ultimo è il caso del Cagliari, la rivelazione di questo inizio di stagione che domani difenderà a Foggia la sua seconda posizione in classifica alle spalle di Inter, Juventus e Napoli. Un compito assai difficile per la compagine sarda, considerato che il Foggia è ancora a digiuno di punti e non vorrà lasciarsi sfuggire l'occasione per far scomparire lo «zero» dalla graduatoria.

Il Cagliari, comunque, sulle ali dell'entusiasmo per i successi sin qui riportati potrebbe superare anche questo ostacolo; e allora, veramente, bisognerebbe cominciare a guardare con attenzione alla compagine di Scopigno.

Lanerossi-Roma e Venezia-Fiorentina possono essere considerate le partite delle «deluse», delle squadre, cioè, che sinora non hanno ancora accontentato, per un motivo o per l'altro i propri tifosi, mentre Mantova e Lecco, due neopromosse, rinnoveranno sul terreno mantovano il duello dello scorso anno.

Il programma si conclude con Lazio-Atalanta che vede i bergamaschi affannosamente alla ricerca di un risultato positivo. Ma i ragazzi di Mannocci non sembrano [illegible] forte...

Pesaola sembra preoccupato: teme forse il Milan di Rivera?

Dal nostro corrispondente

Napoli, sabato sera.

Pesaola è su tutte le furie e dice: «All'inizio del campionato avevamo detto che la Roma sarebbe stata una delle candidate alla lotta per il primo posto. Abbiamo battuto la Roma ed ora tutti affermano che non si tratta di un grande ostacolo. La manovra si sta ripetendo per il Milan. Tutti a scrivere che è una squadra in crisi, come se le individualità che formano la squadra rossonera, la tradizione e gli stessi risultati di questo inizio di stagione siano proprio da buttar via. Ho rischiato domenica scorsa affermando che il Napoli avrebbe vinto all'Olimpico, ed ho tremato. Ora non voglio dir nulla. Giocherà la stessa formazione di domenica scorsa e, quanto alle marcature, nulla posso dire fin quando non avrò saputo la formazione del Milan».

Altro non si può ricavare, e bisogna ragionare per induzione. Il ragionamento porta alla conclusione che se Nardin marcherà Fortunato e Panzanato il centroavanti rossonero, la terza punta del Milan, che potrebbe essere Amarildo, sarà sicuramente marcata da Girardo. Trapattoni su Sivori è un fatto pacifico e, secondo la opinione di molti appassionati ed anche di qualche competente, per il resto la partita si deciderà a centro campo, sicuramente nel duello Juliano-Lodetti. Ma siamo sempre alle ipotesi. Il campo è una specie di scatola cinese dalla quale può uscire qualsiasi sorpresa.

Quel che resta è che l'allenatore del Napoli ha messo sul chi vive i suoi giocatori dicendo loro che il Milan è squadra difficile e ricordando quanto ebbe a verificarsi lo scorso anno proprio a Napoli, dove se non ci fosse stata nel finale una prodezza di Sivori la partita si sarebbe chiusa sul doppio zero. Domani il Milan si troverà ad un bivio: non perdendo a Fuorigrotta potrà guardare con serenità al futuro, se sarà sconfitto rischierà di cadere in crisi.

Le note positive per la squadra azzurra vengono dalla serenità che regna nell'ambiente e dalle migliorate condizioni di forma di Sivori nonché dal momento favorevole che sta attraversando il portiere Bandoni. La squadra già da ieri sera è in romitaggio in un albergo della periferia, a poca distanza dal campo ed i giocatori raggiungeranno direttamente lo stadio qualche ora prima dell'inizio della partita.

Ecco la formazione del Napoli: Bandoni; Nardin, Girardo; Ronzon, Panzanato, Bianchi; Canè, Juliano, Orlando, Sivori, Bean.

Il Milan dovrebbe schierarsi con: Mantovani; Noletti, Anquilletti; Rosato, Santin, Trapattoni; Lodetti, Rivera, Prati, Amarildo, Fortunato.

u. i.

Concorso ippico domani a Pianezza

Sul campo ad ostacoli della scuderia Jolly, a Pianezza, si svolgerà domani un concorso ippico per juniores e seniores dilettanti. Il concorso è articolato su quattro prove: alle ore 10 avrà luogo la «gara debuttanti»; alle ore 14 una gara categoria «a tempo» in 11 ostacoli; alle 15,30 un percorso «all'americana» con limite di tempo; alle ore 17 una gara per la categoria «potenza» su 6 ostacoli. Ogni cavaliere non potrà montare più di tre cavalli per categoria.

Coppe e coccarde toccheranno ai primi dieci classificati in ogni categoria; una coppa sarà assegnata al cavaliere meglio classificato in tutto il concorso, al cavaliere più giovane, all'amazzone meglio classificata.

Il personaggio d'attualità si chiama De Paoli

Domani allo Stadio Juventus - Brescia

Il centravanti bianconero gioca contro la sua ex squadra: un motivo di più per impegnarsi al massimo Heriberto Herrera conferma la formazione di Firenze

De Paoli, n. 9 juventino

De Paoli da una parte, Mazzia e Castelli dall'altra. Potrebbe essere definita, quella di domani fra Juventus e Brescia allo Stadio comunale (ore 15), la partita degli «ex», e basterebbe questa definizione per far prevedere una gara emozionante, condita, se non altro, con un po' di pepe della polemica. Ma, malgrado le apparenze, forse non sarà così. E, d'accordo, in questi giorni si è nuovamente tirata in ballo la faccenda della... antipatia, diciamo così, che regnerebbe tra Gei, allenatore bresciano, e De Paoli che sino allo scorso anno era il centravanti della compagine lombarda. Una polemica che effettivamente lo scorso anno ebbe a scoppiare, sia pure in modo non troppo clamoroso, quando il Brescia acquistò Manfredini e De Paoli ritenne la faccenda come un affronto personale.

Ma si sa come vanno queste cose, è naturale che l'orgoglio di un giocatore riceva una specie di frustata quando l'interessato ritenga di avere un pericoloso... rivale alle calcagna, ed è altrettanto naturale che il tecnico preposto alla guida di una squadra cerchi di premunirsi contro ogni cattiva evenienza. Polemiche, come si diceva, che sul momento magari fanno scalpore, ma che poi, piano piano, si smorzano naturalmente, senza interventi di forza da alcuna parte. E si smorzano poi tanto più facilmente, quando una delle parti interessate cambia città e squadra, perché — si dica quel che si vuole — la verità rimane una sola, e cioè che un giocatore pensa soltanto alla sua maglia del momento.

Si può star certi che è così anche nel caso di De Paoli, un ragazzo serio che sa di avere a portata di mano la grande occasione per poter definitivamente sfondare nel mondo del calcio, e che è abbastanza intelligente per capire che con le polemiche non si va troppo lontano, poiché rischiano di appannare la forma e di confondere le idee. E' ovvio che non si può rimanere per cinque anni in una squadra — come nel caso di De Paoli a Brescia — senza andarsene con qualche ricordo, sia esso lieto o amaro, ma è anche chiaro, da quanto abbiamo detto, che De Paoli domani si lascerà alle spalle tutti i sentimentalismi per portare ancora una volta il suo valido contributo all'affermazione della Juventus.

La Juventus ha trascorso in tutta tranquillità la settimana susseguente alla vittoria di Firenze. Stamane i bianconeri hanno effettuato l'ultimo leggero allenamento e si sono quindi portati nel consueto ritiro della collina torinese.

L'INTER FA GLI "STRAORDINARI"

Oggi la Spal, mercoledì a Mosca

L'Inter affronta oggi la Spal nell'anticipo di campionato, autorizzato dalla Lega per gli impegni in Russia della squadra campione d'Italia. I nerazzurri partiranno lunedì da Milano per Mosca, dove mercoledì pomeriggio incontreranno la Torpedo per la seconda partita valevole per la Coppa dei Campioni. Nella foto Mazzola, che è in testa alla classifica dei cannonieri del campionato italiano con cinque goals in tre gare

Ecco una partita dal difficile pronostico

Bologna - Torino: X

La squadra di Carniglia vuole riscattare la secca sconfitta di Cagliari - Per Rocco il dubbio Bolchi-Pestrin

I giocatori del Bologna battuti a Cagliari per quattro goals (a zero) e puniti dai loro dirigenti con una multa che per alcuni supera addirittura il mezzo milione, attendono il Torino per la partita della rivincita. Non c'è dubbio che la squadra di Carniglia valga molto di più dello «0 a 4» incassato sette giorni fa, e non v'è neppure dubbio che gli atleti rossoblù (come tutti i loro colleghi del resto) giochino al calcio anche per i denari. E poiché neppure al Torino le cose stanno marciando bene e per il giusto verso, è facile capire che domani sul campo emiliano si vedrà del foot-ball al «calor bianco». Il che, in breve, significa combattimento, decisione, lotta aperta.

Il Bologna è in ritiro a Bazzano, e fra i quindici convocati da Carniglia non c'è Pascutti, che dopo aver accusato un risentimento muscolare all'inguine è immediatamente guarito di fronte alla minaccia di rimanere chiuso in clinica per i giorni necessari alla completa guarigione. La posizione dell'ala sinistra titolare è molto criticata dai tifosi, negli ambienti della società invece si tende a ridurre l'impressione negativa di questo strano «sciopero» di Pascutti. I dirigenti continuano a [illegible] che Pascutti non sarà ceduto a novembre, e che certamente non andrà all'Inter, ma i tifosi cominciano a dubitare che l'accordo fra il giocatore e la società sia completo. Comunque contro il Torino non giocherà. Ecco la formazione del Bologna per la gara di domani: Rado; Roversi, Ardizzon; Furlanis (Muccini), Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Vastola. Rispetto alla squadra sconfitta a Cagliari si avrà un'importante novità: Furlanis, che molti hanno considerato come il responsabile principale dei quattro goals incassati, non verrebbe escluso dallo schieramento, ma passerebbe da terzino a «stopper». Dovrebbe pertanto controllare Meroni.

Il Torino è giunto ieri nel tardo pomeriggio a Pontecchio Marconi, e Rocco è apparso rasserenato dopo le polemiche esplose in seguito al pareggio casalingo con il Venezia. I granata pensano di non sfigurare di fronte ai quotati rivali rossoblù, o almeno intendono dare battaglia aperta, anche se non nascondono che il pronostico è loro sfavorevole. Tra i torinesi non c'è Cereser, che i tecnici ed i dirigenti hanno inteso «conservare» per il «derby» di domenica prossima. E l'assenza del giovane difensore, che ormai deve essere considerato come titolare, ha creato a Rocco il problema della scelta tra Bolchi e Pestrin. Bolchi, nei progetti iniziali avrebbe dovuto lasciare il Torino a novembre, ma ora la situazione è cambiata, ed il suo impiego domani è probabile. Rocco deciderà questa sera dopo un colloquio con il commissario Pianelli. Questa la formazione possibile del Torino: Vieri; Poletti, Trebbi; Puia, Maldini, Pestrin (Bolchi); Simoni, Ferrini, Meroni, Moschino, Facchin.

Serie C: i bianconeri ricevono la Solbiatese

La Biellese (finalmente) al completo

Il Verbania in campo a Treviso - Le diverse difficoltà delle tre capilista

Nella serie D

La terza giornata del campionato di serie D, girone A, ci offre domani il primo derby del torneo fra le «piemontesi» Pro Vercelli e Casale. Si tratta di uno delle più interessanti partite in programma tra due formazioni che hanno alle loro spalle una tradizione di grandi confronti e una rivalità che risale agli albori del calcio italiano. Il confronto cade in momento particolarmente difficile per le due squadre in quanto non hanno ancora raggiunto il grado di forma migliore. I risultati ottenuti nelle due precedenti partite non sono certo sufficienti per dare un giudizio preciso sul rendimento delle due compagini, in quanto il Casale dopo aver vinto nettamente in casa contro l'Albenga, è stato battuto, domenica scorsa, dal Borgomanero per 2 a 0, mentre la Pro Vercelli ha collezionato due pareggi. Il pronostico è quindi molto incerto anche se occorre accordare ai vercellesi il vantaggio del fattore campo.

Gli altri incontri di rilievo riguardano l'Ivrea, e le neo promosse, attese per la prova d'appello. L'Ivrea nel confronto casalingo contro l'Asti dovrà dimostrare se è in grado di aspirare alla promozione, poiché i primi risultati sono stati deludenti. Sanremese e Derthona, che hanno pareggiato nel primo confronto esterno, giocheranno sul proprio terreno rispettivamente contro il Voghera e l'Imperia. Molto attesa anche la prova del Maccabi che ospiterà il Borgomanero con la ferma intenzione di cancellare la secca sconfitta subita sul campo dell'Albenga, mentre il Sestri Levante affronta la difficile trasferta sul terreno dell'Alessio nella speranza di guadagnare il primo punto in classifica.

Il [illegible], la squadra partita con le maggiori pretese di promozione, domani attende una partita abbastanza impegnativa sul terreno della Sanremese che, insieme ad altre cinque squadre, occupa il primo posto della classifica. Completano il programma Pavia-Gruppo C e Gallaratese-Albenga.

La partita più interessante della terza giornata del campionato di serie C è quella di Busto Arsizio, dove contro la Pro Patria, ultima in classifica, sarà impegnato il Monza, una delle tre squadre capolista. Questo confronto, fra le due retrocesse dalla serie B, dovrà chiarire una volta per tutte le possibilità della Pro Patria, che partita con l'ambizioso progetto di essere fra le protagoniste del campionato, si trova adesso a «quota zero», ampiamente staccata dalle prime guidate proprio dal Monza.

Le altre due capolista, Udinese e Treviso saranno avvantaggiate nei confronti del Monza, in quanto giocheranno in casa, i friulani contro il Marzotto e i veneti contro il Verbania. Il compito del Treviso contro la «matricola» piemontese appare difficile ma certo non insuperabile anche se la squadra di Busti offrirà, come al solito una prova della massima generosità. C'è però troppa disparità fra le due compagini, fra i neo-promossi biancoverdi ed i più esperti veneti che lottano quest'anno, con pieno merito, per la promozione. Più difficile, almeno in teoria, appare il compito dell'Udinese, che ancora non ha convinto affatto sulle sue reali possibilità. Contro i friulani sarà il Marzotto.

La Biellese, che fa parte del ristretto gruppo delle squadre migliori, riceverà domani la Solbiatese ed il confronto per gli uomini di Scaramuzzi si preannuncia della massima importanza. Sinora i bianconeri hanno giocato in formazione rimaneggiata, e a questo si deve aggiungere la scarsa intesa che legava i giocatori più anziani ai «nuovi» acquisti. Da domani questi fattori negativi dovrebbero cominciare a scomparire e la Biellese dovrebbe finalmente fornire quelle prestazioni e ottenere quei risultati che sono nelle sue possibilità.

Delle due compagini liguri, una, l'Entella-Chiavari, giocherà in casa, mentre l'altra, il Rapallo, sarà impegnato in trasferta, sul campo della Cremonese. La squadra di Manlio Bacigalupo, reduce dal pareggio esterno conquistato a Trieste, ospiterà il Piacenza, una squadra non eccessivamente forte che dovrebbe fornire ai liguri l'occasione del primo successo di campionato. Dal canto suo, il Rapallo sul campo della Cremonese dovrà chiarire, una volta per tutte, il suo effettivo valore.

Serenamente si è spento in Torino mercoledì 5 ottobre dopo una vita onesta dedicata al lavoro ed alla famiglia

Giovanni Battista Trucco

Ardito Bande Rosse
Ex fante guerra 1915
Decorato medaglia bronzo al valore militare

A funerali avvenuti, per volontà dell'estinto, ne danno il doloroso annuncio la moglie Caterina Turietti, il figlio geom. Carlo con la moglie Luisa Barisone ed il piccolo Maurizio, le sorelle, i fratelli, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1966.

Presidente, Consiglio Direttivo e Personale di Segreteria del Collegio dei Geometri di Torino e Provincia partecipano al lutto del Tesoriere Geom. Carlo Trucco per la scomparsa del padre

Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Direttore e Redattori della rivista «Il Geometra» partecipano al lutto del Collega Geom. Carlo per la perdita del papà

Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Presidente, Consiglieri e Soci dell'Ass. Sindacale Geometri Liberi Professionisti partecipano al dolore del collega Carlo per la scomparsa del padre

Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Amici e Colleghi profondamente addolorati partecipano al lutto del Geom. Carlo Trucco
Giovanni Berra
Rodolfo Bergamasco
Giuseppe Bevilacqua
Ettore Bonfante
Giorgio Buzzo Margary
Antonio Casra
Romualdo Cerato
Giovanni Cima Sander
Alfonso Coda
Antonio Coppola
Richiari Dassetto
Matteo Fiorentino
Giovanni Gram
Giovanni Griffa
Ignazio Leonardi
Giovanni Lironi
Luigi Liss
Giovanni Manassero
Salvatore Mazzaglia
Alfredo Nardi
Cesare Nervi
Daniele Oberto
Giulio Paronelli
Attilio Pratis
Giuseppe Quaglia
Luigi Ripoldi
Gian Carlo Rogliatti
Gian Carlo Tempia
Battistino Versellone
Michele Vielo.

Carlo e Isabella con Marilena partecipano al dolore della famiglia Trucco per la perdita dello ZIO.

La famiglia dell'avv. Armando Mazza prende parte al dolore del geom. Carlo Trucco per la immatura perdita del PAPA'.

Giovanni Lannes, i fratelli Domenico e Giovanni Bertolone con le famiglie si uniscono al dolore dei congiunti per la morte del chiaro amico

Giovanni Battista Trucco
— Torino, 7 ottobre 1966.

La famiglia Lusero partecipe commossa al dolore dei congiunti per la scomparsa del caro amico

Giovanni Battista Trucco
— Torino, 8 ottobre 1966.

Dopo soli due mesi ha raggiunto l'adorata sorella Giovanna che le fu sempre vicina

Luigia Bosco

Affranti lo annunciano il fratello Antonio e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 ottobre alle ore 16 da via Brione 38.
— Torino, 8 ottobre 1966.

Le Famiglie Berta, Busso, Casalis, Ciglialti, Filippi, Meffei, Pane prendono sincera parte al rinnovato dolore del sig. Antonio Bosco.

Gli inquilini della casa di via Brione 38 partecipano al lutto del signor Antonio Bosco per la perdita della sorella LUIGIA.

Munita dei conforti religiosi si è spenta serenamente

Maria Reposi

Ne danno il triste annuncio le sorelle: Franca ved. Re; Teresa col marito Carlo Brano; Giuseppina, Gianna ved. Duglio; la cognata Bianca Bellestrero; i nipoti Reposi, Lovisolo, Re, Brano, Duglio; i pronipoti, i cugini. I funerali avranno luogo oggi sabato 8 ottobre alle ore 15 in Quargnento.
— Quargnento (Alessandria), 8 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata la Contessa

Maria Ballada di Saint Robert vedova Bianco

Addolorate ne danno l'annuncio le sorelle Kalina, Lucia e Carla, la nipote Carla Fanti Pianelli e famiglia, parenti e amici tutti.
— Torino, 8 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Cesare Massano

Addolorati lo annunciano i famigliari e parenti tutti. Funerali domenica ore 9 da via San Massimo 24. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1966.

Sindaco e Consiglio Comunale di Grosscavallo si associano al lutto della famiglia e partecipano con profondo cordoglio la dipartita di

Umberto Pesando
Consigliere Comunale
— Groscavallo, 7 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato

Placido Peris

addolorati lo annunciano: la moglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 dal Convalescenziario (Vicolo Crocetta 71).
— Torino, 7 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Callaon

L'annunciano angosciati, la moglie, i figli, parenti tutti. Funerali domenica ore 9 da via Felli 7.
— Torino, 7 ottobre 1966.

A Santa Cristina lunedì 10 ore 18.30 funerale di trigesimo in suffragio della compianta

N. D.

Lisetta Derossi di Santa Rosa vedova Mesa

I familiari ringraziano quanti vorranno unirsi spiritualmente a loro.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1965 1966

Ferruccio Gatti

vive indimenticato nel ricordo dei suoi cari. Messa ore 9 chiesa Gran Madre di Dio, 12 ottobre 1966.
— Torino, 8 ottobre 1966.

8-10-'63 8-10-'66

Ortensia Crosso

Quanti ti conobbero, stimarono ed amarono ti ricordano angosciati oggi come ieri.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1883 1966

Agostino Petiti

vive nel cuore della moglie e dei ricordo di tutti.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1963 1966

Maddalena Filippi in Corrado

Marito e mamma la ricordano.
— Torino, 8 ottobre 1966.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia Monastario e Gentili, profondamente commossa per le manifestazioni di affetto loro pervenute da parte delle autorità, degli amici tutti di ogni regione d'Italia, e dalla cittadinanza pisana in occasione della incolmabile perdita della adorata ed indimenticabile

Clara Gentili Monastario

nella impossibilità di farlo personalmente, ringraziano vivamente tutti coloro che hanno preso parte al loro immenso dolore.
— Pisa, 7 ottobre 1966.

Nicoletta con babbo mamma e sorellina partecipa commossa al grande dolore della nonna Giò per la scomparsa dell'indimenticabile sua

Minna Pia Lobotti Bodoni
— Londra, 7 ottobre 1966.

Partecipano al lutto dei familiari Fbea e Giulia Dogliotti.

Partecipano al dolore della Famiglia i proff. Antonino Brusca, Renzo Garbagni sempre riconoscenti.

Dopo breve malattia è mancato all'affetto dei suoi cari il

COMM. AVV.

Francesco Gerbaldi

Patrocinante avanti Tribunale Ecclesiastico Tarsiario Domenicano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Amelia Neri, la sorella Albertina col marito Guido Serra e l'affezionata nipote Angela, cognati, cognata, nipoti e cugini. Un particolare ringraziamento per le affettuose cure prestate dal prof. Luigi Griva. Si prega di non inviare fiori e devolvere eventuali somme a beneficio dei poveri della Parrocchia di San Secondo. I funerali sabato 8 corr. alle ore 16 partendo da via Pastrengo 13.
— Torino, 6 ottobre 1966.

Giuseppe Longoni ricorda con rimpianto il carissimo cugino FRANCESCO.

I cognati Oreste e Rina con i nipoti Vittoria e Mario unitamente ai pronipoti Mauro e Fabio piangono con grande dolore la scomparsa del caro zio

Francesco Gerbaldi

che tanto li adorava.
— Torino, 7 ottobre 1966.

Il Consiglio Ordine Avvocati e Procuratori di Torino partecipa con dolore la scomparsa del collega

Avv. Francesco Gerbaldi
— Torino, 7 ottobre 1966.

Il Sindacato Avvocati Procuratori annuncia con dolore la scomparsa dell'

Avv. Francesco Gerbaldi
— Torino, 7 ottobre 1966.

Il Giudice Conciliatore Capo ed i Giudici Vice Conciliatori della Città di Torino annunciano con dolore la perdita del Collega ed Amico

AVV. COMM.

Francesco Gerbaldi
— Torino, 7 ottobre 1966.

Partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita dell'

Avv. Francesco Gerbaldi

le famiglie: Aiassa, Allmandi, Arficenga, Capozzo, Carvel, Fassone, Gagliardotto, Lualdi, Lacca, Marietta, Fasi, Pedrazzo, Strona, Stella, Tosone, Valente.
— Torino, 7 ottobre 1966.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Rosa Morgani in Lecce

d'anni 74

Ne danno il doloroso annuncio: il marito Salvatore Eugenio, i figli Adolfo, Alberto, Fernando e Gino con rispettive famiglie. Fratello, Sorella, cognati, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 9 corr. ore 15, partendo dalla propria abitazione, via Italia 37. La presente serva da partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al Dott. Giovanni De Francesco per le assidue cure prodigate.
— Settimo T.se, 7 ottobre 1966.

Le famiglie Cane, Gilardi, Benedetto e Balocco prendono viva parte al dolore della famiglia Fernando Lecce per la perdita della Cara MAMMA.

Il Presidente e i Consiglieri del Sindacato Ottico-Foto prendono viva parte al dolore del Segretario signor Alberto Lecce per la scomparsa della MAMMA.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Capelli nata Quattrocolo

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito Emilio, la figlia Enrica vedova Colabianchi, Margherita con il marito Basilio Panligilo e figli Vittorio, Enrica ed Angiola; la figlioccia Emiliana con il marito Andrea Liberati e figlio, fratelli e cognati. Ringraziamenti particolari al Dott. Arturo Ferrari per le Sue assidue ed affettuose assistenze. Funerali domenica ore 10,30 da via Tenivelli 11. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 ottobre 1966

Dipendenti ditta Panligilo partecipano al dolore della famiglia.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Adele Sartore ved. Cibrario

La piangono: figlie e generi, nipotina Monica, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica ore 10.30 da via Francesco Asti 9. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 ottobre 1966.

Renato Farnesero prende viva parte al cordoglio per la scomparsa della Signora

Adele Sartore ved. Cibrario
— Torino, 7 ottobre 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Romano

di anni 70

Ne danno il triste annuncio la moglie Clementina Bellone, il figlio geom. Giovanni con la moglie Maria Vassarino e il piccolo Carlo, il fratello, la sorella, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 8 corrente mese alle ore 14.30, partendo da strada Lanzo 259 bis. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Venaria, 7 ottobre 1966.

Con i conforti religiosi serenamente è spirata l'anima buona di

Leonilda Borghesio

La piangono i nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Rivarossa il giorno 8 alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Agliè, 6 ottobre 1966.

E' improvvisamente mancato ai suoi cari

Domenico Demarie

Lo piangono: moglie, figlia, fratelli, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali domenica 9 ore 10,30 da Ospedale Mauriziano.
— Torino, 7 ottobre 1966.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Forno

Lo piangono la moglie, figli, nuora, genero, nipote, fratello, parenti tutti. Funerali domenica ore 10.30 da strada Verne 6/23.
— Torino, 7 ottobre 1966.

8-4-1966 8-10-1966

A sei mesi dalla dipartita di

Margherita Porcellana ved. Magnetti

con immutato dolore la ricordano figli e parenti tutti.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1963 1966

Dott. Ing. Franco Patanè

Sempre affettuosamente ricordato e rimpianto. Una S. Messa in suffragio sarà celebrata alle ore 8 in S. Donato il 10 ottobre.
— Pinerolo, 8 ottobre 1966.

Nel secondo triste anniversario della morte del

Prof. Dott. Angelo Aliodi

i suoi cari lo ricordano con la S. Messa che verrà celebrata lunedì 10 ore 8 Cappella Ospedale Molinette.
— Torino, 8 ottobre 1966.

1963 1966

Enrico Gschwentner

Moglie, figli, nuore, nipoti, ricordano il loro caro e coloro che gli hanno voluto bene. Messa 10 ottobre ore 8 Parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 8 ottobre 1966.

Nel secondo anniversario della scomparsa, lunedì 10 ottobre ore 10, Parrocchia S. Secondo, S. Messa in suffragio della compianta signora

Niny Boria Tuninetti
— Torino, 8 ottobre 1966.

Continua a pagina 17

PUNT E MES
PUNT e
FABBRICA SPECIALE DI
1786
VERMUTH AMA
PUNT e MES
DELL'ANTICA FABB
CARPA
TORINO
PALAZZO CAR
GRADI 16,
SI BEVE
PUNT E MES
PUNT e MES
DELL'ANTICA FAB
CARPA
TORINO
PALAZZO CA
GRADI 16,
SI BEVE

ULTIME NOTIZIE

Conclusa l'inchiesta governativa

Da Mancini il «dossier» su Agrigento

Nel documento, lungo duecento pagine, le prove di gravi responsabilità a carico di diverse persone - Il ministro dei Lavori Pubblici lo consegnerà alle Camere la prossima settimana

ROMA, sabato sera.

Un «dossier» di oltre 300 pagine è sul tavolo del ministro dei Lavori Pubblici, on. Mancini. Si tratta del documento che contiene le conclusioni dell'inchiesta governativa sulla [illegible] di Agrigento. Il «dossier» sarà consegnato la settimana prossima alle presidenze delle due Camere che provvederanno a farlo stampare. Assoluto, naturalmente, è il riserbo sul documento. Da indiscrezioni, tuttavia, sembra certo che l'inchiesta abbia individuato gravi responsabilità che risalirebbero anche a esponenti politici della [illegible] di Agrigento e della regione.

*** E' costituzionale il disegno di legge Fortuna per l'istituzione del divorzio? Il quesito è stato sottoposto alla commissione Affari costituzionali della Camera che si pronuncerà al più presto. Sembra che la maggioranza dei membri della commissione sia orientata a dare una risposta affermativa, a dichiarare, cioè, che il progetto di legge Fortuna non è incostituzionale.

*** Mentre si annuncia l'uscita di un'agenzia di stampa quotidiana [illegible] del pci (che dovrebbe, parzialmente, riempire il vuoto che si determinerà quando verrà soppressa l'edizione romana dell'«Unità»), è ricomparsa nei corridoi parlamentari la massiccia e simpatica figura dell'on. Giorgio Amendola. Si sa che Amendola la settimana scorsa fu ricoverato in clinica. E si sa che, sulle ragioni del ricovero, corsero su alcuni giornali notizie piuttosto allarmanti, fortunatamente poi rivelatesi infondate. «La verità — diceva ieri sera a Montecitorio l'esponente comunista — è che sono andato in clinica per una cura dimagrante. Il mio peso è sceso di 4 chili. Ma quali rinunce ho dovuto sopportare! Per fortuna sono state pubblicate quelle notizie che mi davano per spacciato, o quasi. Per dimostrare che erano false, sono stato costretto a lasciare la clinica. E a riprendere a mangiare, potete immaginare con quale dispiacere», ha concluso ridendo Amendola, avviandosi, con passo deciso, verso la «buvette».

*** Continua il «vertice» tra i massimi dirigenti della Confindustria e delle organizzazioni sindacali. Nella riunione di ieri si è delineata la possibilità di arrivare ad una soluzione per le più importanti vertenze del settore industriale (metalmeccanici, chimici e alimentaristi).

Mario Pinzauti

La reazione dei sindacati alle decisioni sui cantieri

Una nuova ondata di scioperi da lunedì prossimo a Genova

Cgil, Uil e Cisl riuniti stamattina per l'esame delle misure adottate a Roma - Negli ambienti economici della città i commenti sono sostanzialmente positivi - Ma si fa osservare che per le opere in programma saranno necessari centinaia di miliardi

I primi contrastanti giudizi a Trieste

La zona industriale di Genova la cui intensa attività verrà ulteriormente potenziata, secondo l'impegno del governo, con la costruzione del porto di Voltri

Dal nostro corrispondente

GENOVA, sabato sera.

Dalle 9 di questa mattina le segreterie delle tre organizzazioni sindacali genovesi sono riunite per un esame congiunto delle decisioni prese dal Cipe in ordine alla politica cantieristica.

Secondo indiscrezioni trapelate durante la riunione, i sindacati stanno mettendo a punto un massiccio programma di scioperi articolati che, a cominciare da lunedì prossimo, coinvolgeranno tutte le industrie genovesi.

Le valutazioni delle tre segreterie sindacali — secondo quanto si è appreso — riflettono profonde critiche che investono la forma e la sostanza delle decisioni del Comitato della programmazione. Quanto alla forma, è stato rilevato che le organizzazioni sindacali sono state tenute in disparte tanto nella fase elaborativa che in quella risolutiva della vertenza. Quanto alla sostanza, le misure suggerite dal Cipe sono giudicate «palliativi» privi di efficacia ai fini della soluzione dei reali problemi di fondo aperti a Genova.

Scrive stamane il Secolo XIX che probabilmente «la riservatezza e la mancanza di entusiasmo sono dovute alla larghezza stessa delle promesse» con cui il Cipe ricompensa Genova per il mancato insediamento della direzione della Italcantieri. I provvedimenti compensativi — sottolinea il giornale — «sono senza dubbio di grossa mole e sottovalutarli o, peggio, spregiarli a prima vista, sarebbe gesto più fazioso che giusto».

Le grandi attrezzature portuali, la risoluzione concreta dei problemi viari, la sede a Genova della Meccanica navale, la messa in atto del porto di Voltri col collegamento ferroviario a Pontedecimo, la nuova autostrada del Turchino che [illegible] giungerà la [illegible] genovese con l'entroterra sul tragitto Voltri - [illegible] del Turchino-Ovada-Alessandria, il raddoppio dell'autostrada fra Multedo e Albisola e le altre provvidenze sono di per sé, una per una, di innegabile importanza e, tutte insieme, rappresentano un impegno di lavoro sulla base di centinaia e centinaia di miliardi.

Il solo piano di costruzione del nuovo bacino di Voltri prevede una spesa di ottanta miliardi: si tratterebbe, in pratica, di un nuovo porto protetto da quattro chilometri e mezzo di diga foranea, con un terrapieno di base profondo 500 metri e largo tre chilometri, che metterebbero a disposizione delle navi undici chilometri di banchine, raddoppiando quasi la disponibilità attuale.

Sostanzialmente positiva, invece, la valutazione del presidente della Camera di Commercio, dott. Massimo Pinza, per quanto concerne gli investimenti dell'Iri nei vari problemi cittadini: «Per tutto quanto deciso — ha detto — si creeranno evidentemente nuovi posti di lavoro a tutti i livelli, ma spiace pensare che una parte dei dirigenti e degli impiegati dell'Ansaldo dovrà trasferirsi da Genova, ciò che è certamente motivo di rammarico per quelle famiglie».

f. d.

Piccoli scontri a Trieste fra polizia e operai

Trieste, sabato sera.

Gruppi di operai dei Cantieri triestini e delle industrie collegate si sono radunati stamani in piazza Garibaldi per protestare contro le decisioni del Cipe e dopo aver percorso le strade del centro hanno raggiunto Piazza dell'Unità d'Italia. Alcuni piccoli scontri si sono avuti nella piazza, ma sono stati subito sedati. La folla si è poi diretta verso piazza Goldoni, che è controllata da agenti e carabinieri.

Le organizzazioni sindacali triestine hanno espresso un giudizio negativo sulle decisioni del Cipe.

Nettamente favorevoli alle decisioni romane sono invece gli esponenti dei partiti di centro-sinistra e in genere i responsabili della vita economica cittadina. Si sostiene difatti che, con le misure adottate dal Cipe, Trieste non solo diventa la capitale cantieristica italiana, ma con la ristrutturazione dei suoi organismi produttivi e l'aggiunta di altri impianti può guardare con fiducia all'avvenire.

Stamane il quotidiano di Trieste Il Piccolo nel suo editoriale afferma tra l'altro che entro tre anni Trieste sarà la capitale della cantieristica nazionale, sarà la sede di una nuova industria di valore mondiale (la Grandi Motori Iri-Fiat) e vedrà rinnovato il proprio cantiere «San Marco».

u. z.

Le previsioni dell'Aeronautica

Temporali in arrivo

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo valide per 24 ore: «Su Piemonte, Lombardia e Veneto, Emilia e Romagna, cielo molto nuvoloso con piogge. Sulla Liguria, sulla Toscana e sull'Umbria poco nuvoloso. Su Lazio, Marche, Abruzzi, su Italia meridionale e insulare molto nuvoloso o coperto, con piogge e temporali. Nel corso della giornata tendenza a schiarite specie sulle regioni centrali tirreniche. Temperatura: senza notevoli variazioni».

Aosta, sabato sera.

Tempo incerto in Valle d'Aosta. Cielo coperto. Temperature della mattinata: 16 gradi ad Aosta, 15 a Courmayeur, 9 al Breuil, —3 al rifugio «Torino».

Alessandria, sabato sera.

Cielo nuvoloso su tutto il territorio alessandrino e temperatura stazionaria: massima di ieri 21°, stamane 14°.

Asti, sabato sera.

Sull'Astigiano stamane il cielo era sereno. Alle sette il termometro segnava 14°. Massima di ieri 25°.

Cuneo, sabato sera.

Le condizioni del tempo sono peggiorate stamane su tutta la provincia. Dalle sette, in città, piove ininterrottamente. Stazionaria la temperatura: 17° alle ore otto.

Verbania, sabato sera.

Cielo sereno stamane su tutta la zona. Banchi di nebbia diffusi sul lago e nei fondovalle, dopo i piovaschi della notte. Previsto per il week-end tempo relativamente buono nei centri lacustri; nubi, nebbie e forse pioggia nelle valli e sui rilievi.

Sanremo, sabato sera.

Stamane il cielo è parzialmente nuvoloso e l'aria più fresca. E' calato infatti il vento caldo di mare che per tre giorni, ininterrottamente, aveva soffiato sul golfo. Temperatura alle ore 8 di questa mattina: 19 gradi.

Attentato in Alto Adige a un tenente dei carabinieri

Uno sconosciuto appostato accanto a un'auto in sosta sulla strada di Val Martello ha sparato contro la macchina dell'ufficiale - Questi, rimasto illeso, ha reagito con raffiche di mitra - Il terrorista è riuscito a fuggire nel folto di un bosco

Dal nostro corrispondente

BOLZANO, sabato sera.

In val Martello, una laterale della val Venosta, ieri sera poco prima della mezzanotte un misterioso terrorista, forse un «killer» della organizzazione neonazista, ha teso un agguato a un ufficiale dei carabinieri, sparandogli contro alcuni colpi di pistola, che fortunatamente non l'hanno raggiunto: il fatto è avvenuto sulla strada provinciale che dalla base della vallata porta, attraverso stretti tornanti, fino alle propaggini dei ghiacciai dell'Ortles e del Cevedale.

L'ufficiale dei carabinieri è il tenente Carmine Triglione, comandante della tenenza di Silandro, il quale rientrava da una ispezione alla stazione di Martello su un'autovettura militare. In località Morter, del comune di Laces, l'ufficiale ha notato una «Giulietta-sprint» in sosta sul lato destro ed ha intravisto un uomo fermo all'altezza del cofano dell'auto, che aveva i fanalini di posizione accesi.

Nel preciso momento in cui l'auto dell'ufficiale superava la «Giulietta», il misterioso individuo ha esploso alcuni colpi d'arma da fuoco, di cui uno ha infranto il cristallo della portiera destra e, dopo aver sfiorato l'ufficiale, è uscito attraverso il parabrezza; un'altra pallottola si è conficcata nella fiancata posteriore destra della macchina.

Il tenente Triglione ha bloccato la sua auto entro pochi metri e, imbracciato il mitra che aveva con sé, ha reagito immediatamente aprendo il fuoco in direzione del malvivente. Questi, riparatosi in un primo tempo dietro la macchina, ed esplosi altri due colpi, è fuggito precipitosamente, dileguandosi sempre al riparo del fitto bosco costeggiando la strada della Val Martello e, grazie all'oscurità, ha potuto sparire senza lasciare traccia.

Dagli accertamenti subito eseguiti è risultato che i colpi esplosi dal tenente Triglione hanno raggiunto in più punti l'auto dello sconosciuto: la macchina, targata LU-65526, era stata rubata la sera precedente a Merano all'ing. Ludovico Boninsegni, residente a Camaiore. Presso la «Giulietta» sono stati rinvenuti due bossoli cal. 9 marca Geco, di fabbricazione austriaca. Poiché il tenente Triglione ha udito detonazioni notevolmente affievolite, si ha fondato motivo di ritenere che lo sconosciuto abbia fatto uso di un'arma fornita di silenziatore.

Le ricerche del malvivente, posto in fuga dalla immediata e decisa reazione del giovane ufficiale dell'Arma, sono state intraprese subito dopo l'attentato da squadre di carabinieri e di P. S. anche con l'ausilio di cani-poliziotto, e sono tuttora in corso.

Enzo Pizzi

Il profugo cubano Enrique Gonzales mentre viene soccorso da un elicottero della Guardia costiera statunitense (Tel.)

NAUFRAGIO CAUSATO DALL'URAGANO "INEZ"

45 profughi dall'isola di Cuba inghiottiti dal mare in tempesta

Hanno lottato quattro giorni prima di soccombere - Un solo superstite

KEY WEST (Florida), sabato sera.

Quarantacinque profughi cubani sono affogati nelle acque tra Cuba e la Florida, sconvolte dalla furia dei venti ciclonici dell'uragano «Inez». Un solo superstite, Enrique Gonzales, un marinaio di 32 anni, è riuscito a scampare al disastro. Egli ha riferito i particolari della catastrofe.

L'imbarcazione — un barcone lungo sette metri — aveva lasciato Cuba con 46 persone a bordo mentre nella zona dei Caraibi infuriava l'uragano. Il leggero scafo è stato rovesciato e affondato dalle onde. Ciò è accaduto quattro giorni fa. Una decina di persone erano riuscite ad aggrapparsi ad una zattera di fortuna dopo l'affondamento dell'imbarcazione, ma otto di esse venivano strappate dalle onde e scomparivano tra i flutti. Si salvavano soltanto il Gonzales ed un suo compagno, il quale però è morto poco dopo il ricovero all'ospedale.

Gli elicotteri ed i «cutter» della guardia costiera americana stanno effettuando ricerche in una vasta zona, ma non vi è speranza di trovare altri superstiti.

Alle autorità americane il Gonzales ha detto che nel passato egli aveva effettuato [illegible] traversate dello stretto, con l'imbarcazione ora affondata per trasportare i profughi da Cuba in America. Questo suo ultimo viaggio, conclusosi così tragicamente, aveva avuto inizio a Pinar del Rio, nella provincia più occidentale di Cuba. Tra gli altri passeggeri si erano due donne ed otto bambini.

L'uragano «Inez», frattanto, dopo avere lambito l'estremità nord-occidentale della penisola dello Yucatan, si è inoltrato nella baia di Campeche, dirigendosi verso le popolose coste del Messico. I venti dell'uragano hanno ripreso a soffiare alla spaventosa velocità di 200 chilometri orari. Alcune cittadine costiere nella penisola dello Yucatan sono state sconvolte dal tifone. La maggior parte dei 15.000 residenti di Porto Progreso, 35 chilometri da Merida, si sono messi in salvo sulle colline prima che «Inez» sopraggiungesse con tutta la sua forza demolitrice.

a. p.

Dall'Honduras con amore

Nozze americane stamane ad Acceglio

Si sono sposati nel piccolo centro della valle Maira la figlia di un emigrante che ha fatto fortuna e un giovane del lontano paese del Centro-America

José Membreno e Jennie Marchetti con il parroco ultranovantenne teol. Olivero che questa mattina li ha uniti in matrimonio

Dal nostro corrispondente

Acceglio, sabato sera.

Gli sposi sono giovani, belli, ricchi e vengono dal lontano Honduras, nell'America Centrale: quanto basta perché la popolazione di Acceglio, dove il matrimonio tra Jennie Marchetti e José Membreno è stato celebrato stamane a mezzogiorno, si sia rovesciata in massa in chiesa per assistere al «matrimonio del secolo». Tra gli invitati c'erano anche il Consiglio comunale al completo e l'avv. Dino Andreis, presidente dell'Ente provinciale del turismo.

La sposa è la figlia di un vecchio emigrante: Maurizio Marchetti, il quale lasciò la frazione Villar, all'età di 12 anni, e riuscì a crearsi una solida fortuna nella piccola repubblica del Centro America. Lui, sorridente ma confuso, perché non conosce una parola di italiano, l'altro ieri era ancora a Mosca, dove per conto del suo governo ha fatto parte di una commissione economica.

La bella Jennie ha coronato il suo sogno d'amore, ma anche il suo papà ha mantenuto l'impegno che tanto tempo fa aveva preso con il canonico don Giovanni Olivero, di 91 anni, parroco di Acceglio dal lontanissimo agosto 1900, e che la aveva vista nascere: «Sarà lei, reverendo, a consacrare le nozze di mia figlia». Lo sposo non ha avuto niente da eccepire a celebrare le sue nozze a quasi 12 mila chilometri di distanza dalla sua terra.

La vita di Maurizio Marchetti è romanzesca. Emigrato dapprima negli Stati Uniti e presa la cittadinanza americana, nella prima guerra mondiale venne inviato a combattere contro i tedeschi sul fronte francese sotto la bandiera stellata. «Io volevo venire in Italia, ma il comando disse che in Francia era la stessa guerra». Congedato, dopo aver fatto vari mestieri nel Nuovo Mondo, nel 1920 l'emigrante di Acceglio si trasferì nell'Honduras, si sposò con doña Ofelia Fortin, ebbe quattro figli e oggi presiede una società che ha la rappresentanza esclusiva per l'Honduras di una grande Casa automobilistica americana e un giro d'affari di parecchi milioni di dollari all'anno.

«Tanta parte del mio cuore — dice — è rimasta però sempre qui ad Acceglio. Per questo quando Jennie ha deciso di sposarsi ho suggerito di trasferirci tutti qui per la cerimonia. Mia figlia e mio genero sono cittadini honduregni, ma le difficoltà burocratiche e le spese astronomiche (più di 500 mila lire per persona solo per il viaggio in aereo) sono state largamente compensate dalla commozione che ho provato oggi nell'accompagnare Jennie allo stesso altare dove sono stato battezzato 18 anni fa».

g. d. m.

Un morto a Pescara in uno scontro

Ferito un camionista cuneese - E' in gravi condizioni

PESCARA, sabato sera.

Un morto ed alcuni feriti, di cui uno gravissimo, costituiscono il bilancio di una sciagura stradale avvenuta questa notte nei pressi del passaggio a livello che si trova alla periferia di Pescara. Un'utilitaria, guidata da Gualtiero Lorenzon, di 33 anni, tecnico del centro Rai di Pescara, nell'attuare il sorpasso di una colonna, è andata a schiantarsi contro un autotreno che proveniva dalla direzione opposta. L'autotreno, targato CN 103305, era condotto da Giovanni Lerda, di 34 anni, abitante a Caraglio (Cuneo), con a fianco il secondo autista Enrico Asson, di 40 anni, da Dronero.

L'utilitaria si è completamente sfasciata ed i vigili del fuoco hanno dovuto far ricorso alla fiamma ossidrica per estrarre il cadavere del Lorenzon. Altre persone sono rimaste coinvolte nell'incidente. I feriti sono stati trasportati all'ospedale di Pescara. Il più grave è il Lerda, le cui condizioni destano serie preoccupazioni.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 15

Il Personale tutto della Direzione Costruzioni Aeronautiche di Torino e degli Uffici di Sorveglianza Tecnica dipendenti, partecipa al dolore del proprio direttore Colonnello Giovanni Marsaglia per la tragica perdita del nipote

SOTTOTENENTE PILOTA
Giacomo Marsaglia

Caduto nel cielo di Galatina (Lecce). — Torino, 7 ottobre 1966.

Roberto Ferrari partecipa al lutto della famiglia Marsaglia.

Santamente come visse è spirato il

Conte Gerolamo Pedulli

Lo annunciano desolati la moglie Enrica, la figlia Paola, la sorella Camilla col consorte Vannuccio Saiba e figli. — Cebiola, 5 ottobre 1966.

1963 — 1966
Mario De Agostini

È affettuosamente ricordato con tanto rimpianto dai Suoi cari. Santa Messa martedì 11 ore 18,30 nella Parrocchia di S. Tommaso. — Torino, 8 ottobre 1966.

1960 — 1966
Felice Salvaroccio

La moglie dolorosamente ricorda. — Torino, 8 ottobre 1966.

1962 — 1966
Augusto Colombo

vive nel ricordo. — Torino, 8 ottobre 1966.

Amici, colleghi e collaboratori dell'Ordine Mauriziano prendono viva parte al dolore del Dott. Ciro Mario Cozzolino per la scomparsa della Madre Signora

Maria Cozzolino n. Bersezio

Giovanni Agnelli, Gianluigi Garavelle, Franca Barbaro, Giorgio Baltotta, Andrea Botta, Romeo Barlolotti, Margherita Buonocore, Giuseppe Casalli, Caterina Coda, Vittoria Colonna, Leonardo Comerci, Bianca Maria Camerci Revesi, Diana Corbelli, Teresa Costantino, Caterina Dalmasso, Giovanni De Giovannini, Vittorio Dal Vecchio, Franco Franchini, Costanzo Garella, Renzo Gastaldi, Luigi Gatta, Luigi Gelli, Alessandro Gey di Quarti, Franco Genisel, Secondo Goglio, Guido Jachelli, Aldo Lanteri, Rocchina Lapenta, Olimpia Maggiulli, Luigi Melia, Liliana Molle, Bernardino Meloni, Aldo Minaccia, Carmela Monaco, Mario Monasterio, Ester Mondino, Franco Montara, Silvio Mottica, Aurelia e Redento Nasolli, Giovanni Operti, Giuseppe Pastore, Ernesto Pich, Giovanna Pioda, Franco Pratis, Anna Rosetti, Andrea Rolle, Maria Pia Rubino, Valerino Ruffatto, Luigi Serratrice, Armando Taburno, Bartolomeo Tartaglia, Luigi Tranistenga, Sole Tuttobene, Quello Varese, Erminia Venier, Laura Viberti, Irma Zampini.
— Torino, 8 ottobre 1966.

Ricardo e Lucia Celstal prendono viva parte al grande dolore del cognato Sergio per la perdita della MAMMA.

Edel Sergio e Luisa Costa prendono viva parte al dolore del cognato Sergio e degli amici Ciro e Vittorio per la perdita della MAMMA.

Antonio e Tea Aburrà prendono parte al dolore del cognato Sergio per la perdita della MAMMA.

Partecipano al lutto dell'Avv. Sergio Cozzolino
Pierluigi Saroldi e famiglia
Ferruccio Zubiena e famiglia.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Direzione Generale della SIP - Società Italiana per l'Esercizio Telefonico, sono vicini all'Avv. Vittorio Cozzolino, Direttore Centrale della Società, nel Suo dolore per la perdita della Madre Signora

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

La Presidenza, la Direzione Generale, le Direzioni di Zona, i Dirigenti ed il Personale tutto della SIP, prendono sentita parte al lutto dell'Avv. Vittorio Cozzolino per la dolorosa scomparsa della Madre Signora

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

Prendono vivissima parte al grave lutto dell'Avv. Vittorio Cozzolino e gli sono devotamente vicini in questo doloroso momento i collaboratori
Secondo Beccaria
Pierangelo Bellore
Giorgio Malorco
Graziella Sichari
Carlo Deliote.

Il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e gli impiegati dell'EMSA Soc. Immobiliare per Az., partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino, Amministratore Procuratore della Società, per la scomparsa della madre

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

I dipendenti e collaboratori dell'EMSA partecipano al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la perdita dell'adorata MAMMA
Pierino Malopio
Arturo Colaianni
Aldo Debernardi
Antonio Di Roberto
Giuseppe Fanizza
Pasquale Favale
Lidano Mancini
Anna Marolla
Giovanni Nicolise
Antioco Orrù
Calisto Primatesta
Angelo Zotta.

Anna, Giulio e Francesca Moise partecipano al lutto dell'Avv. Vittorio Cozzolino per la perdita dell'adorata Mamma Signora

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

La SIPRA Società Italiana Pubblicità per Azioni si associa con vivo cordoglio al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la scomparsa della madre

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

Enrico Martini Mauri partecipa con animo commosso al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la morte della madre

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

Mirella e Lino Cerutio partecipano con fraterna commozione al dolore dell'avv. Vittorio Cozzolino per la perdita della madre

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

Si uniscono al dolore dell'Avv. Vittorio Cozzolino
Enrico Notario
Forlino Solero.

Vittorio Rinaldi fraternamente vicino partecipa al gravissimo lutto che ha colpito l'Amico Vittorio per la perdita dell'adorata Mamma Signora

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Bologna, 7 ottobre 1966.

Il Commissario Straordinario, il Vice Commissario, Dirigenti, Sanitari, Tecnici, Giocatori, Segreteria e Componenti tutti della A. C. Torino, prendono viva parte al lutto dell'Avv.to Sergio Cozzolino per la scomparsa della Madre Signora

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 8 ottobre 1966.

Orfeo e Cecilia Pianelli si uniscono al dolore dell'Avv.to Sergio Cozzolino per la scomparsa della Mamma Signora

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 8 ottobre 1966.

I Sanitari dell'Ospedale Mauriziano di Lanzo
Prof. Corrado Mezza
Dott. Gracco Pieri
Dott. Francesco Vallino
Dott. Beniamino Prelle
Dott. Carlo Ferrero
Dott. Italo Bergamasco
Dott. Giuseppe Toja
Prof. Domenico Galli della Loggia
Prof. Stefano Prosseco
Dott. Giovanni Monasterolo
Il Direttore Amministrativo, Cav. Uff. Mario Monasterio, il Segretario Amministrativo Rag. Eraldo Barra partecipano al grave lutto del Dott. Ciro Mario Cozzolino per la perdita della carissima Mamma

Maria Bersezio Cozzolino

— Lanzo, 8 ottobre 1966.

Elvira Lavatelli partecipa al dolore dei figli e rimpiange commossa la carissima indimenticabile amica.

Laura e Guglielmo [illegible] prendono vivissima parte al dolore di Sergio, Ciro e Vittorio Cozzolino per la perdita della cara MAMMA.

Pasquale Tabacchi profondamente rattristato partecipa al dolore degli avv. Vittorio, Ciro Cozzolino per la morte della madre

Maria Bersezio ved. Cozzolino

— Torino, 8 ottobre 1966.

Condomini ed inquilini dello stabile di piazza Costantino [illegible] prendono parte al dolore della famiglia Cozzolino per la scomparsa della Signora

Maria Bersezio Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.

Virgilio Benedetto e Giuseppe Toja prendono viva parte al dolore dei [illegible] Cozzolino per la perdita della Madre Signora

Maria Bersezio Cozzolino

— Torino, 7 ottobre 1966.